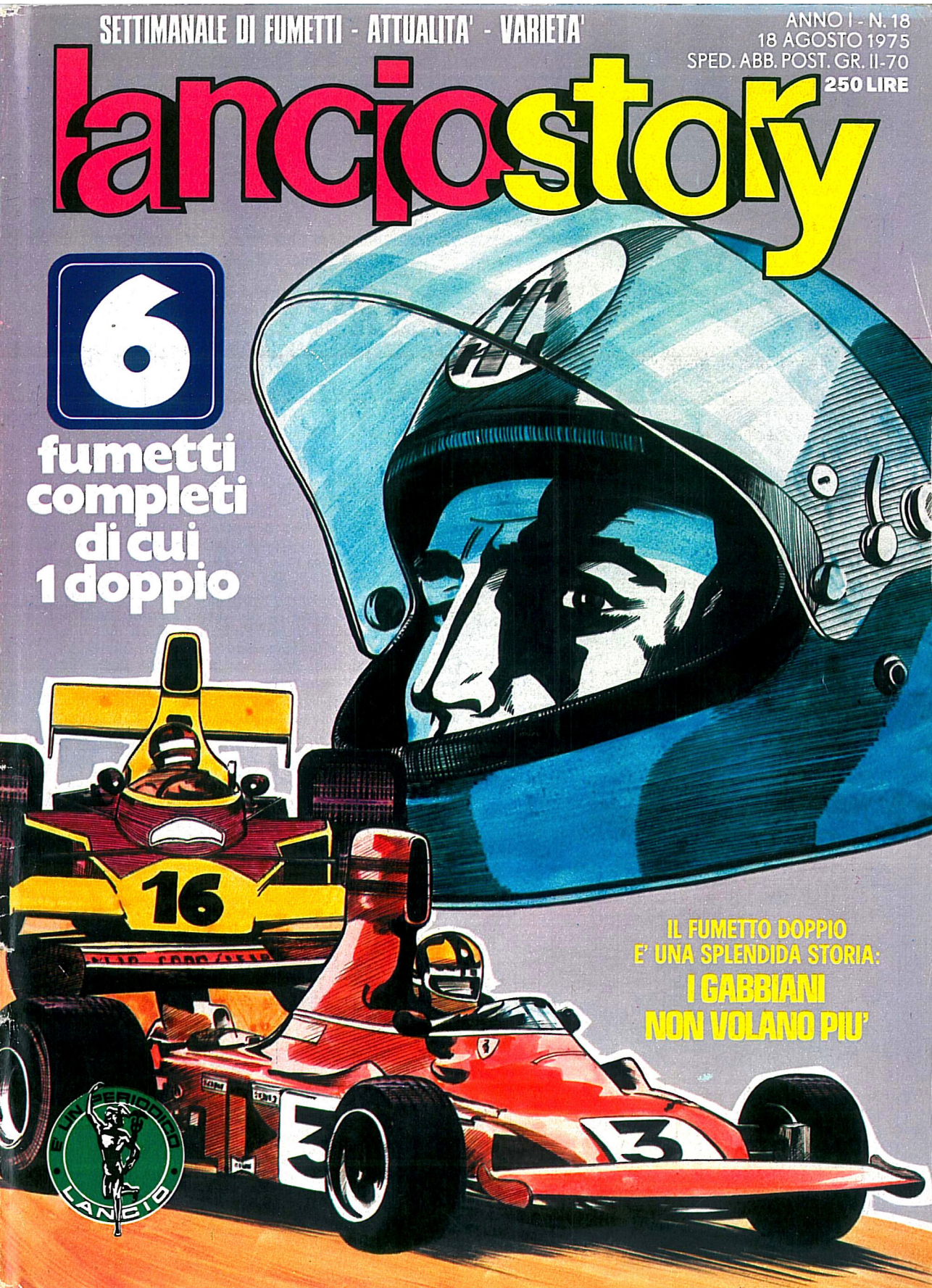
SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO I - N. 18
18 AGOSTO 1975
SPED. ABB. POST. GR. II-70
250 LIRE

lanciostory

6

fumetti completi di cui 1 doppio



IL FUMETTO DOPPIO
E' UNA SPLENDIDA STORIA:

I GABBIANI NON VOLANO PIU'

E' UN PERIODICO LANCIO

TRAS TRAS...
CHIEDETELO ALLE CARTE

Saverio - Domodossola

« Sono diplomato da più di due anni e faccio una vita insulsa. Infatti non sono ancora riuscito a trovare una sistemazione adeguata alle mie possibilità. Quale sarà il mio futuro? »

I tarocchi del tuo futuro non fanno balenare promesse di marcia nuziale, ma piuttosto una vita da scapolo gaia e spensierata. Per quanto si riferisce al lavoro, le carte preannunciano che tu trascorrerai un periodo molto incerto, con frequenti cambiamenti, talvolta lievi, talvolta di importanza radicale. Gli affari comunque, dopo un certo rallentamento, riprenderanno a ritmo sostenuto. Si prospettano per te buone conquiste sociali. Dovresti dedicarti anche a viaggi frequenti, per mantenere rapporti ad alto livello con uomini d'affari stranieri. Alcune tue iniziative si riveleranno importanti.

Lalla - Campobasso

« Ho quasi 20 anni, ma non mi sento completamente matura. Una paura indefinibile di tutto mi assilla continuamente e mi terrorizza specialmente il fatto di dover prendere decisioni... »

I tarocchi del quadro La Torre simboleggiano un tuo miglioramento importante della salute e della vitalità. Il tuo morale si orienterà verso un ottimismo mai provato prima, anche in seguito ad un improvviso avvenimento che ti procurerà una notevole fortuna finanziaria. Le tue possibilità ed opportunità di avanzamento professionale e di successo sono eccellenti. Le carte, però, ti consigliano di usare molto tatto, misto a prudenza nei primi investimenti in campo speculativo. Questo tuo periodo di ansia svanirà completamente quando conoscerai un ragazzo, che sarà per te molto importante. L'incontro avverrà quasi in modo banale, e tu non darai peso alla conoscenza dell'uomo che, in seguito, sarà l'elemento dominante per un'impronta totalmente diversa della tua vita.

Angela - Piombino

« Sono stata educata all'antica e non posso uscire quasi mai con ragazzi. Le mie amiche affermano che sono troppo seria e difficilmente troverò un marito. I tarocchi sono d'accordo? »

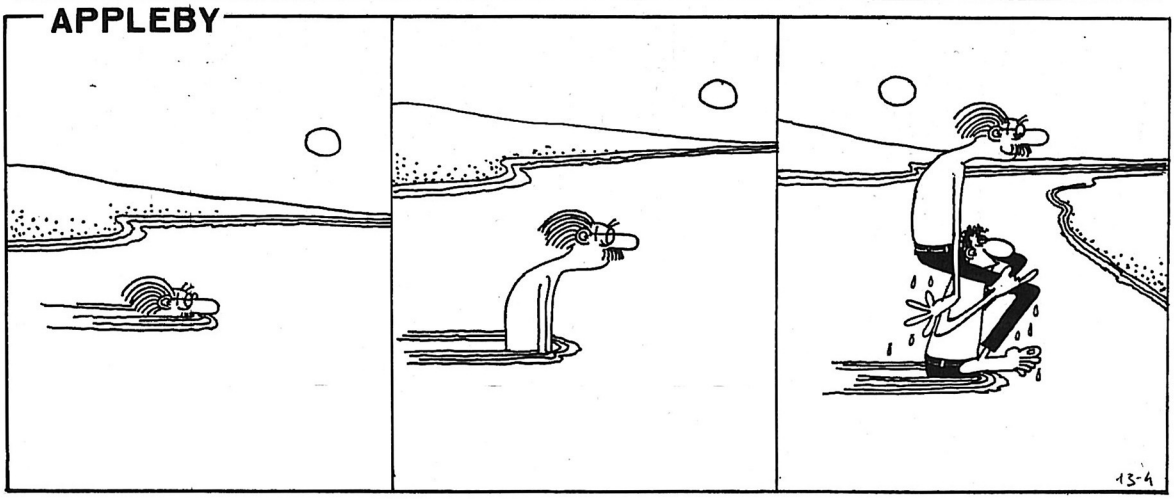
Nella tua vita sentimentale, la felicità e l'armonia sono ancora lontane. Le carte del Gioco dello Scarabeo ti annunciano che riceverai una lettera da una persona lontana, in cui si manifesteranno grandi novità per il tuo avvenire. I tarocchi ti pronosticano che in futuro ci sarà una felice partenza per un luogo a te sconosciuto: ciò sarà la causa non solo di una cocente delusione, ma anche dell'incontro con il grande amore della tua vita. Nel mazzetto della « Sorpresa » le carte sono favorevoli e la Ruota della Fortuna ti predice un matrimonio sereno, che ti procurerà molta ricchezza.

Giustizia - Palidoro

« Il mio futuro si presenta incerto: non so a chi dare definitivamente il mio amore. Da una parte c'è un uomo maturo, vedovo, con un'ottima posizione economica, dall'altra un giovane innamorato, pieno di slanci, di entusiasmo, ma senza un lavoro fisso. Per chi decidere? »

Nelle tue carte appare con insistenza una donna. Questa sembra apportatrice di profonda tristezza, ma non dev'essere da te considerata una rivale in amore. In una scelta da fare, si manifestano grossi rischi. Se vuoi seguire il consiglio delle carte, evita di prendere decisioni affrettate in campo sentimentale, perché le tue idee non sono ancora chiare.

Tras Tras...
madame sebathis



lanciostory

SETTIMANALE DI FUMETTI - VARIETA' - ATTUALITA'

Direttore Responsabile
STELIO RIZZO
Condirettore **ANTONINO MANCUSO**

Lancio - Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Tiburtina km. 11,550 - 00131 Roma - Tel. 419.851-2-3 - Redazione parigina: 4 rue Leneveux, Paris (14°) - Tel. 331.8999 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. « Angelo Patuzzi s.r.l. » Via Zuretti, 25 - 20125 Milano; Via A. Serpieri, 11/5 - 00197 Roma. Concessionario per la pubblicità: Giuliano Re & C., Via Festa del Perdono, 12 - 20122 Milano. Distributore Esclus. per l'Estero: A.I.E. Agenzia Italiana di Esportazioni, Via Privata Renzo e Lucia, 7 - 20142 Milano - Stampatrice: Ed. Corriere della Sera S.a.s., Via Scarsellini, 17 - 20100 Milano - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 15675 dell'11/11/74 - Printed in Italy - Copyright « Lanciostory » 1975.

I personaggi dei nostri racconti sono inventati. Ogni rassomiglianza od omonimia con persone viventi o vissute o con fatti realmente accaduti è da ritenersi puramente casuale. La riproduzione anche parziale, di articoli, illustrazioni e racconti pubblicati su « Lanciostory » è vietata in tutti i Paesi del mondo. Per ogni numero arretrato il doppio del prezzo di copertina (comprese spese postali). Non si accettano abbonamenti.

SOMMARIO

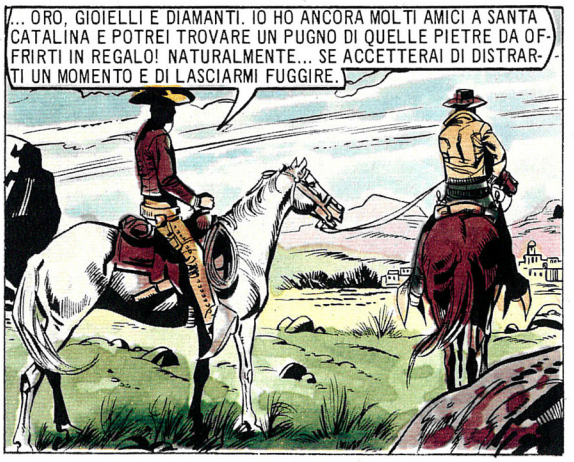
2	TRAS TRAS... chiedetelo alle carte
4	**ALAMO KID** (fumetto completo)
20	**I GABBIANI NON VOLANO PIU'** (fumetto completo doppio)
48	Centostrade: IL PILOTA CASARECCIO
49	UN UOMO, DUE RUOTE
50	**IL CLUB DELLE VECCHIE SIGNORE** (fumetto completo)
65	SCRIVETELO A KEN
66	**UN VUOTO DI 24 ORE** (fumetto completo)
80	AL CINEMA INSIEME
81	LANCIODISCHI
81	Riflettori su... JULIO IGLESIAS
82	**YOR IL CACCIATORE** (fumetto completo)
96	PASSATEMPI
97	VINCENZINO D'AMICO: « NON SONO UN PLAY-BOY! »
98	**DOLLARI COME FARFALLE** (fumetto completo)
111	L'ANTRO DI ALTHAMAR
111	L'OROSCOPO

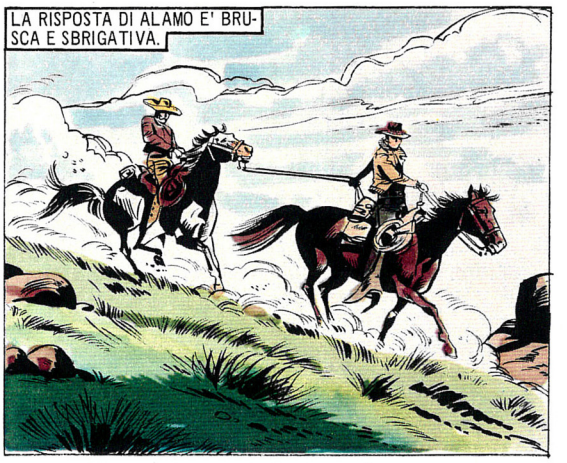
EURA
EDITORIALE S.p.A.

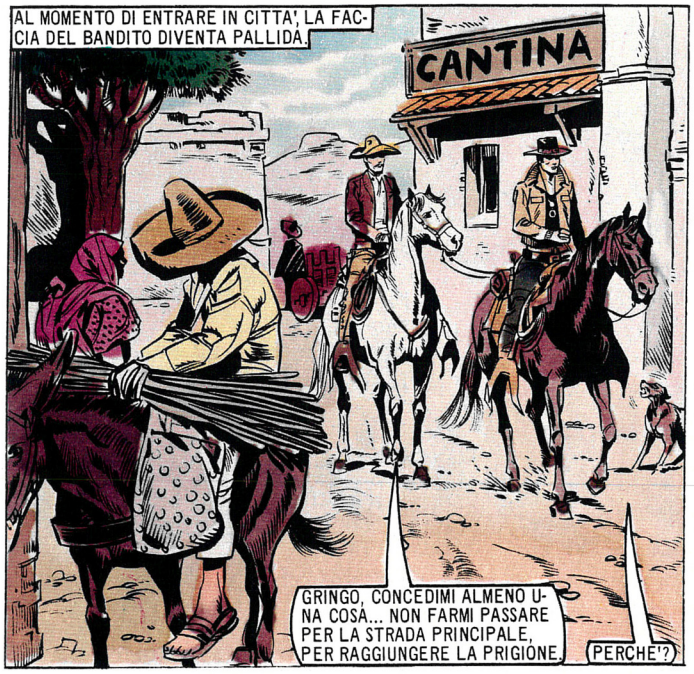
Questo periodico è iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

ALAMO KID

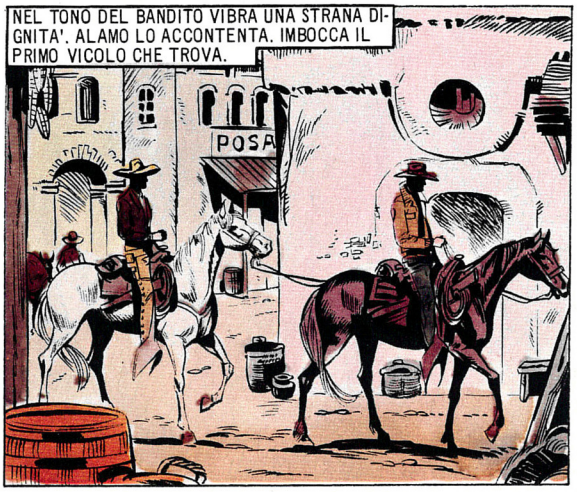
WESTERN-STORY di
ANTHONY MANCUSO

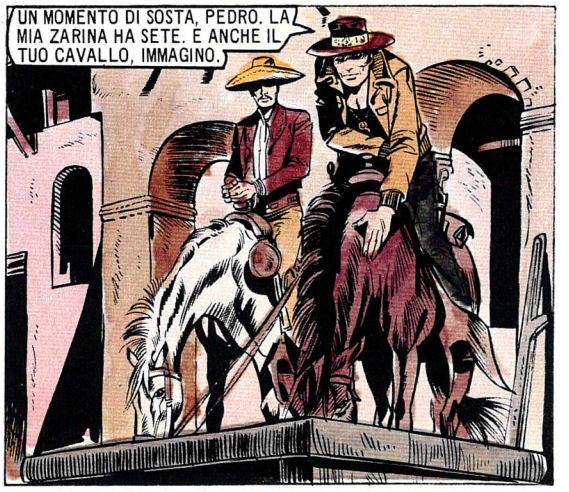


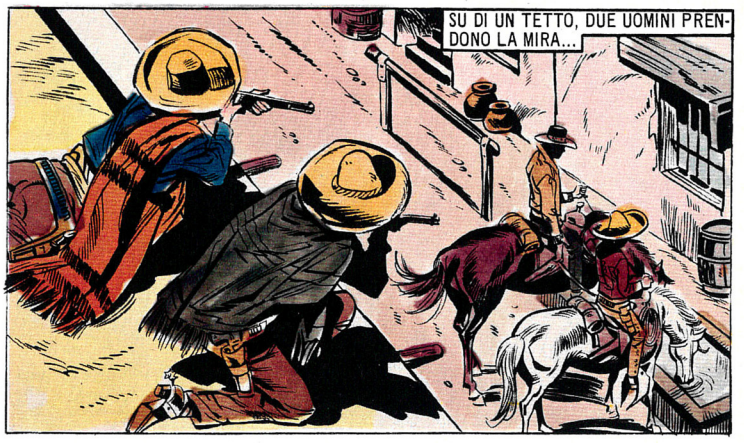


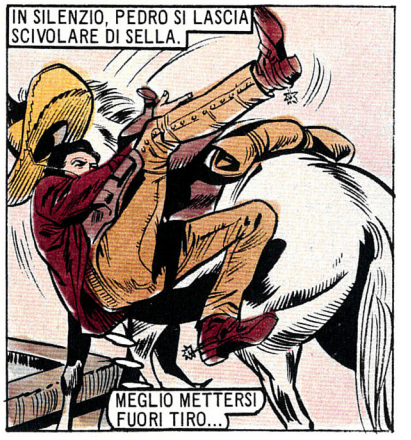

AL MOMENTO DI ENTRARE IN CITTA', LA FACCIA DEL BANDITO DIVENTA PALLIDA.
CANTINA
GRINGO, CONCEDIMI ALMENO UNA COSA... NON FARMI PASSARE PER LA STRADA PRINCIPALE, PER RAGGIUNGERE LA PRIGIONE.
PERCHE'?

NON VOGLIO PASSARE DAVANTI A UN CERTO NEGOZIO, UN NEGOZIO DI MODE. APPARTIENE A DOLORES. E DOLORES E' STATA LA MIA DONNA. MI CREDE MORTO, MA QUESTO NON HA TROPPA IMPORTANZA...
QUELLO CHE IMPORTA, INVECE, E' CHE MI HA SEMPRE VISTO LIBERO, CON UNA PISTOLA IN PUGNO...


NEL TONO DEL BANDITO VIBRA UNA STRANA DIGNITA'. ALAMO LO ACCONTENTA. IMBOCCA IL PRIMO VICOLO CHE TROVA.
POSA


UN MOMENTO DI SOSTA, PEDRO. LA MIA ZARINA HA SETE. E ANCHE IL TUO CAVALLO, IMMAGINO.


SU DI UN TETTO, DUE UOMINI PRENDONO LA MIRA...


IN SILENZIO, PEDRO SI LASCIA SCIVOLARE DI SELLA.
MEGLIO METTERSI FUORI TIRO...

MA NEANCHE ALAMO KID SI LASCIA SORPRENDERE. SI VOLTA DI SCATTO...

BANG! BANG!

CREDEVI DI FARMELA, VERO? I TUOI AMICI CI ASPETTAVANO E HANNO PREPARATO IL BENVENUTO PER ME. TU LO SAPEVI, PER QUESTO TI SEI BUTTATO A TERRA.

MI HA SALVATO L'ABBEVERATOIO, HO VISTO I TUOI COMPARI RIFLESSI NELL'ACQUA. VAMOS.

UN'ORA PIU' TARDI, PEDRO E' IN UNA CELLA DELLA LOCALE PRIGIONE. E ALAMO KID, DOPO AVER PRESO ALLOGGIO NELL'UNICO ALBERGO DELLA CITTADINA, STA PASSEGGIANDO PER LA STRADA PRINCIPALE DI SANTA CATALINA.

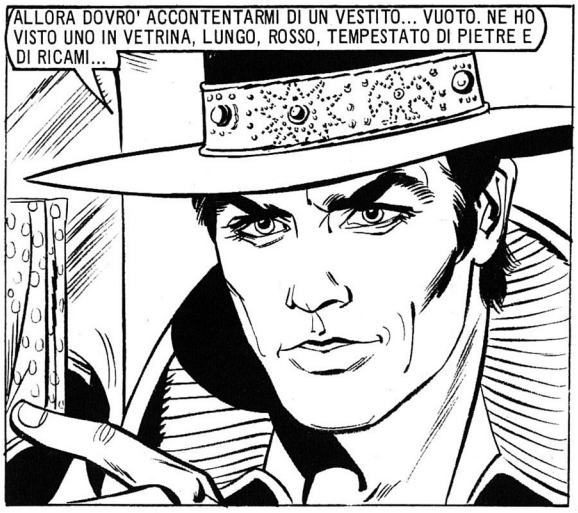
POSAD

DOVREBBE ESSERE QUELLO IL NEGOZIO DI MODE DI CUI PARLAVA PEDRO.

ASPETTAMI QUI, ZARINA. COME VEDI, SEI IN BUONA COMPAGNIA.

BUON GIORNO.
BUENAS DIAS, SEÑOR. DESIDERATE?

IMMAGINO CHE... IL VOSTRO VESTITO NON SIA IN VENDITA, PURTROPPO.
ESATTO.


ALLORA DOVRO' ACCONTENTARMI DI UN VESTITO... VUOTO. NE HO VISTO UNO IN VETRINA, LUNGO, ROSSO, TEMPESTATO DI PIETRE E DI RICAMI...

QUELLO. A PATTO CHE NON COSTI PIU' DI UN MILIONE DI DOLLARI.
COSTA SOLO TRENTA DOLLARI. LE PIETRE CHE VEDETE... SONO FONDI DI BOTTIGLIA!

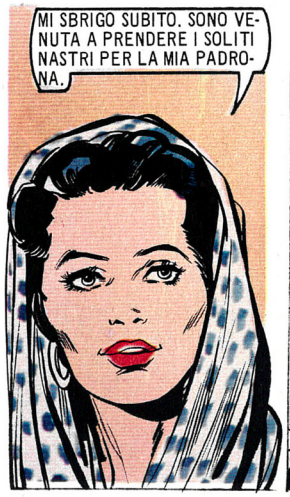
DITE UN PO': E' VOSTRO QUEL CAVALLO LA' FUORI?

FUORI DAL NEGOZIO I DUE ANIMALI STANNO FACENDO AMICIZIA.

E' MIO, SI CHIAMA SOMBRERO.
SOMBRERO E ZARINA, UNA BELLA COPPIA. CHE NE DITE? SAREBBE UN VERO PECCATO CHE NON SI INCONTRASSERO PIU'...

DICO CHE AVETE RAGIONE. E RIGUARDO AL VESTITO?
LO COMPRO, NATURALMENTE.

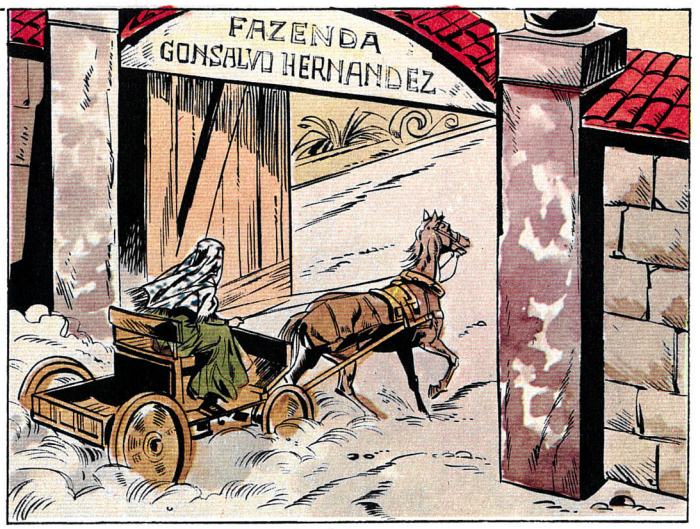
MI PERMETTETE DI SERVIRE UN ATTIMO QUESTA RAGAZZA CHE STA ASPETTANDO?...
MA CERTAMENTE. ANZI, CHIEDO SCUSA ALLA SIGNORINA SE LE HO RUBATO IL POSTO.


MI SBRIGO SUBITO. SONO VENUTA A PRENDERE I SOLITI NASTRI PER LA MIA PADRONA.

SUBITO DOPO, LA GIOVANE ABBANDONA IL NEGOZIO.
CHE PECCATO! L'ABITO SI E' UN PO' SCIUPATO IN VETRINA... POSSO SAPERE DOVE ALLOGGIATE?

AL «POCHO». IL MIGLIOR ALBERGO A SUD DEL RIO GRANDE. IL MIGLIORE... E L'UNICO.
BENE. VE LO FARO' RECAPITARE STASERA, NON APPENA LO AVRO' STIRATO.

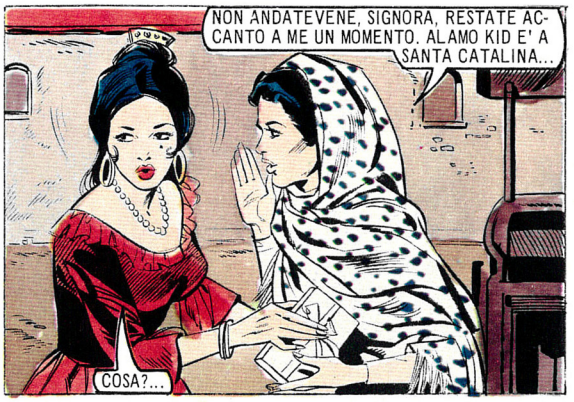
INTANTO, LA RAGAZZA CHE HA COMPERATO I NASTRI PER LA SUA PADRONA, SI E' LASCIATA ALLE SPALLE SANTA CATALINA.
DEVO AVVERTIRLA... PRIMA POSSIBILE!
SANTA CATALINA


FAZENDA GONSALVO HERNANDEZ

MA CHE FA CONCHITA! ? TUTTO QUESTO TEMPO PER COMPERARE DEI NASTRI!
NON AGITARTI, MANUELA, TESORO MIO. ARRIVERA' A MOMENTI.

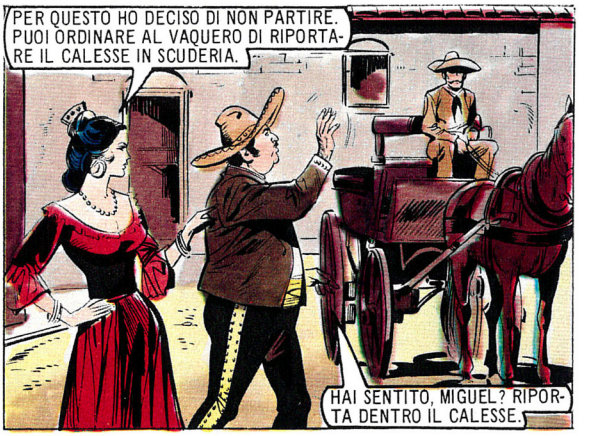
D'ALTRONDE SARAI A EL PASO PRIMA DI SERA. SALUTAMI TANTO ZIA MARGIT E FALLE I MIGLIORI AUGURI DI PRONTA GUARIGIONE.
IDIOTA! SE TU SAPESSI CHI E' IN REALTA' LA MIA CARA ZIETTA...

ECCO FINALMENTE CONCHITA! ERA ORA!


NON ANDATEVENE, SIGNORA, RESTATE ACCANTO A ME UN MOMENTO. ALAMO KID E' A SANTA CATALINA...
COSA?...

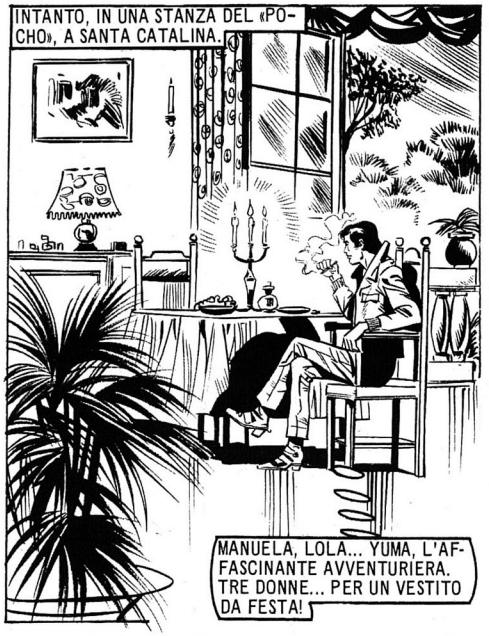
SONO FELICE, GONSALVO! DAVVERO FELICE!
PER I NASTRI CHE TI HA PORTATO CONCHITA?

CONCHITA MI HA PORTATO DA SANTA CATALINA UNA NOTIZIA CHE E' MOLTO PIU' IMPORTANTE DEI NASTRI! HA SAPUTO CHE ZIA MARGIT E' MIGLIORATA!
DAVVERO? MI FA PIACERE, NATURALMENTE.


PER QUESTO HO DECISO DI NON PARTIRE. PUOI ORDINARE AL VAQUERO DI RIPORTARE IL CALESSE IN SCUDERIA.
HAI SENTITO, MIGUEL? RIPORTA DENTRO IL CALESSE.

PERO' DOBBIAMO FESTEGGIARE LA RITROVATA SALUTE DI ZIA MARGIT! VOGLIO CHE MI PORTI A SANTA CATALINA, AL «POCHO», QUESTA SERA. SENTO CHE VINCERO' ALLA ROULETTE.
SE TI FA PIACERE...

MI FARA' SOPRATTUTTO PIACERE INCONTRARE ALAMO KID. SPERAVO DI VEDERLO FRA DUE GIORNI A EL PASO... CI VEDREMO INVECE STASERA. TANTO GONSALVO SI SBRONZERA'...


INTANTO, IN UNA STANZA DEL «POCHO», A SANTA CATALINA.
MANUELA, LOLA... YUMA, L'AFFASCINANTE AVVENTURIERA. TRE DONNE... PER UN VESTITO DA FESTA!

A CHI FINIRO' PER REGALARE IL VESTITO?
ECCO LA CENA CHE AVETE ORDINATO, SIGNORE! MONTONE CON ANANAS E UNA BOTTIGLIA DI VODKA GHIACCIATA!

LA CENA GLI FA DIMENTICARE PER UN ATTIMO IL VESTITO E LE DONNE CHE POTREBBERO INDOSSARLO.

CIAO, ZARINA. SEI VENUTA AD AUGURARMI BUON APPETITO? GRAZIE. STASERA NON HAI INTERROTTO... NESSUNA CENETTA INTIMA. SONO SOLO, PURTROPPO!

ERA SOLO...
DISTURBO?
UNA BELLA SEÑORITA NON DISTURBA MAI ALAMO KID...

SONO VENUTA IO STESSA...
LO VEDO. VOLETE ACCOMODARVI? POSSO OFFRIRVI DELL'ANANAS?

SENTITE?
SI'. UN PAIO DI CHITARRE E UN CANTO MESSICANO...

DOLORES NON RIESCE A STAR FERMA ASCOLTANDO IL RITMO DELLA MUSICA.
MI PIACE DA IMPAZZIRE! A VOI?
BALLATE COME UN ANGELO...

VENITE, UNA MESSICANA NON BALLA MAI DA SOLA!

POI, DI COLPO, ALAMO KID SI FERMA. NON SORRIDE PIU'.
BASTA, ADESSO, LA TUA COMMEDIA MI HA STANCATO. SEI LA MOGLIE DI PEDRO SUAREZ: CHE VUOI DA ME?

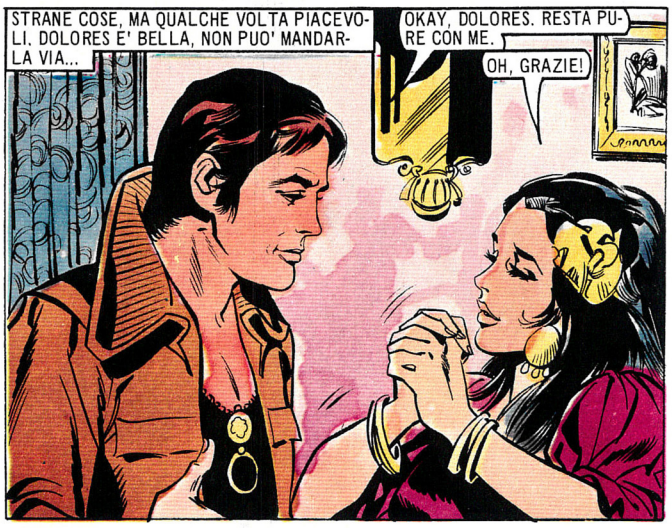
DOLORES NON RISPONDE, LO GUARDA IMMOBILE, SCONCERTATA.
HA GIA' CERCATO PEDRO DI FARMI FUORI, SENZA RIUSCIRCI. SE VUOI PROVARCI ANCHE TU... MEGLIO CHE NON PASSI PRIMA DAL MIO LETTO.

ALLA FINE LA DONNA SCOPPIA A PIANGERE.
HO PAURA... ECCO PERCHE' SONO VENUTA DA TE. HO SAPUTO CHE PEDRO E' GIA' FUGGITO DAL CARCERE...
AMEN.

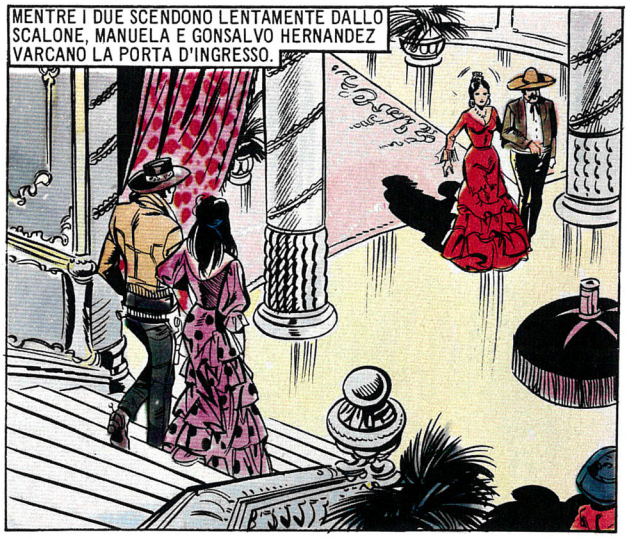
LA LIBERTA' DI PEDRO SUAREZ NON M'IMPORTA PIU', TRANNE CHE PER QUALCHE PALLOTTOLA CHE POTREBBE SPEDIRMI IN CORPO ALLA PRIMA OCCASIONE. DOVEVO CONSEGNARLO ALLE AUTORITA' MESSICANE E L'HO FATTO.
MA UCCIDERA' ME!

PEDRO ME L'HA GIURATA... ANCORA PRIMA DI SPARIRE, QUANDO IO GLI AVEVO DETTO ADDIO, QUANDO AVEVO DECISO DI LASCIARLO PER CERCARE DI FARMI UNA VITA PIU' ONESTA E TRANQUILLA.

AIUTAMI, ALAMO. PORTAMI CON TE, DOMANI, QUANDO TORNERAI NEL TEXAS. E QUESTA NOTTE... TIENIMI QUI. PEDRO E I SUOI AMICI POTREBBERO ESSERE IN AGGUATO.
STRANE COSE SUCCEDONO IN MESSICO...


STRANE COSE, MA QUALCHE VOLTA PIACEVOLI. DOLORES E' BELLA, NON PUO' MANDARLA VIA...
OKAY, DOLORES. RESTA PURE CON ME.
OH, GRAZIE!

AL DOMANI... PENSEREMO DOMANI. ADESSO VEDIAMO DI TRASCORRERE MEGLIO CHE POSSIAMO LA NOTTE CHE CI ATTENDE. VIENI, SCENDIAMO NEL SALONE DA GIOCO.
AL TUO BRACCIO? CON GIOIA.


MENTRE I DUE SCENDONO LENTAMENTE DALLO SCALONE, MANUELA E GONSALVO HERNANDEZ VARCANO LA PORTA D'INGRESSO.

ALAMO! E' COSI' CHE PENSA A ME... QUANDO SIAMO LONTANI!
VUOI GIOCARE ALLA ROULETTE... VERO, CARA?

NO. NON NE HO PIU' VOGLIA. TENTA TU LA FORTUNA... A QUEL TAVOLO DI POKER. LAGGIU'.
COME PIU' TI FA PIACERE, MANUELA.

E' IL TAVOLO A CUI SI E' SEDUTO ALAMO, UNA PARTITA IN CUI NON SONO SOLO IN GIOCO MONTAGNE DI DOLLARI.
NON MI DICE BENE, STASERA. TROVO SEMPRE UN GIOCO SUPERIORE.
BEVI, MAGARI TI PORTERA' FORTUNA.

GIOCA E PERDE. PERDE E BEVE. A UN CERTO PUNTO GONSALVO HA LE TASCHE VUOTE, E LA TESTA CHE GLI GIRA.
MI SPIACE, SIGNORI... MI SPIACE, MANUELA. SONO RIMASTO AL VERDE... MEGLIO TORNARE A CASA...
RIMANI SEDUTO!

MA NON HO PIU' NULLA CON ME...
TI SBAGLI. HAI ANCORA QUALCOSA DA GIOCARE: TUA MOGLIE! PENSO CHE ANCHE UNO ZOTICONE DI YANKEE SIA DISPOSTO A GIOCARSI TUTTO PER UNA MESSICANA!
MIA... MIA COSA?! MA...

SOMMERSO DALL'IMPETUOSITA' DELLA MOGLIE, E DALL'ALCOOL, GONSALVO RIPRENDE A GIOCARE... E A PERDERE.
SCALA AL RE? SIETE SFORTUNATO DAVVERO, SEÑOR. FULL DI DONNE. HO VINTO ANCORA IO.

NATURALMENTE... ABBIAMO SOLO SCHERZATO, SEÑORA HERNANDEZ.
SCHERZATO?!

UNA DONNA MESSICANA NON SCHERZA MAI!

ALAMO KID E' IL PIU' CALMO DI TUTTI.
DA QUESTA PARTE, CAMERIERE!

OH, NO! L'ABITO... NO!

SOSPETTAVO CHE AVREI AVUTO BISOGNO DI UN REGALO PER SPEGNERE QUEL VULCANO DI MANUELA...

SEÑORA, COPRITEVI CON QUESTO MODELLO... CHE HO IL PIACERE DI OFFRIRVI. NESSUNA E' PIU' DEGNA DI VOI DI INDOSSARLO.
OH...

TROPPA EMOZIONE. MANUELA AFFERRA L'ABITO E FUGGE VIA SINGHIOZZANDO.
ASPETTAMI... DOVE VAI, MANUELA?

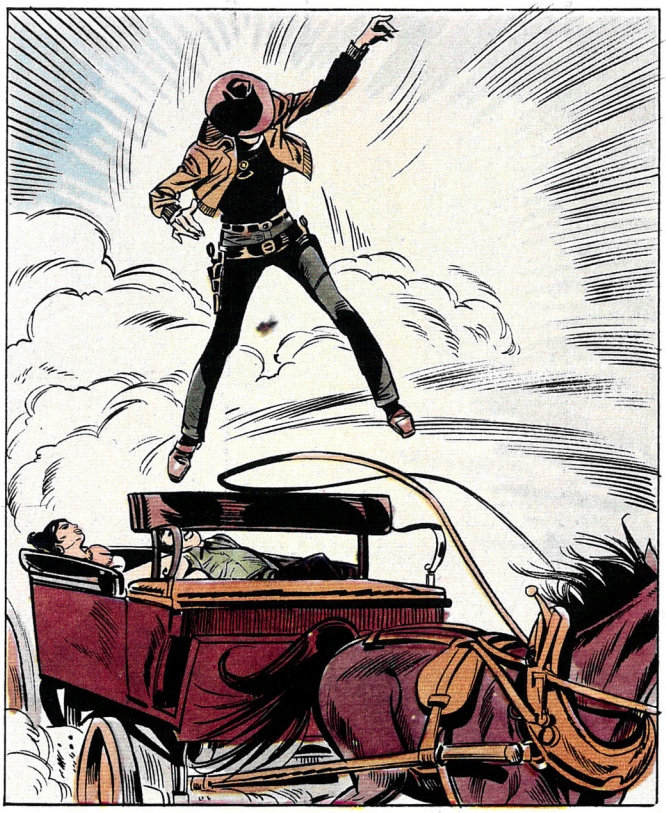
SMETTILA DI SECCARMI CON LE TUE STUPIDE DOMANDE. CHIUDI GLI OCCHI E DORMI.
PERCHE' STUPIDE, MIA CARA? VOLEVO SOLO SAPERE CHI ERA QUEL GENTILUOMO CHE TI HA REGALATO...

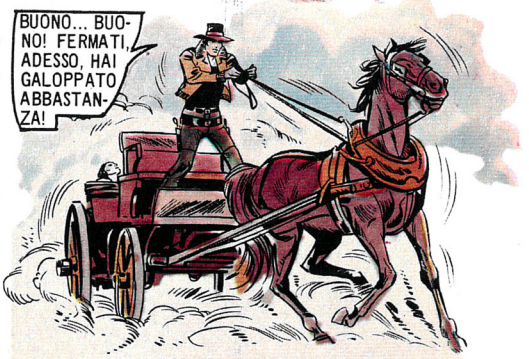
ALAMO KID HA RAGGIUNTO LA PROPRIA CAMERA.
POVERA MANUELA, AVEVA PERSO LA TESTA. COMUNQUE LE E' ANDATA BENE; E' STATA LEI A RICEVERE IL VESTITO...

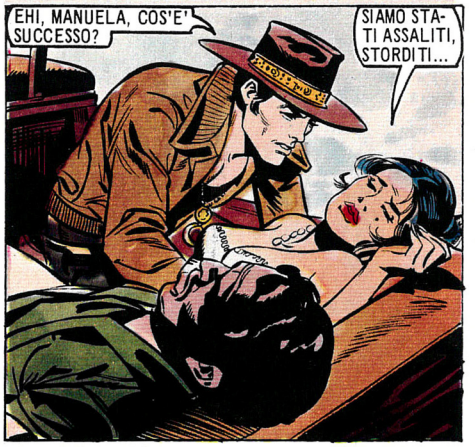
E DOLORES? VOLEVA RESTARE QUI, PARTIRE DOMANI CON ME: E INVECE E' SPARITA. SCHERZI DELLA GELOSIA?

IMPROVVISAMENTE NELLA STRADA SI ACCENDONO GRIDA, TRAMBUSTO, RICHIAMI.
MA CHE STA SUCCEDENDO?

IL CALESSE DI HERNANDEZ E SUA MOGLIE! ... TORNA INDIETRO?!



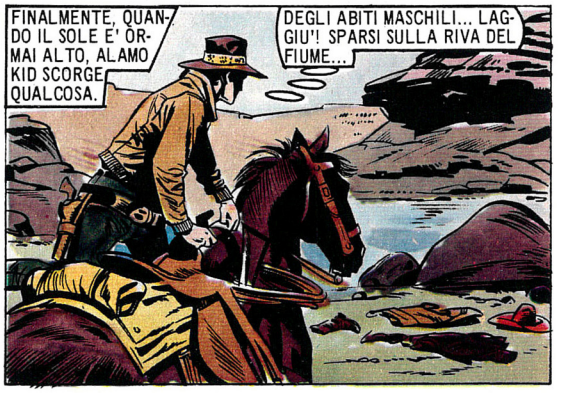

BUONO... BUONO! FERMATI, ADESSO, HAI GALOPPATO ABBASTANZA!


EHI, MANUELA, COS'E' SUCCESSO?
SIAMO STATI ASSALITI, STORDITI...

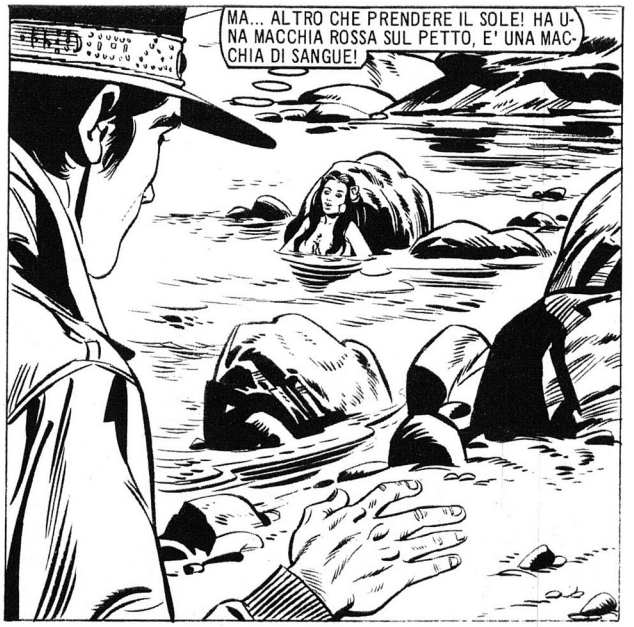
NON SO DIRTI CHI FOSSE... ERA UN TIPO MASCHERATO, IL SOMBRERO CALATO SULLA FRONTE, UN FAZZOLETTO SUL VISO... MI HA OBBLIGATO A TOGLIERMI IL VESTITO ED E' FUGGITO...
ACCIDENTI, INCOMINCIO A CAPIRE QUALCOSA...

BRAVA, MI STAI GUIDANDO TU... IO AVREI GIA' PERSO LE TRACCE CON QUESTO BUIO...

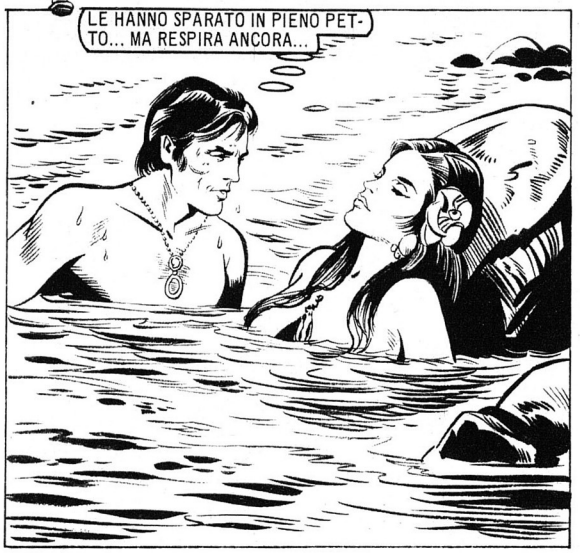
STA FACENDO GIORNO. MA ZARINA NON ACCENNA A FERMARSI, ANZI PROCEDE SEMPRE PIU' SPEDITA E SICURA.


FINALMENTE, QUANDO IL SOLE E' ORMAI ALTO, ALAMO KID SCORGE QUALCOSA.
DEGLI ABITI MASCHILI... LAGGIU'! SPARSI SULLA RIVA DEL FIUME...

DOLORES?! STA PRENDENDO IL SOLE NEL FIUME?!

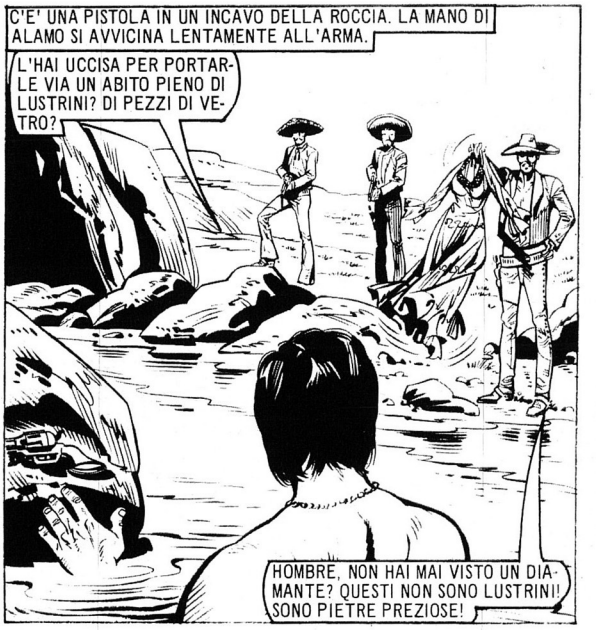

MA... ALTRO CHE PRENDERE IL SOLE! HA UNA MACCHIA ROSSA SUL PETTO, E' UNA MACCHIA DI SANGUE!

INTANTO ZARINA HA RITROVATO UN AMICO. MA LO HA TROVATO STESO NEL PROPRIO SANGUE. NE AVEVA SEGUITO LE TRACCE CON GIOIA, MA ADESSO...

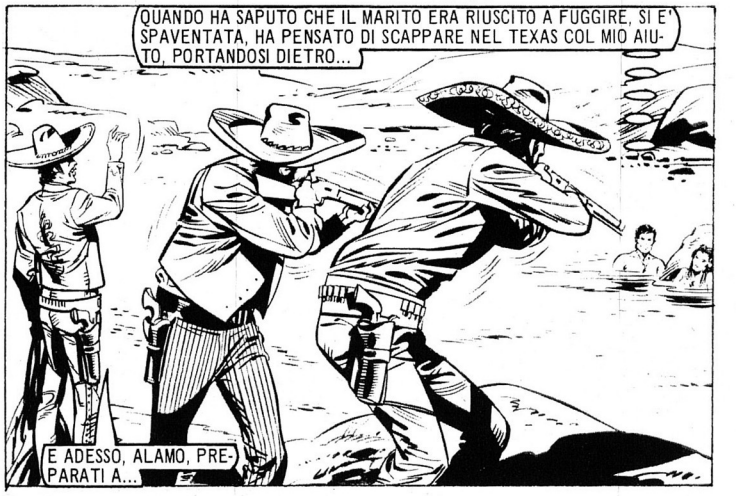

LE HANNO SPARATO IN PIENO PETTO... MA RESPIRA ANCORA...

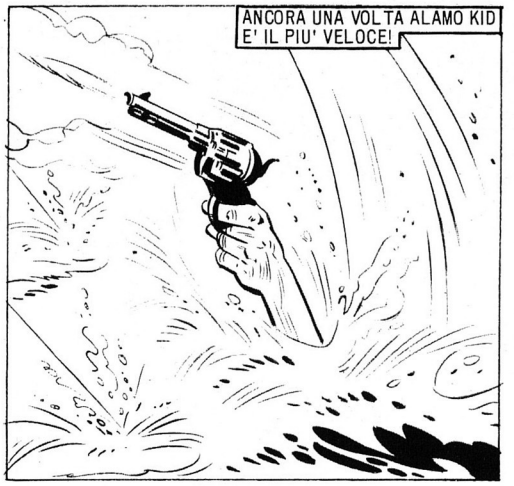
IL TRAGICO SILENZIO DEL LUOGO VIENE ROTTO A UN TRATTO DA UNA SGHIGNAZZATA BEFFARDA.
PEDRO!

SALVE! SE NON SI MUORE CI SI RIVEDE, VERO? PURTROPPO DOLORES STA MORENDO. LE HO SPARATO PER INSEGNARLE CHI E' PEDRO SUAREZ... E PER PRENDERE QUESTO. IL SUO VESTITO!


C'E' UNA PISTOLA IN UN INCAVO DELLA ROCCIA. LA MANO DI ALAMO SI AVVICINA LENTAMENTE ALL'ARMA.
L'HAI UCCISA PER PORTARLE VIA UN ABITO PIENO DI LUSTRINI? DI PEZZI DI VETRO?
HOMBRE, NON HAI MAI VISTO UN DIAMANTE? QUESTI NON SONO LUSTRINI! SONO PIETRE PREZIOSE!

E ALLORA, ALAMO CAPISCE DEL TUTTO.
QUANDO HO COMPRATO L'ABITO I DIAMANTI NON C'ERANO. CE LI HA MESSI DOLORES... DUNQUE E' LEI CHE CONTRABBANDAVA PIETRE PREZIOSE DAL MESSICO AL TEXAS...


QUANDO HA SAPUTO CHE IL MARITO ERA RIUSCITO A FUGGIRE, SI E' SPAVENTATA, HA PENSATO DI SCAPPARE NEL TEXAS COL MIO AIUTO, PORTANDOSI DIETRO...
E ADESSO, ALAMO, PREPARATI A...


ANCORA UNA VOLTA ALAMO KID E' IL PIU' VELOCE!

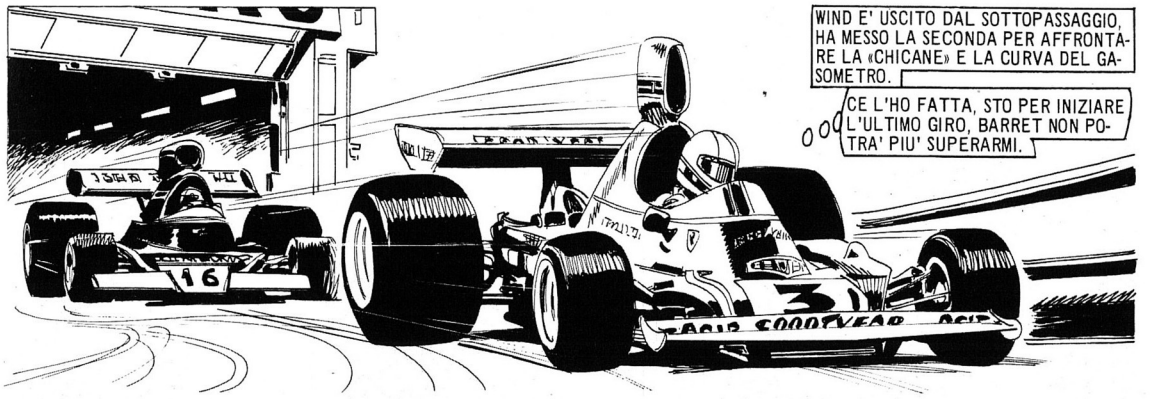
L'ULTIMO COLPO E' PER PEDRO SUAREZ.
ALAMO... VOLEVO BAGNARMI... DOPO TUTTA QUELLA POLVERE... QUEL FANGO... DELLA FUGA... MI ERO TENUTA A PORTATA DI MANO... LA PISTOLA, MA...
I RAGGI DEL SOLE INCENDIANO I DIAMANTI CHE ORNANO L'ABITO CONTESO.
QUANTE LUCI... MERAVIGLIOSE... E IO MUOIO... PER ESSE... COME SONO BELLE, PERO'...
... SARANNO TUE PER SEMPRE. SOLTANTO TUE.
HA SEPPELLITO DOLORES E I SUOI CARNEFICI. SI ALLONTANA, SENZA VOLTARSI INDIETRO.
Fine dell'episodio

I GABBIANI NON VOLANO PIU'

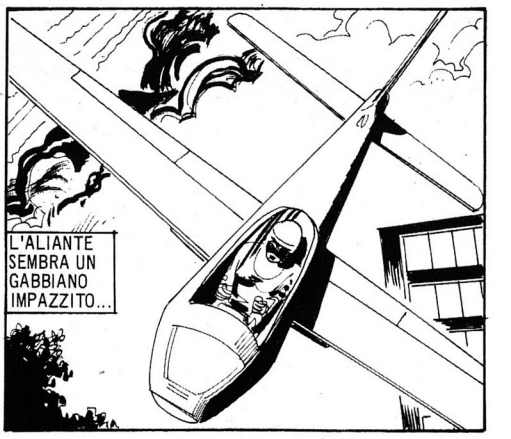
GRAN PREMIO DI MONTECARLO. IL CAROSELLO PITTORESCO E RUGGENTE STA INANELLANDO GLI ULTIMI GIRI DEL CIRCUITO. E' IN TESTA LA «FERRARI» PILOTATA DA RICHARD WIND.

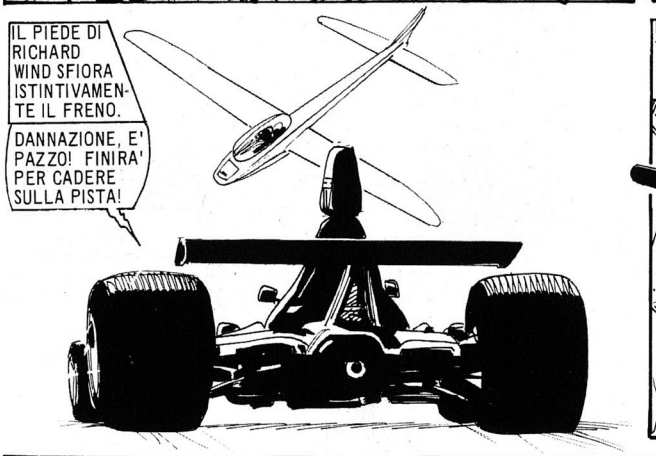
IMPROVVISAMENTE L'ATTENZIONE DEL PUBBLICO, ELEGANTE E NUMEROSO, SI SPOSTA VERSO QUALCOSA CHE E' APPARSO NEL CIELO.

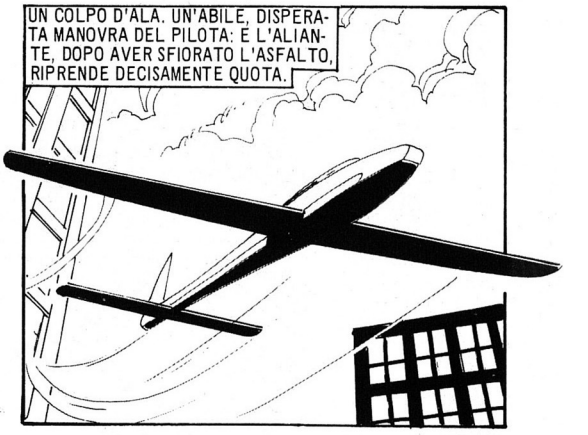
E' UN ALIANTE, ELEGANTE E CANDIDO, SILENZIOSO...

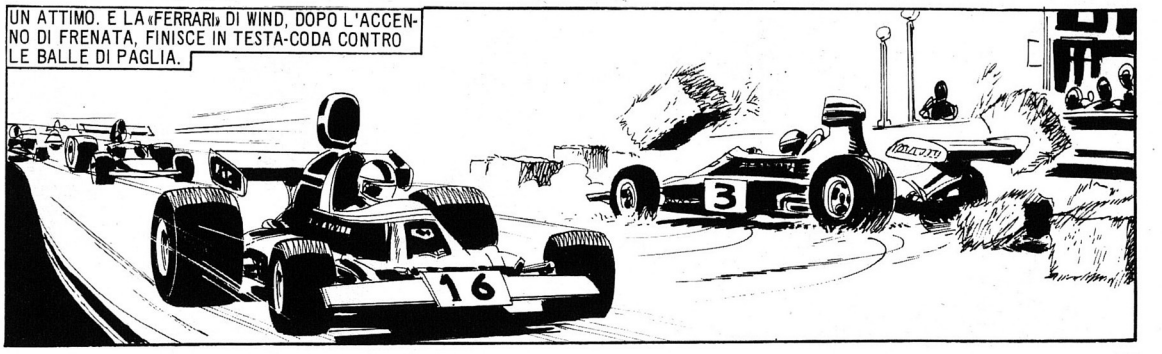

WIND E' USCITO DAL SOTTOPASSAGGIO, HA MESSO LA SECONDA PER AFFRONTARE LA «CHICANE» E LA CURVA DEL GASOMETRO.
CE L'HO FATTA, STO PER INIZIARE L'ULTIMO GIRO, BARRET NON POTRA' PIU' SUPERARMI.
16
3
GOODYEAR

DI COLPO, DAL PUBBLICO, SI LEVA UN MORMORIO DI STUPORE, DI PAURA.
MA CHE FA? STA PERDENDO QUOTA?
SCENDE QUASI IN PICCHIATA, FORSE HA TROVATO UN VUOTO D'ARIA! FINIRA' PER SCHIANTARSI SUL CIRCUITO.


L'ALIANTE SEMBRA UN GABBIANO IMPAZZITO...


IL PIEDE DI RICHARD WIND SFIORA ISTINTIVAMENTE IL FRENO.
DANNAZIONE, E' PAZZO! FINIRA' PER CADERE SULLA PISTA!


UN COLPO D'ALA. UN'ABILE, DISPERATA MANOVRA DEL PILOTA: E L'ALIANTE, DOPO AVER SFIORATO L'ASFALTO, RIPRENDE DECISAMENTE QUOTA.


UN ATTIMO. E LA «FERRARI» DI WIND, DOPO L'ACCENNO DI FRENATA, FINISCE IN TESTA-CODA CONTRO LE BALLE DI PAGLIA.
16
3

L'ABILITA' DEL PILOTA LA RIMETTE IN LINEA, MA ORMAI IL TRAGUARDO E' LI' DAVANTI, BARRET LO HA GIA' TAGLIATO VINCITORE...

SOLTANTO SECONDO! E TUTTO PER COLPA DI QUEL...

SERATA DI GALA, ALLO «SPORTING CLUB», ALLA PRESENZA DEI PRINCIPI DI MONACO.

PER LA GIOIA DEI CAMERAMEN DI MEZZO MONDO E DELLA JET SOCIETY, LA CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE VIENE RIPETUTA.

E' UN MOMENTO SOLENNE. LA DELIZIOSA ULLA ANDERSSON CONSEGNA LA COPPA AL VINCITORE BARRET! ACCANTO A BARRET SONO WIND E MARTINEZ, RISPETTIVAMENTE SECONDO E TERZO ARRIVATO...

IL SOLITO BACIO DI PRAMMATICA... MA CHE FA LA BELLA ULLA? STA INVECE BACIANDO...

BEATI I SECONDI, SE CHI BACIA SI CHIAMA ULLA ANDERSSON!

L'ORCHESTRA ATTACCA DECISA IL BALLO D'APERTURA, L'ONDA DELLA MUSICA DISPERDE OGNI IMBARAZZO.

VOGLIAMO BALLARE?

NATURALMENTE.

GRAZIE PER IL PREMIO... FUORI PROGRAMMA.

ERA VOSTRO DI DIRITTO, INVECE. SE NON ERA PER QUELL'ALIANTE... AVEVATE GIA' VINTO LA GARA. HO SOLO RIMEDIATO A UNA PICCOLA INGIUSTIZIA!

GIA', L'ALIANTE POTEVA PROVOCARE UNA TRAGEDIA. CHISSA' CHI ERA L'IMBECILLE CHE LO PILOTAVA...

L'IMBECILLE SONO IO.

VOI?! OH, MI DISPIACE...

DI COSA? E' GIUSTO QUELLO CHE AVETE DETTO: SONO STATA PROPRIO UNA SCIOCCA, HO SBAGLIATO IN PIENO UNA MANOVRA. MI PERDONATE?

CON TUTTO IL CUORE.

ALLORA RESTITUITEMI IL BACIO CHE VI HO DATO ALLA PREMIAZIONE.

UN ATTIMO DOPO GLI SFUGGE DALLE BRACCIA.

CHE RAGAZZA SEI, ULLA? PRIMA DI STASERA TI AVEVO VISTA SOLO UNA VOLTA, DI SFUGGITA.

SONO... UN GABBIANO. MI PIACE VOLARE...

IERI ERO A ROMA, A VILLA BALESTRA, A GUARDARE UN TRAMONTO TANTO BELLO DA DARE SOFFERENZA. DOMANI... NON VOGLIO ANCORA PENSARE A DOMANI. OGNI MINUTO DELLA VITA E' UNA GOCCIA DI FELICITA' CHE CADE DAL CIELO...

NON SI LASCIA RAGGIUNGERE SUBITO, GLI SFUGGE CON UNA CORSA LEGGERA CHE SEMBRA UN BATTITO D'ALI...
FINCHE'... SE LA RITROVA TRA LE BRACCIA.
TI RIVEDRO' DOMANI? MAGARI ALLE CINQUE, PER L'ORA DEL TE'?
PERCHE' NO? MA NON QUI, A MONTECARLO. PIU' LONTANO, MOLTO PIU' LONTANO...
A LONDRA, IN HYDE PARK! ALLE CINQUE PRECISE, RICHARD!
A LONDRA? UN MOMENTO... ASPETTA...
HYDE PARK, LONDRA, IL GIORNO DOPO. CHIUNQUE ABBIA QUALCOSA DA DIRE, PUO' SALIRE SU UNA SEDIA E PARLARE A CHI HA VOGLIA E TEMPO PER ASCOLTARE.
AVETE MAI VISTO IL VOLO DEI GABBIANI SULLE BIANCHE SCOGLIERE DI DOVER? IMMAGINO DI SI', GENTE. EBBENE... LA DONNA, UNA VERA DONNA, E' COME UNA NUVOLA AL VENTO...
E' COME UN GABBIANO PROTESO NELL' AZZURRO...

... LA SPUMA DEL MARE PUO' SOLO BAGNARE LE SUE ALI, MA NON FERMARNE IL VOLO STUPENDO... NON PUO' SPAVENTARLO!
FORSE MI CHIEDERETE PERCHE' STO PARAGONANDO LA DONNA A UN... MA...
OH, RICHARD! RICHARD, CHE BRAVO!
HO PIANTATO TUTTO, LA SCUDERIA, I MECCANICI, I RICEVIMENTI, PER CORRERE DIETRO A UN GABBIANO PAZZO, CHE FA DISCORSI FEMMINISTI A HYDE PARK, CHE PARLA DELLE BIANCHE SCOGLIERE DI DOVER...
SONO TANTO FELICE NELLE TUE BRACCIA. HO QUASI VOGLIA DI PIANGERE...
SAI CHE NON SONO MAI STATO SULLE SCOGLIERE DI DOVER?
CI ANDIAMO INSIEME? SUBITO? VUOI? FUORI DAL PARCO HO LA MIA CARRETTA...
E COSI' TI HO PRESA ALLA LETTERA, HO CATTURATO AL VOLO UN AEREO. MA, TI CONFESSO, NON CREDEVO DI TROVARTI...
PERCHE' NON HAI FIDUCIA NELLE DONNE...
PERCHE' TI SEI FERMATA, ADESSO?
VEDI QUELLA CABINA? MI SONO RICORDATA CHE DEVO FARE UNA TELEFONATA. SCUSAMI UN ATTIMO!

CHARLES? COME VA? IO NIENTE BENE, SAI? NON POTREMO VEDERCI, NE' OGGI, NE' DOMANI. HO UN PO' DI FEBBRE, NO, NO... NIENTE DI GRAVE. GRAZIE.
HO PARLATO CON CHARLES, POVERINO.
E CHI SAREBBE?...
UN CARO AMICO. UN CUCCIOLONE PAZIENTE E FEDELE. MI VUOL BENE DA QUANDO SONO NATA, CREDO. MA NON SI FA ILLUSIONI, NON GLI HO MAI DATO SPERANZE.
E' STUPENDO. APPENA ARRIVATI, L'URLO DEL MARE MI ASSORDAVA! ADESSO... QUASI NON LO AVVERTO PIU'. MA DOVE SONO I GABBIANI?
A NANNA.
LI VEDRAI DOMANI MATTINA, ALL'ALBA...
E AL PRIMO CHIARORE ESPLODE UNO STRIDIO FORSENNATO, UN TURBINARE DI ALI CHE IMBIANCANO IL CIELO...
FOLLIE AEREE NELLA LIBERTA'. IL CUORE DI ULLA BATTE IMPAZZITO CONTRO IL PETTO DI RICHARD...

POI, ALL'IMPROVVISO, ANCHE LORO SI ALLONTANANO... COME LEI.
ULLA, DOVE VAI?

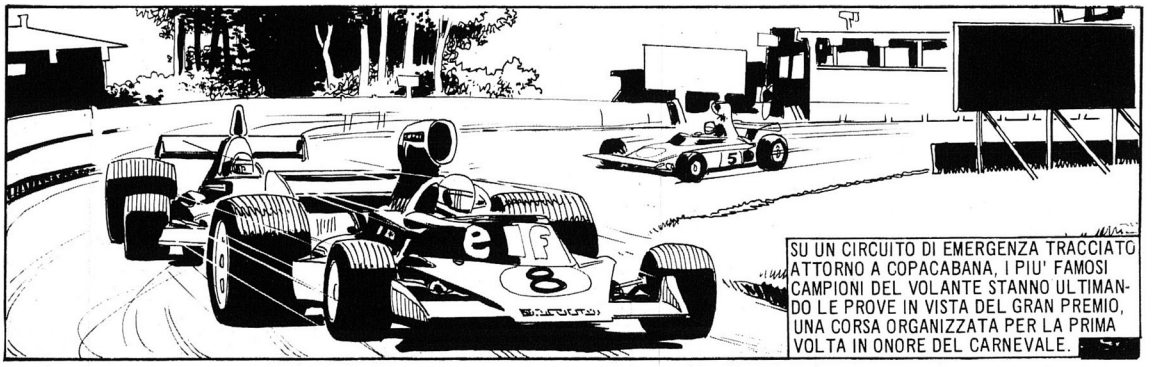
E' DI NUOVO A BORDO DELLA SUA CARRETTA, HA ACCESO IL MOTORE...
ASPETTAMI!

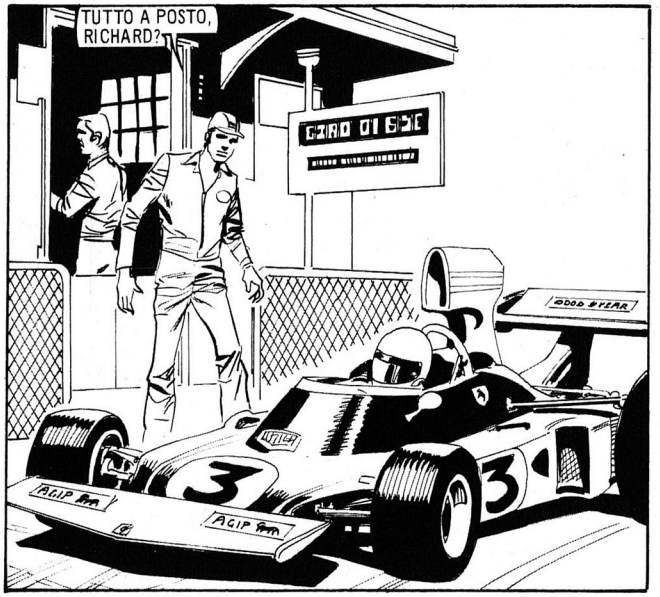
NON LO ASPETTA. PARTE DI SCATTO CON UNA RISATA DI SFIDA...

ARRIVEDERCI! CHISSA' UN GIORNO... CHISSA' DOVE!

SE N'E' ANDATA. SCATENATA, INCOMPRENSIBILE. E A UN TRATTO A RICHARD IL CIELO NON SEMBRA PIU' AZZURRO.

IMPAZZISCONO TUTTI A RIO DE JANEIRO DURANTE IL CARNEVALE: DI GIORNO, DI NOTTE, LA CITTA' E' NELLE STRADE, NELLE PIAZZE, LUNGO LE SPIAGGE IN UNA BARAONDA COLORATA, ASSORDANTE, UNICA.


SU UN CIRCUITO DI EMERGENZA TRACCIATO ATTORNO A COPACABANA, I PIU' FAMOSI CAMPIONI DEL VOLANTE STANNO ULTIMANDO LE PROVE IN VISTA DEL GRAN PREMIO, UNA CORSA ORGANIZZATA PER LA PRIMA VOLTA IN ONORE DEL CARNEVALE.


TUTTO A POSTO, RICHARD?
AGIP

QUASI TUTTO. NON MI CONVINCONO ANCORA LE GOMME, PROVA A CAMBIARE IL TRENO POSTERIORE.

UNA TELEFONATA PER TE, RICHARD!

SONO IO. COME?! ... ULLA!?

CIAO, AMORE. COME STAI? HAI RICONOSCIUTO SUBITO LA MIA VOCE? RICORDI CHE HAI UNA PROMESSA DA MANTENERE?
QUALE?

QUELLA NOTTE, A DOVER, ERA TANTO BELLO, VERO? BENE, QUELLA NOTTE... HAI PROMESSO CHE MI AVRESTI PORTATA A CENA.
TESORO, DIMMI DOVE SEI! A LONDRA? A PARIGI? A ROMA? FRA DUE GIORNI HO LA GARA QUI, MA PRENDERO' UN AEREO, IL PRIMO CHE TROVERO' E...
TI BASTERA' PRENDERE UN TAXI, AMORE. SONO A COPACABANA, ALL'HILTON HOTEL, APPARTAMENTO 346!
COSA?!
HILTON HOTEL, APPARTAMENTO NUMERO 346.
FANTASTICO! SEMBRA DI ESSERE SOSPESI SU UN GIRONE DELL'INFERNO...
O NON PIUTTOSTO DEL PARADISO?...
CHAMPAGNE?
TUTTO QUELLO CHE VUOI...
NON PARLANO QUASI, NON SENTONO QUASI NULLA, ISOLATI, FELICI, IN QUEL DESERTO DI FOLLA E DI RUMORI...
ADESSO BRINDEREMO NEL PALMO DELLE MANI...
DICI SUL SERIO? CHE SIGNIFICA?
E' UN'USANZA CHE HO IMPARATO IN SPAGNA, GIRANDO DA UN CIRCUITO ALL'ALTRO. E' UN BRINDISI CHE SI FA TRA INNAMORATI, IL GIORNO DELLE NOZZE...

ALLA NOSTRA FELICITA', CHE NON FINISCA MAI...
NEMMENO DOPO LA MORTE...
POI LE PAROLE SONO ANCHE DI TROPPO.
OH, RICHARD... COSA ASPETTI A CHIEDERMI DI SPOSARTI?
ULLA...
UN TELEFONO SQUILLA PETULANTE, INOPPORTUNO.
OH, SEI TU, CHARLES? SI', E' CARNEVALE! LO SENTI, VERO? COME DICI?...
A LONDRA PIOVE? QUI C'E' UNA LUNA FAVOLOSA! NO, NON VENIRE A RIO, CHARLES. SAREBBE INUTILE...
STO PER PARTIRE, SI' PARTO... IN VIAGGIO DI NOZZE...

CASTELLO DI ELSINORE, IN DANIMARCA. UNA PICCOLA FOLLA DI TURISTI SEGUE LA GUIDA ATTRAVERSO LE SALE, LE SCALE, I BASTIONI CHE VIDERO LE GESTA DEL BIONDO PRINCIPE...

SONO PAZZI! DOVREMMO AVVERTIRE LA POLIZIA!
VI SBAGLIATE, NON SIAMO PAZZI!
SIAMO DUE SPOSI FELICI IN VIAGGIO DI NOZZE!
GAMBE, TESORO, QUELLI SONO CAPACI DI CHIAMARE LA POLIZIA SUL SERIO!
SI FERMANO DI COLPO DAVANTI A UN VOLO DI GABBIANI.
HAI VISTO?
NEGLI OCCHI DI LEI E' SCESO IMPROVVISAMENTE UN VELO DI TRISTEZZA.
UN ATTIMO FA ERANO QUI, ADESSO SONO GIA' LONTANI, LIBERI NEL CIELO...
ANCHE TU HAI NOSTALGIA DELLA LIBERTA', ULLA? NON SEI FELICE?
MA COSA DICI, RICHARD?
IO SONO FELICE. COMPLETAMENTE. E A CHE MI SERVIREBBE, ADESSO, LA LIBERTA'... ORA CHE HO TE?

IL TEMPO NON SI FERMA. E NEMMENO I BOLIDI DI «FORMULA 1». SUDAFRICA, GRAN PREMIO DI JOHANNESBURG.

LA GARA E' ALL'INIZIO, I CONCORRENTI STANNO PORTANDO A TERMINE IL LORO QUARTO GIRO' IN TESTA E' FITTIPALDI, MA WIND, CON LA «FERRARI», SI E' GIA' PORTATO IN SECONDA POSIZIONE...

LA VETTURA NUMERO TRE TENTA DECISAMENTE IL SORPASSO ALL'INIZIO DELLA CURVA CHE PRECEDE IL RETTILINEO DELLE TRIBUNE...

A PROPOSITO DI RICHARD WIND, HO IL PIACERE DI AVERE QUI, ACCANTO A ME, LA BELLISSIMA MOGLIE DEL PILOTA, LA BIONDA, AFFASCINANTE ULLA...

SAPETE COSA FACCIO, AMICI TELESPETTATORI? CEDO SENZ'ALTRO IL MICROFONO ALLA SIGNORA ULLA PERCHE' CI DESCRIVA ALCUNE FASI DELLA GARA DI SUO MARITO!

ULLA STA ALLA PARTE CON DISCRETA NATURALEZZA.

ALLORA... ECCO I CONCORRENTI CHE SPUNTANO SUL RETTILINEO DELLE TRIBUNE...

LA «FERRARI» DI RICHARD E' IN TESTA... LA VEDO SFRECCIARE ADESSO, SOTTO DI ME!

I BOLIDI SCOMPAIONO, INGOIATI DA UNA CURVA...

POI UNA DELLE MACCHINE SEMBRA IMPAZZIRE, SI INALBERA SIMILE A UN MOSTRUOSO CAVALLO METALLICO...

NELLA TORRETTA DELLA TELEVISIONE, ULLA LANCIA UN GRIDO DISPERATO...

NO! RICHARD?! ...

RICHARD! RICHARD!

RICHARD, AMORE MIO... ECCOMI... VENGO DA TE...

DAVANTI A LEI, IN FONDO AL RETTILINEO, SI ALZA UNA DENSA NUBE DI FUMO...

RICHARD!

DOV'E'? COSA SI E' FATTO? NON RIESCE NEMMENO A VEDERLO. LO STANNO GIA' PORTANDO VIA CON UN ELICOTTERO...

UNA CORSA PAZZA FINO ALL'OSPEDALE. POI L'ATTESA.
DOVETE ASPETTARE QUI, SIGNORA. VOSTRO MARITO E' VIVO, L'HANNO PORTATO ADESSO IN SALA OPERATORIA.
MOMENTI IN CUI UNO SI PENTE DEI PROPRI PECCATI, E' DISPOSTO A QUALSIASI COSA PURCHE' LA PERSONA CARA SI SALVI...
NON IMPORTA COME... NON IMPORTA COME, DIO MIO. BASTA CHE VIVA...
DOPO TRE ORE NON CE LA FA PIU'.
DOTTORE, VOI POTETE DIRMI QUALCOSA? SONO LA MOGLIE DI RICHARD WIND...
CORAGGIO, SIGNORA, CORAGGIO.
L'OPERAZIONE E' RIUSCITA, ADESSO IL PAZIENTE E' IN SALA DI RIANIMAZIONE. VI CHIAMEREMO NON APPENA POTRETE VEDERLO...
QUANDO?
QUANDO? NON HA IMPORTANZA. IL TEMPO NON CONTA. E' TROPPO E TROPPO POCO. LA MENTE E' GONFIA DI RICORDI: RECENTI, LONTANI...
LE BIANCHE SCOGLIERE DI DOVER...
I GABBIANI FELICI E LIBERI SOPRA DI LORO.
SEI DIVENTATA IMPROVVISAMENTE TRISTE. A COSA PENSI?
PENSO CHE LORO, LASSU', SONO PIU' FELICI DI NOI. DI NOI UOMINI...

POSSONO LEVARSI IN VOLO, ANDARSENE QUANDO VOGLIONO, QUANDO LA LORO SETE DI VITA LI SPINGE A CERCARE NUOVI ORIZZONTI, NUOVI CIELI...
A NOI TUTTO QUESTO E' NEGATO. SIAMO CONDANNATI A RESTARE ATTACCATI A QUESTA TERRA, A REPRIMERE GLI IMPULSI PIU' BELLI DEL CUORE! PER QUESTO, FORSE, L'UOMO DIVENTA A VOLTE CATTIVO, CRUDELE.
TU VUOI TUTTO DALLA VITA, VERO, ULLA?
SI'! SI', RICHARD! E' UN PECCATO, FORSE?
NON E' UN PECCATO. E' CERTAMENTE UN' ILLUSIONE.
SIGNORA WIND...
SI SCUOTE SPAVENTATA, TREMANTE.
MIO MARITO...
E' FUORI PERICOLO, LO HANNO TRASPORTATO NELLA SUA CAMERA. VOLETE SEGUIRMI?
E' IMMOBILE, ANCORA ADDORMENTATO. PALLIDO, MA VIVO.
RICHARD...
QUANTO DIVERSO DAL RICHARD CHE LEI HA AMATO! E IMMERSO IN UN'IMMOBILITA' GELIDA, PAUROSA.
RICHARD, RICORDI ELSINORE?

«AMLETO E OFELIA...»
«I GABBIANI SUL MARE AGGRONDATO DI SCHIUMA, NEL GELIDO VENTO DEL NORD...»
SIGNORA WIND...
DOTTORE...
VORREI PARLARVI, SIGNORA. VI SPIACE SEGUIRMI UN MOMENTO NEL MIO STUDIO?
L'OPERAZIONE, COME GIA' SAPETE, HA AVUTO UN ESITO SODDISFACENTE. VOSTRO MARITO NON VERSA PIU' IN PERICOLO DI VITA.
SONO FELICE DI QUANTO MI STATE DICENDO...
CIONONOSTANTE VOSTRO MARITO NON TORNERA' PIU' AD ESSERE L'UOMO CHE ERA PRIMA.
VOLETE DIRE... CHE NON GUARIRA' PERFETTAMENTE?
E' COSI'. TORNERA' A CAMMINARE, A CORRERE. POTRA' ANCHE RIPRENDERE IL SUO MESTIERE DI PILOTA.
MA ALLORA...

VI PREGO DI CAPIRMI, SIGNORA WIND. NON AVRETE FIGLI, NON AVRETE...

HA CAPITO. MA NON ACCETTA ANCORA QUELLA TREMENDA CONDANNA. VUOLE ANCORA DUBITARE...

VOLETE DIRE CHE RICHARD... NON SARA' PIU'... UN UOMO?

IL CHIRURGO TACE. E IL SUO E' UN SILENZIO CHE METTE FINE AD OGNI DUBBIO, AD OGNI SPERANZA. MA ULLA NON SI ARRENDE ANCORA, NON PUO'.

FORSE COL TEMPO... CON MOLTE CURE...

NO. LA LESIONE AL MIDOLLO SPINALE E' PURTROPPO IRREVERSIBILE. COMPRENDO IL VOSTRO STATO D'ANIMO, LA VOSTRA ANGOSCIA, SIGNORA. AVREMMO VOLUTO FARE DI PIU'...

LACRIME DI DOLORE, DI PIETA', D'AMORE.

OH, NON DITELO. AVETE FATTO MOLTO, LO AVETE SALVATO...

L'AMORE FRA UN UOMO E UNA DONNA E' ANCHE FATTO DI COMPRENSIONE, DI STIMA, DI TENEREZZA. IO...

VOI DOVRETE ESSERE MOLTO CORAGGIOSA E MOLTO SAGGIA, SIGNORA WIND. IL VOSTRO COMPITO NON E' FACILE.

VOSTRO MARITO NON DOVRA' CONOSCERE LA VERITA', PER MOLTO TEMPO ALMENO. GLI DIREMO CHE LA SUA MENOMAZIONE E' DOVUTA ALLO CHOC SUBITO. DOVRA' ESSERE PERSUASO CHE, UN GIORNO, GUARIRA'.

SAI CHE LA TUA CERA MIGLIORA DI GIORNO IN GIORNO? SONO FELICE, RICHARD.
ANCH'IO. FRA UNA SETTIMANA POTRO' LASCIARE QUESTA STANZA E SCENDERE UN PO' NEL PARCO...

SAI, ULLA? IN QUESTO PERIODO HO UN PENSIERO FISSO, CHE NON MI ABBANDONA NEMMENO LA NOTTE...
NON SARA' UN BRUTTO PENSIERO, VOGLIO SPERARE.

BRUTTO? AL CONTRARIO, BELLISSIMO. VOGLIO AVERE DEI BAMBINI, ULLA. ALMENO DUE, BIONDI COME TE, CON I TUOI OCCHI. UN MASCHIO E UNA FEMMINA...

«LA LESIONE AL MIDOLLO SPINALE E' PURTROPPO IRREVERSIBILE...»: LE PAROLE DEL CHIRURGO LE SI SONO STAMPATE DENTRO A LETTERE DI FUOCO.
POVERO RICHARD...

TI SEI FERMATA. SEI STANCA DI SPINGERE? MA... TU STAI PIANGENDO, ULLA...
NON E' NIENTE, UN PO' DI COMMOZIONE...

ANCHE TU VUOI DEI BAMBINI, VERO? E ALLORA... APPENA SARO' GUARITO DEL TUTTO... PREPAREREMO LA NOSTRA CASA PER ACCOGLIERLI DEGNAMENTE. CHE NE DIRESTI DELLA STANZA CHE DA' SUL MARE? LA DIPINGERO' A COLORI VIVACI...

NON TI CAPISCO PROPRIO, RICHARD. STAI FACENDO PROGRESSI DA GIGANTE E NON SEMBRI CONTENTO...
NON LO SO... SONO DI CATTIVO UMORE, SCUSA...

«VOSTRO MARITO NON DOVRA' CONOSCERE LA VERITA' PER MOLTO TEMPO ALMENO...»
VORREI... FORSE PRETENDO TROPPO... VORREI RECUPERARE PIU' RAPIDAMENTE TUTTE LE MIE FORZE...
MENO MALE CHE HAI DETTO... CHE PRETENDI TROPPO!
PER LA CONVALESCENZA, RICHARD E ULLA HANNO SCELTO, DI COMUNE ACCORDO, LA LORO VILLA SULLE COSTE DELLA CORNOVAGLIA.
GUARDA, ULLA! I GABBIANI!
PRESTO DIVENTERAI ANCHE TU COME LORO, LIBERO E FELICE!
LIBERO E FELICE. CHE IRONIA...
LE SUE NOTTI SONO INCUBI INTERMINABILI, POPOLATI DI RICORDI E DI SOLITUDINE.
ULLA NON E' PIU' UNA DONNA, E' DIVENTATA UNA SANTA...
VAI A PESCARE? VUOI CHE VENGA ANCH'IO?
NO, GRAZIE. RIMANI PURE A TERRA. SO CHE NON AMI TROPPO LA PESCA E POI...
«VOGLIO AVERE DEI BAMBINI, ULLA. ALMENO DUE, BIONDI COME TE...»
POVERO RICHARD, POVERO CARO AMORE MIO...

E' APPENA RIENTRATA IN CASA CHE SQUILLA IL TELEFONO.

PRONTO... SEI TU, CHARLES?

NO, E' FUORI IN BARCA. COME? NON SO... NON CREDO, NON VOGLIO, CHARLES... TE L'HO GIA' DETTO...

AVREI PENSATO UNA COSA, RICHARD, SE NON TI DISPIACE... TU FAI LUNGHE PARTITE DI PESCA...

E A TE NON PIACE PESCARE.

APPUNTO. TI DISPIACEREBBE SE RIPRENDESSI A VOLARE IN ALIANTE? C'E' UN AERO CLUB A QUINDICI MIGLIA DA QUI SULLA STRADA DI NEWQUAY...

E COSI' IL BIANCO GABBIANO RIPRENDE IL SUO VOLO...

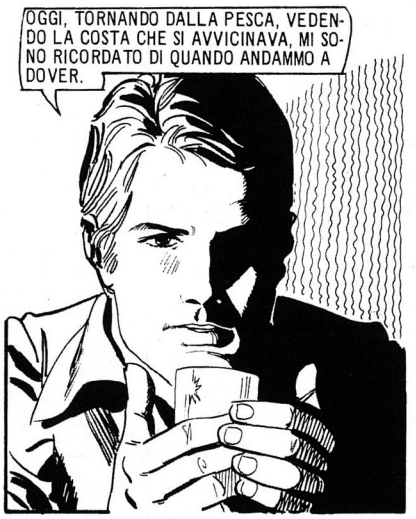
MA E' UN VOLO MALINCONICO, SENZA SLANCI...

LAGGIU', IN QUALCHE PUNTO, C'E' RICHARD CON LA BARCA...

I GIORNI PASSANO. E LA VITA DI ULLA E RICHARD SI SROTOLA UGUALE, TERRIBILE, SERENA SOLO AGLI OCCHI DEGLI ESTRANEI...

UNA SERA DELLE TANTE, DI RITORNO DA UNA PUNTATA IN CITTA'...
E' APPENA ENTRATA, QUANDO SQUILLA IL TELEFONO.
R-R-R-R!
PRONTO. MA COME... CHARLES?!
SI', TI CAPISCO. MA LA MIA RISPOSTA E' NO. NON CHIEDERMI ALTRO, NON CHIEDERMI DI PIU'...
IO AMO RICHARD, LO SAI. LO AMERO' SEMPRE... NONOSTANTE TUTTO. E' VERO, SONO GIOVANE, ADORO LA VITA, MA NON CHIEDERMI DI DARTI PIU' DI QUELLO CHE TI HO DATO...
RICHARD E' ENTRATO ANCHE LUI, DA QUALCHE ATTIMO. ASCOLTA IN SILENZIO, PALLIDO.
NON CHIEDERMI ANCHE DI AMARTI, CHARLES.
OH, RICHARD! NON TI HO SENTITO ENTRARE...
SONO APPENA ARRIVATO. VEDO... CHE HAI FATTO DELLE SPESE.

SAI, M'E' VENUTA VOGLIA DI UNA COSA, ULLA...
DIMMELA...


OGGI, TORNANDO DALLA PESCA, VEDENDO LA COSTA CHE SI AVVICINAVA, MI SONO RICORDATO DI QUANDO ANDAMMO A DOVER.

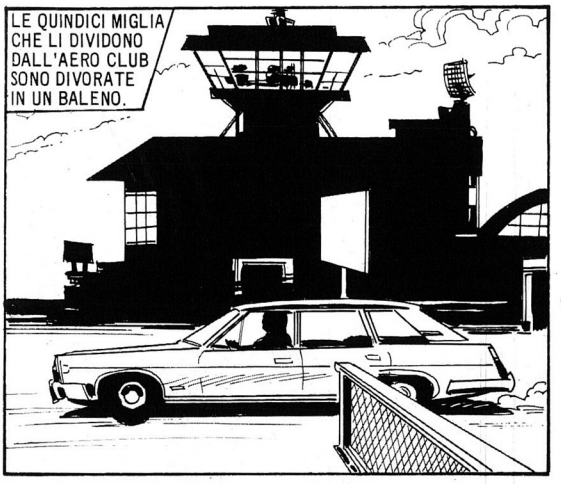
LE BIANCHE SCOGLIERE...

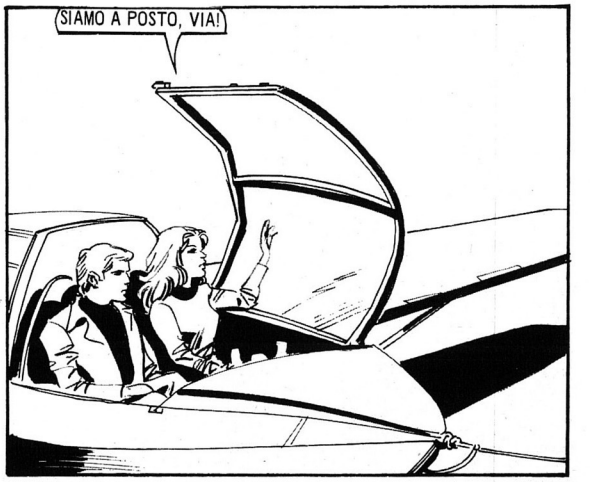
UN TURBINARE DI ALI CHE IMBIANCANO IL CIELO...

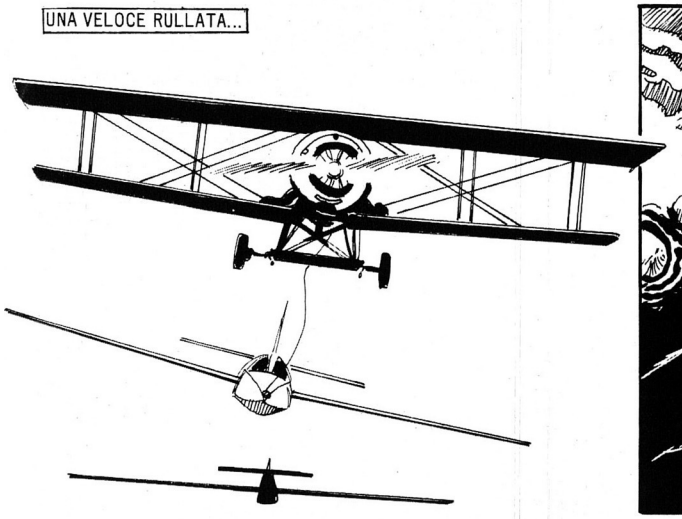
E ALLORA, CARO?
MI PIACEREBBE TORNARCI... CON TE NATURALMENTE. MAGARI IN ALIANTE, SE TI FIDI A PORTARMI...

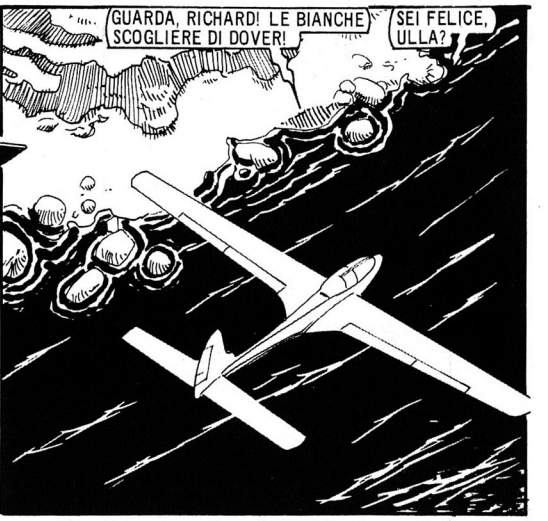
MA CERTO, SARA' MERAVIGLIOSO! CI ANDREMO DOMANI STESSO, HAI AVUTO UNA MAGNIFICA IDEA!

E L'INDOMANI ECCOLI PRONTI PER QUELLA GITA CHE HA IL DOLCE SAPORE DI UN ITINERARIO SENTIMENTALE...


LE QUINDICI MIGLIA CHE LI DIVIDONO DALL'AERO CLUB SONO DIVORATE IN UN BALENO.


SIAMO A POSTO, VIA!


UNA VELOCE RULLATA...


GUARDA, RICHARD! LE BIANCHE SCOGLIERE DI DOVER!
SEI FELICE, ULLA?

È TU?
COME POTREI ESSERLO? SE ANCHE NON ACCENNIAMO MAI A CERTE COSE...

IERI, TORNANDO A CASA, TI HO SENTITO PARLARE AL TELEFONO CON QUEL CHARLES...
RICHARD...

NO, NON DIRE NULLA. TI CAPISCO, SAI? MI RENDO CONTO COSA DEVE AVER SIGNIFICATO PER TE AVER VISSUTO, DOVER VIVERE ACCANTO A UN RELITTO D'UOMO...

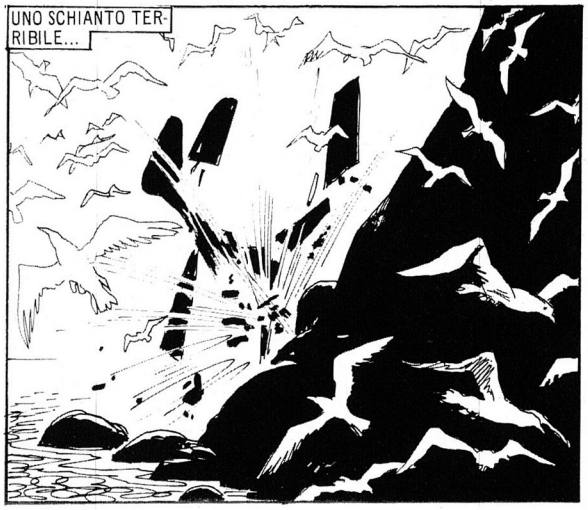
TU PIANGI, RICHARD...
NO. E' IL RIFLESSO DEL SOLE... COSA STAVO DICENDO?
AH, SI'. VOLEVO DIRTI CHE PRESTO LA TUA, LA NOSTRA VITA, RITORNERA' QUELLA FELICE DI UN TEMPO...
PERCHE' IO GUARIRO', IL CHIRURGO LO HA DETTO. E IO CI CREDO. ANCHE TU CI CREDI, VERO?
MA CERTO!
E ALLORA NON SOFFRIRAI PIU'... E NEMMENO IO DOVRO' PIU' SOFFRIRE.
LA MANO DI ULLA CERCA QUELLA DEL MARITO.
CARO, CARO AMORE MIO. TI AMO, ANCHE SE NON HO SAPUTO RESTARTI FEDELE... TI AMO E NON TI TRADIRO' PIU', TE LO GIURO...
ADESSO SEI TU CHE PIANGI...
E' IL RIMORSO... L'EMOZIONE...

NON DEVI PROVARE RIMORSI, VOGLIO CHE TU PROVI SOLO GIOIA, TANTA GIOIA PER L'AVVENIRE CHE CI ASPETTA, MALGRADO TUTTO!
SI', RICHARD, SI'...

MA C'E' UN SOLO MODO PER NON FARLO PIU' SOFFRIRE, PER NON MANCARE PIU' AL MIO AMORE...

QUESTO!

GIU', ALL'IMPAZZATA, VERSO LE BIANCHE SCOGLIERE!


UNO SCHIANTO TERRIBILE...

POI, SOLO LA VOCE INCESSANTE DEL MARE. INTORNO I GABBIANI NON VOLANO PIU'.
FINE

Vittorio Brambilla, 37 anni, la « rivelazione » italiana della « Formula 1 ».

IL PILOTA CASARECCIO

La stampa sportiva nazionale recentemente ha avuto un nuovo motivo. « Finalmente un italiano che fa paura agli assi ». « Brambilla, simpatia a 300 all'ora ». Vittorio Brambilla, 38 anni, monzese, è oggi l'italiano più rappresentativo della « Formula 1 ». In declino (forse momentaneo) l'astro di Arturo Merzario, il meccanico-pilota di Monza, che corre con una March patrocinata dalla Beta, costituisce l'àncora di salvezza per quei tifosi che non vogliono perdere l'occasione di sperare — finalmente — in una vittoria di un pilota italiano in « Formula 1 ». Sono nove anni che attendono, e tutto sommato hanno anche diritto di vedersi ripagare il tifo e la passione che riversano sui piloti di casa nostra.

Certo, sono lontanissimi i tempi di Ascari, di Farina, di Musso, di Castellotti e sono già lontani anche i tempi di Baghetti, di Bandini e di Scarfiotti, gli ultimi tre italiani che hanno vinto almeno un Gran Premio di « Formula 1 ». Per amore di precisione, l'ultima volta che si è sentito l'inno di Mameli per un nostro pilota è stato il 4 settembre 1966 a Monza, quando Ludovico Scarfiotti portò al successo la Ferrari.

E' dunque giusto che, vedendo finalmente un pilota italiano in grado di contrastare — grazie alla macchina competitiva (una March-Ford) — i più forti campioni di « Formula 1 », la stampa sportiva nazionale e tutti gli appassionati si lascino andare alle più rosee previsioni.

Ma Vittorio Brambilla, che ne pensa? « Non sono un campione, ma tutto sommato mi sembra di essere in grado di contrastare il passo anche ai piloti della Ferrari. Insomma, me la cavo benino. Peccato che non ho mai vinto un Gran Premio. Questo è il mio vero cruccio, anche se non è detto che prima della fine della stagione io non riesca a farcela. In fin dei conti gli amici che mi aiutano (i fratelli Ciceri, della Beta Utensili, che pagano una grossa fetta delle spese che la March sostiene per far correre Brambilla n.d.r.) e gli stessi dirigenti della casa inglese la meritano, una simile soddisfazione. »

Effettivamente Brambilla deve molto agli sponsors italiani. Se non fosse stato per loro, non avrebbe mai avuto una monoposto di F. 1. « Per correre in "Formula 1" ci vuole che qualcuno ti dia una mano. Da solo è impossibile arrivarci. Naturalmente se, come me, non si hanno decine di milioni da buttar via. »

Il Vittorio di Monza guadagna oggi circa 850 mila lire al mese, versategli dalla March, più tutte le spese di viaggio. Se va a premi, prende qualcosa dividendo tutto con i proprietari della macchina. Per vivere ha dunque bisogno di continuare a fare il meccanico. « Certo, ora ho meno tempo a disposizione; fra prove, collaudi, gare, mi resta poco tempo da spendere nella mia officina. Ma la moglie e i tre figli hanno bisogno di tante cose e i soldi non bastano mai. »

Nato nel '37 a Monza, giunto alla « Formula 1 » solo l'anno passato, Brambilla si è anche affacciato alla Ferrari, per avere una macchina. Gli hanno fatto qualche promessa, ma è ovvio che un pilota vicino ai 40 anni non può essere considerato un buon investimento. Quasi certamente Brambilla concluderà la sua carriera sportiva con un sogno inappagato: pilotare una Ferrari F. 1 a Monza, nel G. P. d'Italia.

tommaso tommasi

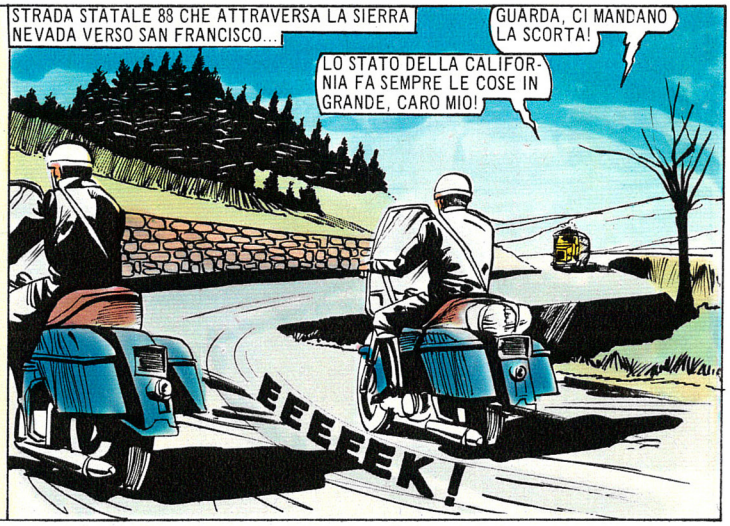
GIACOMO AGOSTINI

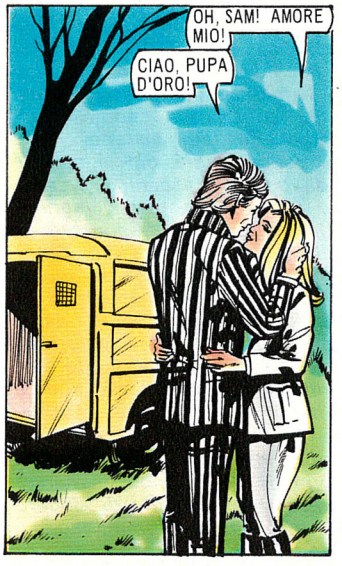
UN UOMO DUE RUOTE

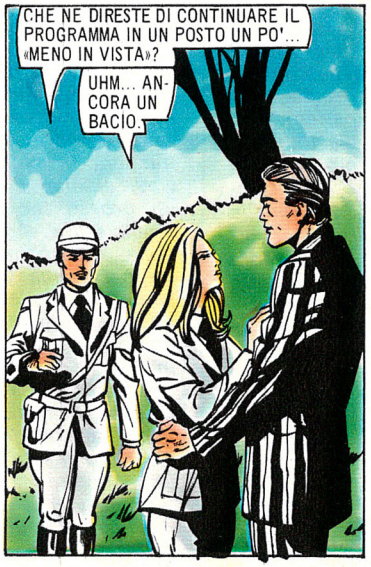
«C'era una volta un certo Giacomo Agostini», racconteranno un giorno i padri ai loro figli, così come oggi si parla dei grandi uomini di tanti, tanti anni fa. Di questo, Agostini può essere sicuro. Le sue imprese, che non sono per carità quelle di Spartacus, di Giuseppe Garibaldi o di Cristoforo Colombo, troveranno sicuramente l'adeguato spazio nella storia come quelle dei grandi uomini d'avventura. E il tempo renderà ancora più mitiche delle cose che, per quanto grandi, sono state e sono umane. L'avventura di Agostini è nata probabilmente il giorno in cui egli è nato perché chi arriva a tanto, sia che ci arrivi per abilità, che solamente per fortuna, non si fa aspettare. Può darsi che Mino, ancora in fasce, abbia fatto già qualcosa di straordinario e di cui solo la mamma si è resa conto. La sua storia è semplicissima: è nato il 16 giugno 1942, da una famiglia classificabile come « buona ». Ha iniziato a correre nel 1961 con la Moto Morini e da allora non ha fatto che vincere e stravincere, contro tutti gli avversari che gli sono capitati a fianco. Tanti titoli italiani e tanti titoli mondiali quanti ne ha vinti lui, non ne ha vinti mai nessuno e per guadagnarseli ha corso prima sulla Morini, poi per nove anni sulla MV Agusta e quindi da due sulla Yamaha. Le cifre non contano più per lui. E' sicuramente stato il migliore e lo ha dimostrato, anzi lo sta dimostrando ancora oggi a trentatré anni compiuti. Ha battuto Mike Hailwood agli inizi e non ha poi trovato molti altri avversari in grado d'impegnarlo altrettanto e con tanta continuità. Si contano sulle dita di una mano: Phil Read, Jarno Saarinen, Gianfranco Bonera, Kenny Roperts e ora Johnny Cecotto. Gli altri li conosce di nome, o perché non li ha incontrati spesso, o perché non lo hanno mai preoccupato. Anche con i migliori, alla lunga, ha sempre avuto ragione lui. I suoi ex meccanici della MV si lasciano spesso andare: « Con Mino non c'erano problemi, le moto diventavano perfette in un tempo brevissimo... oggi ci vuole di più ». Le sue qualità principali sono la serietà professionale, la precisione, l'intuito, la prontezza di riflessi, la misura del limite e del rischio, l'ormai grandissima esperienza. Non si è mai sentito parlare di un errore commesso da lui. Le sue cadute sono sempre state generate da fatti estranei. Non trascura il minimo dettaglio sia dal punto di vista atletico che da quello meccanico. Non è un grosso tecnico, ma è capace di diagnosi precisissime. Agostini oggi è un personaggio di fama e peso mondiale, come lo è Frank Sinatra o Cassius Clay. Questo peso non lo rende sempre amabile... anzi, ma la sua semplicità di base emerge in tutta la sua evidenza dopo ognuna delle ancora numerose gare vittoriose in cui è costretto ad impegnarsi a fondo per recuperare una brutta partenza. Dopo queste vittorie, che dovrebbero essere ormai routine, Mino piange come se fosse ancora la prima. Quattordici titoli mondiali, un conto in banca da capogiro, la gloria dovunque, non gli hanno tolto la voglia di misurarsi, la voglia di vincere e di sentirsi il più forte, il più coraggioso.

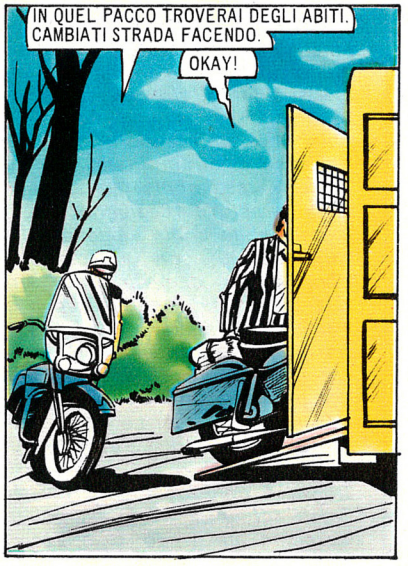
gabriele colombera

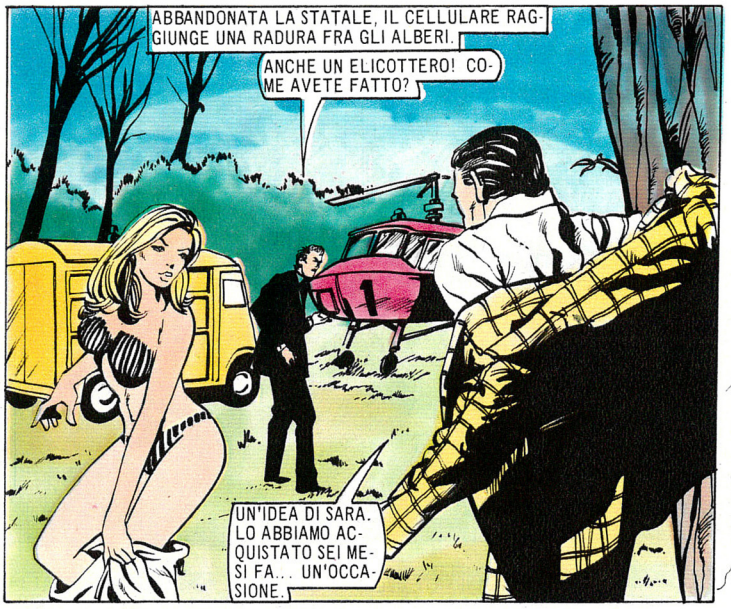
IL CLUB DELLE VECCHIE SIGNORE

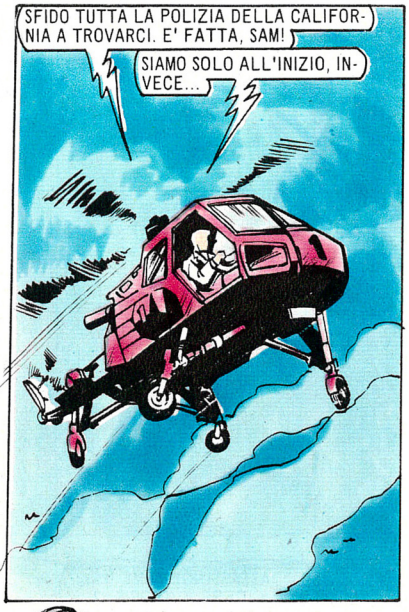






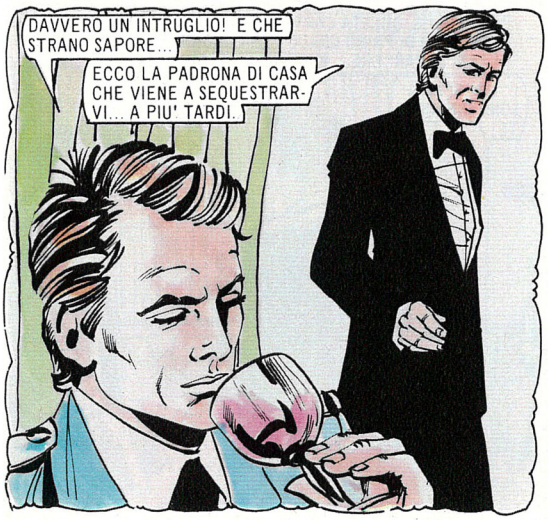



ABBANDONATA LA STATALE, IL CELLULARE RAGGIUNGE UNA RADURA FRA GLI ALBERI.
ANCHE UN ELICOTTERO! COME AVETE FATTO?
UN'IDEA DI SARA. LO ABBIAMO ACQUISTATO SEI MESI FA... UN'OCCASIONE.

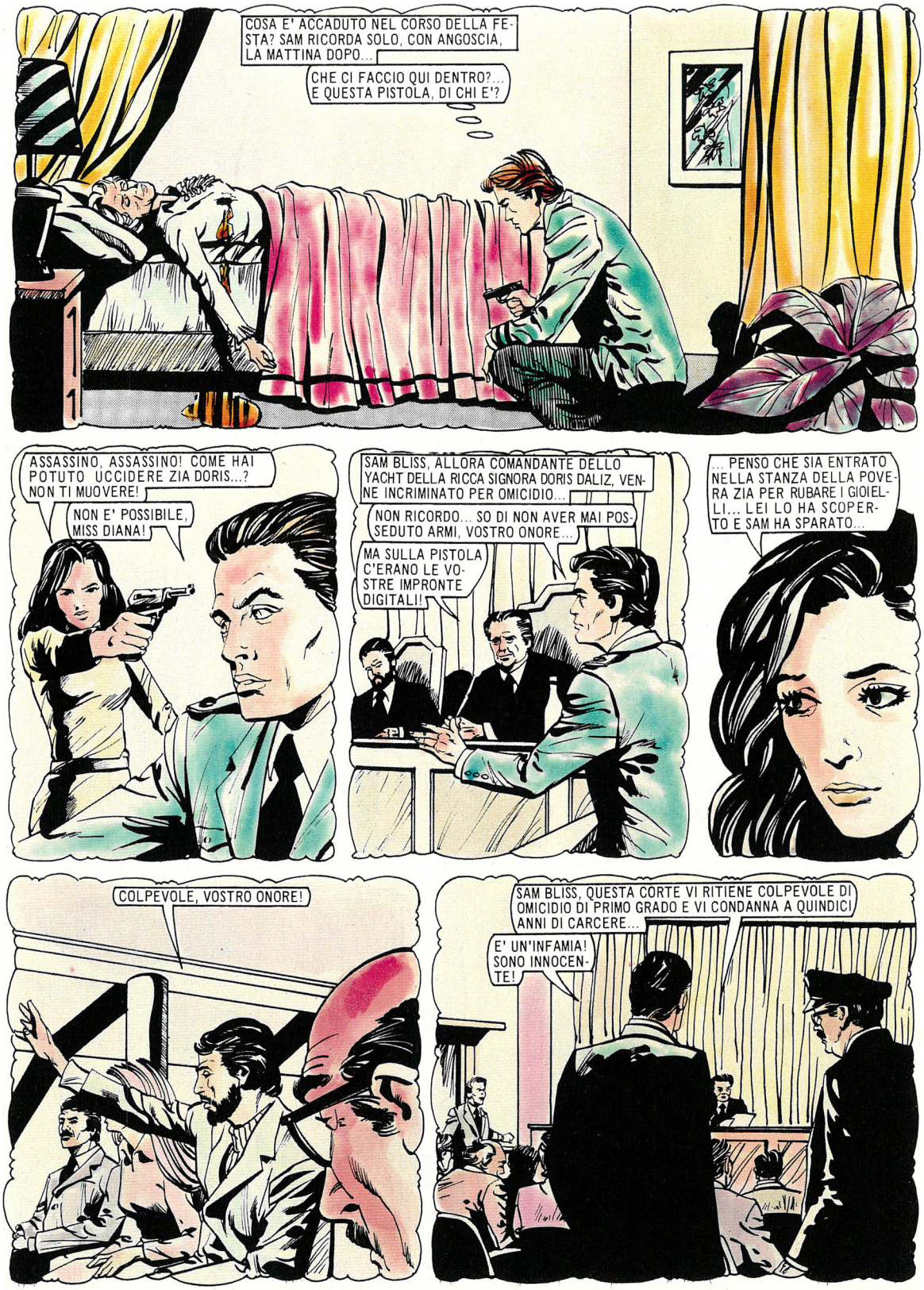

SFIDO TUTTA LA POLIZIA DELLA CALIFORNIA A TROVARCI. E' FATTA, SAM!
SIAMO SOLO ALL'INIZIO, INVECE...

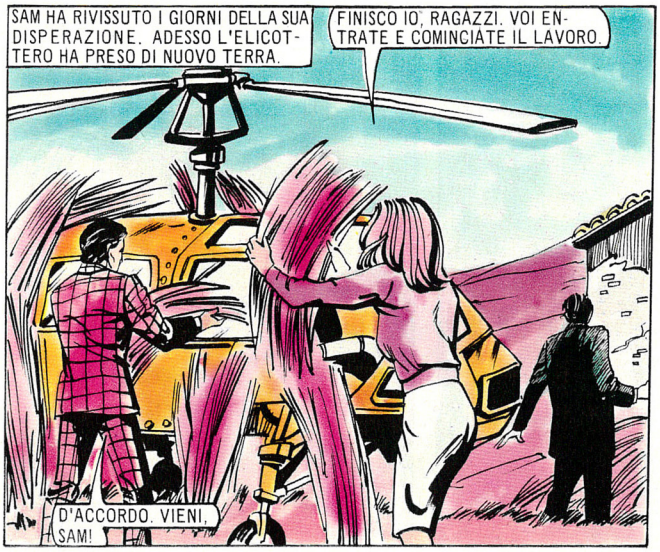
DUE ANNI DI PENITENZIARIO SONO UN INFERNO... NON AVRO' PACE FINCHE' NON AVRO' SCOPERTO IL RESPONSABILE DELLE MIE SCIAGURE!

DUE ANNI PRIMA, A MIAMI, IN FLORIDA...
VI ANNOIATE, COMANDANTE? FORSE QUESTO INTRUGLIO VI SOLLEVERA' IL MORALE!
GRAZIE, MISTER NORTON.


DAVVERO UN INTRUGLIO! E CHE STRANO SAPORE...
ECCO LA PADRONA DI CASA CHE VIENE A SEQUESTRARVI... A PIU' TARDI.

CARO SAM, VENITE... AVETE FATTO COLPO SULLE PIU' BELLE RAGAZZE DELLA FESTA!
SPERO DI NON DELUDERLE, SIGNORA DALIZ.


COSA E' ACCADUTO NEL CORSO DELLA FESTA? SAM RICORDA SOLO, CON ANGOSCIA, LA MATTINA DOPO...
CHE CI FACCIO QUI DENTRO?... E QUESTA PISTOLA, DI CHI E'?
ASSASSINO, ASSASSINO! COME HAI POTUTO UCCIDERE ZIA DORIS...? NON TI MUOVERE!
NON E' POSSIBILE, MISS DIANA!
SAM BLISS, ALLORA COMANDANTE DELLO YACHT DELLA RICCA SIGNORA DORIS DALIZ, VENNE INCRIMINATO PER OMICIDIO...
NON RICORDO... SO DI NON AVER MAI POSSEDUTO ARMI, VOSTRO ONORE...
MA SULLA PISTOLA C'ERANO LE VOSTRE IMPRONTE DIGITALI!
.. PENSO CHE SIA ENTRATO NELLA STANZA DELLA POVERA ZIA PER RUBARE I GIOIELLI... LEI LO HA SCOPERTO E SAM HA SPARATO...
COLPEVOLE, VOSTRO ONORE!
SAM BLISS, QUESTA CORTE VI RITIENE COLPEVOLE DI OMICIDIO DI PRIMO GRADO E VI CONDANNA A QUINDICI ANNI DI CARCERE...
E' UN'INFAMIA! SONO INNOCENTE!


SAM HA RIVISSUTO I GIORNI DELLA SUA DISPERAZIONE. ADESSO L'ELICOTTERO HA PRESO DI NUOVO TERRA.
FINISCO IO, RAGAZZI. VOI ENTRATE E COMINCIATE IL LAVORO.
D'ACCORDO. VIENI, SAM!

L'ELICOTTERO SCOMPARE SOTTO IL FIENO...
NON SARA' DOLOROSO, MA CI VORRA' DEL TEMPO.
DEVO ANCORA DIRTI GRAZIE, SANDY...

FACCIO QUELLO CHE MI DETTA LA COSCIENZA. HO SEMPRE CREDUTO NELLA TUA INNOCENZA, SAM... E POI SARA E' MIA SORELLA. SDRAIATI SUL LETTINO!

I SILICONI FANNO MIRACOLI. QUANDO AVRO' FINITO, STENTERAI A RICONOSCERTI. DIMMI SE FACCIO MALE.
TUTTO BENE. PROSEGUI!

LA MATTINA DOPO...
INCREDIBILE! SONO UN ALTRO!
UN PURO INDIANO DELLE TRIBU' «HOPI» DELL'ARIZONA, CARO MIO. HO FATTO UN BUON LAVORO.

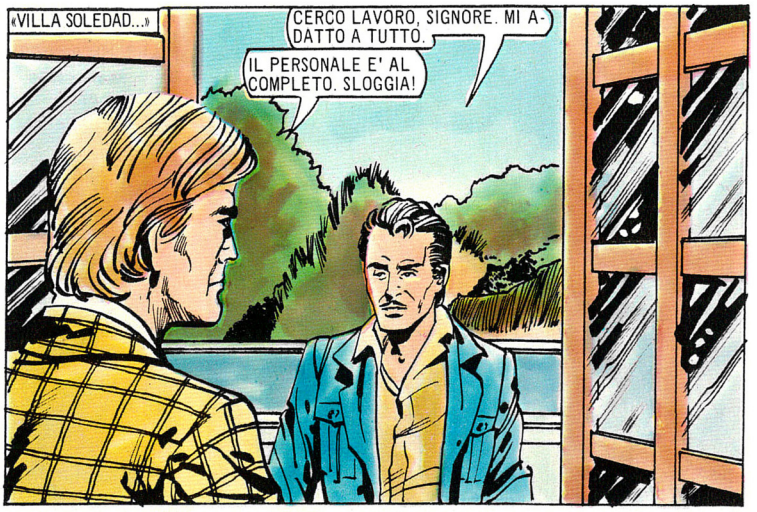
LA PELLE PIU' SCURA... E GLI OCCHI...
PER LA PELLE HO USATO SILICONI CON PIGMENTO AL CARBONE. I CAPELLI SONO TINTI E AGLI OCCHI HO MESSO LENTI A CONTATTO SCURE.

IL TRATTAMENTO DURA CINQUE MESI, E SI PUO' RINNOVARE. MA POSSIAMO ELIMINARLO CON DELLE SEMPLICI COMPRESSE DI ANTIDOTO.
SIETE PRONTI, RAZZA DI POLTRONI?

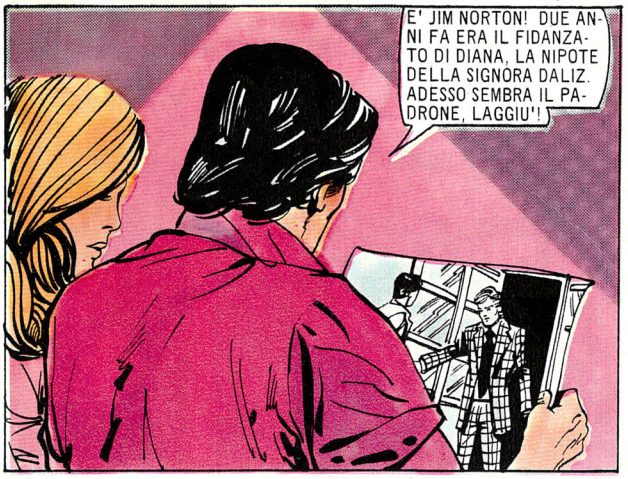
CI SEPAREREMO ALLA PERIFERIA DI LOS ANGELES. NOI TI PRECEDIAMO A MIAMI, SAM.
OKAY. HO IL PROGRAMMA STAMPATO NELLA MENTE. NON PREOCCUPATEVI.

APPUNTAMENTO A MIAMI!
ROAAAAARRRR!
ECCOLO!
E' ANDATO TUTTO LISCIO.. PERFETTO!
BENVENUTO, AMORE!
HO COMPRATO TUTTI I GIORNALI DELLA FLORIDA. NESSUN CENNO SULLA TUA FUGA. SIAMO A CAVALLO.
UN CAFFE', PRIMA DI INIZIARE IL LAVORO.
DA QUI POSSIAMO CONTROLLARE VILLA DALIZ... E' LAGGIU', CIRCA UN CHILOMETRO IN LINEA D'ARIA.
FAMMI VEDERE!
SEMBRA TRASFORMATA IN UN RICOVERO DI ANZIANI CON IL PORTAFOGLIO GONFIO... GUARDA CHE ROBA!

ADESSO SI CHIAMA «VILLA SOLEDAD». E' UN CLUB PRIVATO: OSPITA SOLO RICCHE E VECCHIE SIGNORE, OCCASIONALMENTE I LORO MARITI.
INTERESSANTE! BE', COMINCIAMO A MUOVERCI!


«VILLA SOLEDAD...»
CERCO LAVORO, SIGNORE. MI ADATTO A TUTTO.
IL PERSONALE E' AL COMPLETO. SLOGGIA!

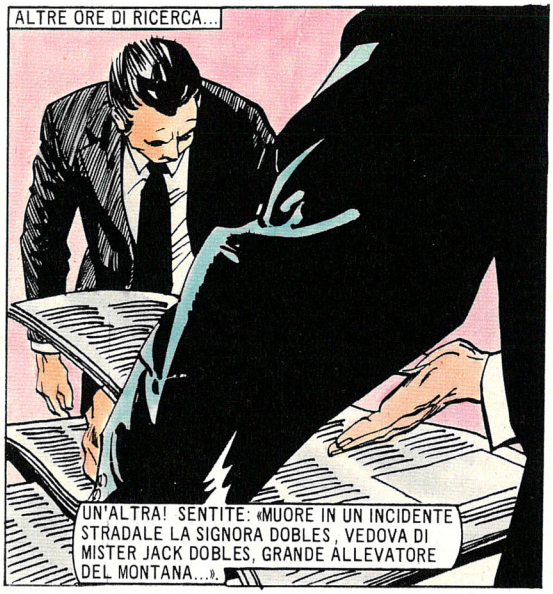
SBAGLIERO', MA QUEL TIPO LO CONOSCO...


E' JIM NORTON! DUE ANNI FA ERA IL FIDANZATO DI DIANA, LA NIPOTE DELLA SIGNORA DALIZ. ADESSO SEMBRA IL PADRONE, LAGGIU'!

FIASCO! IL DIRETTORE NON MI HA FATTO APRIR BOCCA. UN TIPO STRANO.
LO CONOSCO... ERA UN CACCIATORE DI DOTE, DUE ANNI FA. NE VOGLIO SAPERE DI PIU'.

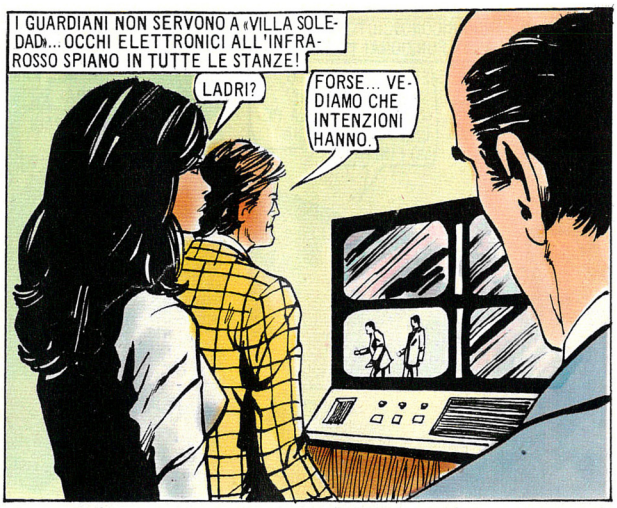
ARCHIVIO DEL «MIAMI TELEGRAPH».
SENTITE: «DISGRAZIA AL LARGO DELLA SPIAGGIA. LA SIGNORA PATSY GRANOOR DI CINCINNATI, E' CADUTA IN MARE DURANTE UNA GITA IN BARCA ED E' AFFOGATA».

«... LA SIGNORA GRANOOR ERA SOCIA DEL CLUB "VILLA SOLEDAD" AL QUALE LASCIA LA SUA FORTUNA, VALUTATA IN CIRCA 900.000 DOLLARI! »
SALUTE!



IL GIORNO DOPO, SAM, SANDY E SARA CONTINUANO AD INDAGARE SULLE ATTIVITA' DEL CLUB, SENZA ACQUISIRE NUOVI ELEMENTI. SOPRAGGIUNTA LA NOTTE...

UN SALOTTO... I LOCALI DELLA DIREZIONE DEVONO TROVARSI AL PIANO-TERRA...


I GUARDIANI NON SERVONO A «VILLA SOLEDAD»... OCCHI ELETTRONICI ALL'INFRAROSSO SPIANO IN TUTTE LE STANZE!
LADRI?
FORSE... VEDIAMO CHE INTENZIONI HANNO.

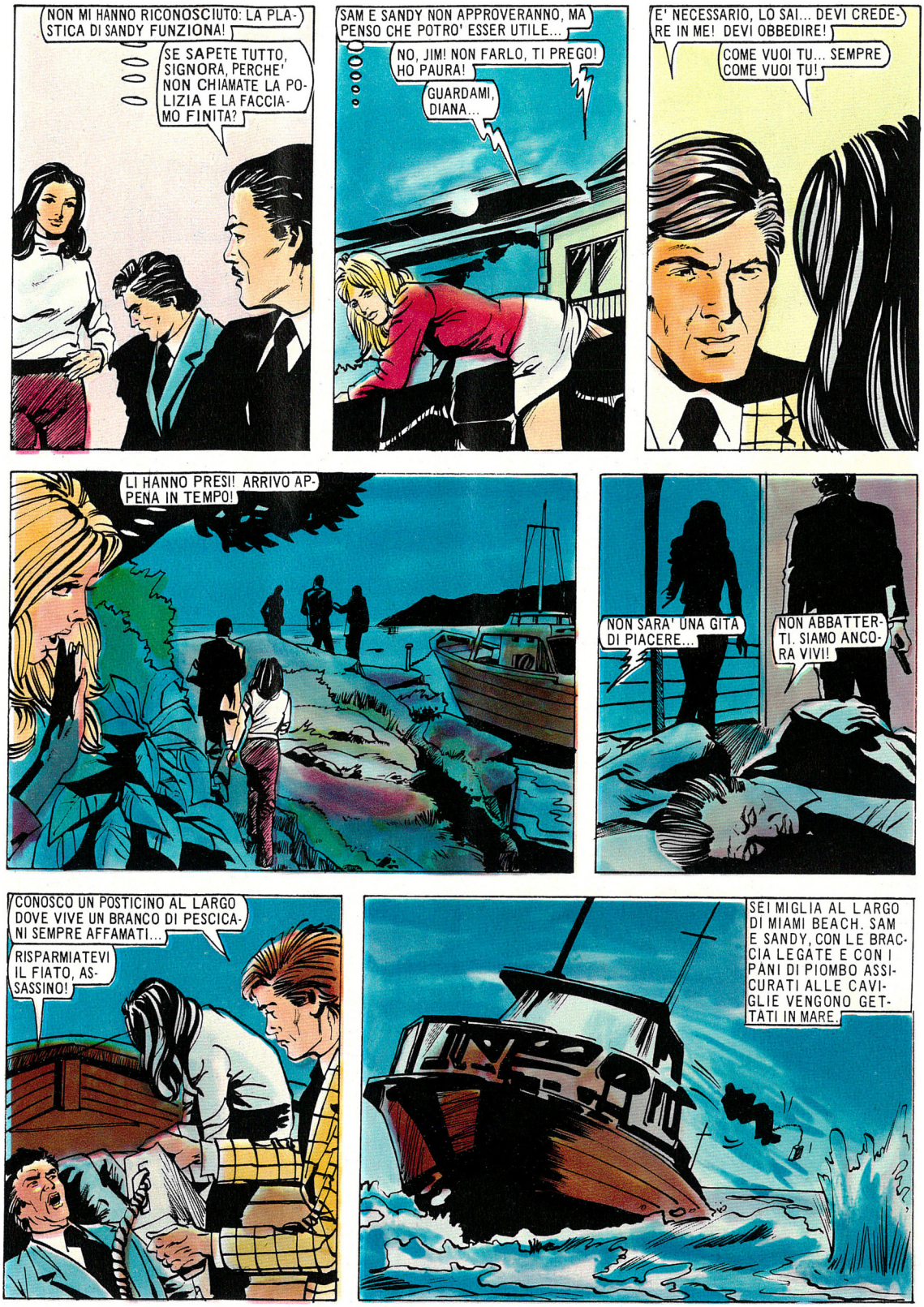
LA SCRIVANIA E' BLOCCATA. DOVRO' FORZARE LE SERRATURE.
QUI CI SONO LE SCHEDE DEI SOCI. ETA', POSIZIONE, MALATTIE...

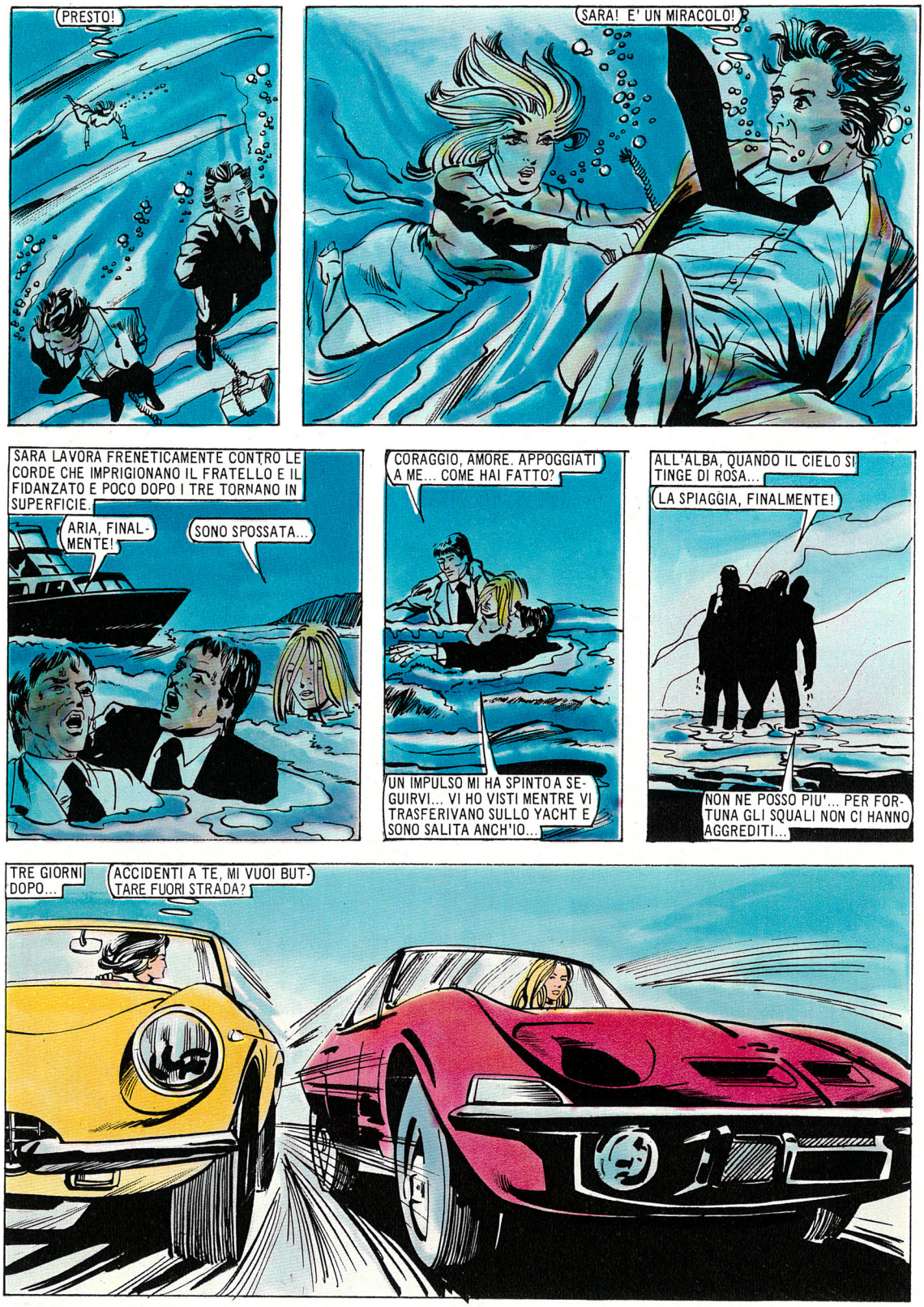
GUARDA SE TROVI LE SCHEDE DELLE VEDOVE GRANOOR, DOBLES E LOGAN. QUELLE CHE HANNO LASCIATO LE LORO FORTUNE AL CLUB!
SONO DETECTIVES, ALTRO CHE LADRI!

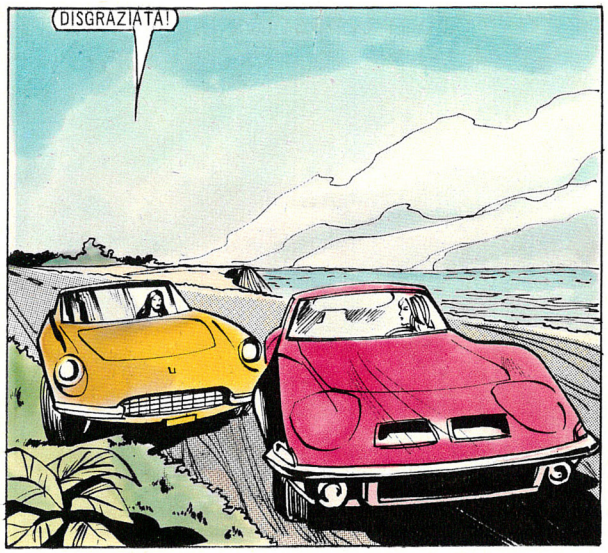
MANI IN ALTO, FICCANASI!
SIAMO FREGATI, SANDY!

PER CHI LAVORATE, SPIONI?
DIANA E' COMPLICE DI JIM! ... ADESSO COMINCIO A CAPIRE MOLTE COSE!
PER NESSUNO, SIGNORA... SIAMO DEGLI ONESTISSIMI LADRI!

MENTI, CRETINO! VI ABBIANO SENTITI PARLARE! VOGLIO LA VERITA'!


NON MI HANNO RICONOSCIUTO: LA PLASTICA DI SANDY FUNZIONA!
SE SAPETE TUTTO, SIGNORA, PERCHE' NON CHIAMATE LA POLIZIA E LA FACCIAMO FINITA?
SAM E SANDY NON APPROVERANNO, MA PENSO CHE POTRO' ESSER UTILE...
NO, JIM! NON FARLO, TI PREGO! HO PAURA!
GUARDAMI, DIANA...
E' NECESSARIO, LO SAI... DEVI CREDERE IN ME! DEVI OBBEDIRE!
COME VUOI TU... SEMPRE COME VUOI TU!
LI HANNO PRESI! ARRIVO APPENA IN TEMPO!
NON SARA' UNA GITA DI PIACERE...
NON ABBATTERTI. SIAMO ANCORA VIVI!
CONOSCO UN POSTICINO AL LARGO DOVE VIVE UN BRANCO DI PESCICANI SEMPRE AFFAMATI...
RISPARMIATEVI IL FIATO, ASSASSINO!
SEI MIGLIA AL LARGO DI MIAMI BEACH. SAM E SANDY, CON LE BRACCIA LEGATE E CON I PANI DI PIOMBO ASSICURATI ALLE CAVIGLIE VENGONO GETTATI IN MARE.


PRESTO!
SARA! E' UN MIRACOLO!
SARA LAVORA FRENETICAMENTE CONTRO LE CORDE CHE IMPRIGIONANO IL FRATELLO E IL FIDANZATO E POCO DOPO I TRE TORNANO IN SUPERFICIE.
ARIA, FINALMENTE!
SONO SPOSSATA...
CORAGGIO, AMORE. APPOGGIATI A ME... COME HAI FATTO?
UN IMPULSO MI HA SPINTO A SEGUIRVI... VI HO VISTI MENTRE VI TRASFERIVANO SULLO YACHT E SONO SALITA ANCH'IO...
ALL'ALBA, QUANDO IL CIELO SI TINGE DI ROSA...
LA SPIAGGIA, FINALMENTE!
NON NE POSSO PIU'... PER FORTUNA GLI SQUALI NON CI HANNO AGGREDITI...
TRE GIORNI DOPO...
ACCIDENTI A TE, MI VUOI BUTTARE FUORI STRADA?


DISGRAZIATA!

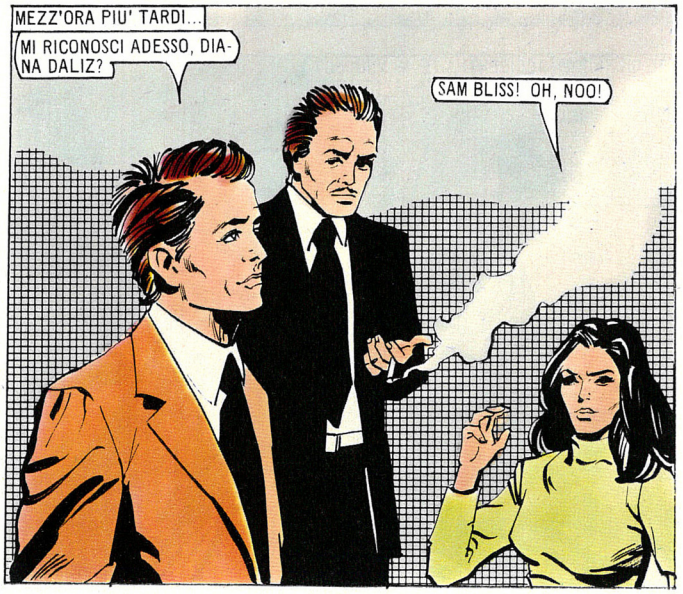
MUOVITI, PUPA, ABBIAMO FRETTA!
QUESTA VOLTA GLI ORDINI LI DIAMO NOI.
VOI?!... MA SIETE MORTI!

SE SPERATE IN UN RISCATTO SBAGLIATE DI GROSSO! IO SONO POVERA!
VOGLIAMO BEN PIU' DI UN RISCATTO, BELLEZZA!

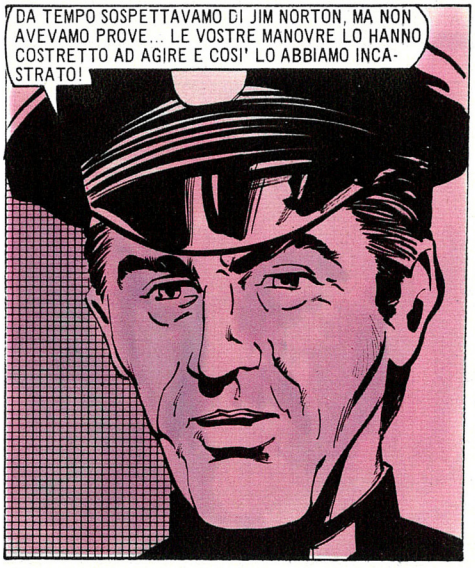
AIUTO, JIM!... MI HANNO CATTURATA. AIUTO! AIUTO!

JIM MI SALVERA'!
GUARDATELA! SEMBRA CADUTA IN CATALESSI!
SI'... E' VITTIMA DI UNA MENTE DIABOLICA CHE LA CONTROLLA ANCHE A DISTANZA!

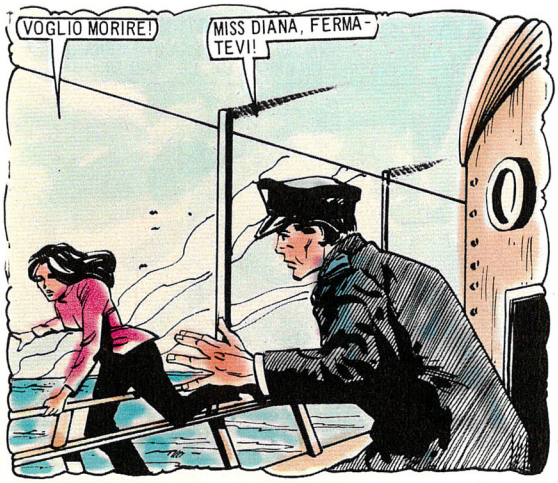
SOLO UNA VIOLENTA EMOZIONE PUO' ROMPERE LE SUE DIFESE... PRENDI LE PILLOLE DELL'ANTIDOTO E LAVATI I CAPELLI, SAM. IN FRETTA!

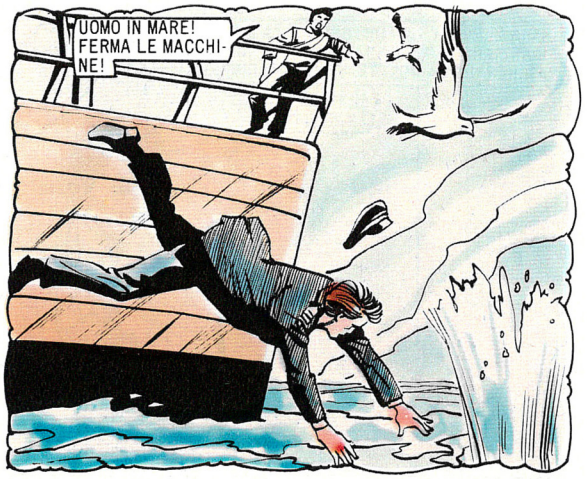

MEZZ'ORA PIU' TARDI...
MI RICONOSCI ADESSO, DIANA DALIZ?
SAM BLISS! OH, NOO!

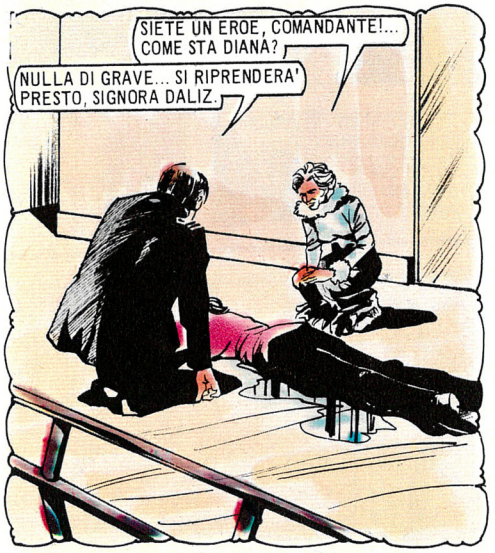
PROPRIO IO, L'EX COMANDANTE DELLO YACHT DI TUA ZIA! L'UOMO CHE HAI FATTO CONDANNARE!
VA' VIA! VIA DA ME!
ERA MEGLIO CHE RESTAVI AL PENITENZIARIO, COMANDANTE!
STUPITI DI VEDERMI? IO HO UNA MENTE PARTICOLARMENTE RICETTIVA: TELEPATIA, RAGAZZI. DIANA MI HA CHIAMATO... GIUSTO IN TEMPO!
UN POTERE DIABOLICO CHE AVETE MESSO A FRUTTO PER IRRETIRE DIANA... L'AVETE RESA SCHIAVA DEI VOSTRI DISEGNI CRIMINALI!
PROPRIO COSI', MA NON LO RACCONTERETE A NESSUNO!
SEI UN MOSTRO, JIM! MI HAI INGANNATA PER ANNI... TU NON MI AMI, TI INTERESSA SOLO IL DENARO!
GUARDAMI NEGLI OCCHI, DIANA... GUARDAMI PROFONDAMENTE...
ANCORA UNA VOLTA LO SGUARDO MAGNETICO DI JIM NORTON VINCE LE DEBOLI RESISTENZE DI DIANA...
TU MI OBBEDIRAI, COME SEMPRE... PERCHE' SEI MIA, PERCHE' IO CANCELLO LE TUE ANGOSCE...
OH, JIM... COME VUOI TU...
«COME VUOI TU! »: IL VOLERE DI JIM E' LA MORTE PER SAM, SANDY E SARA...
IO VI UCCIDERO'... E TUTTO SARA' FINITO... RIAVRO' LA PACE, L'AMORE DI JIM...

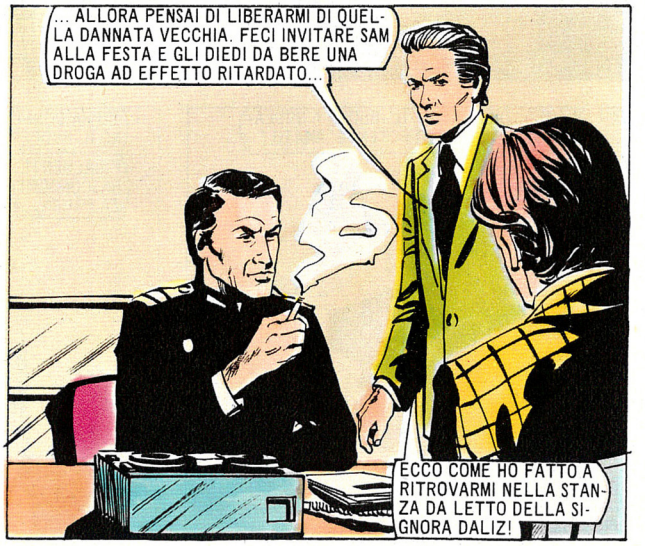


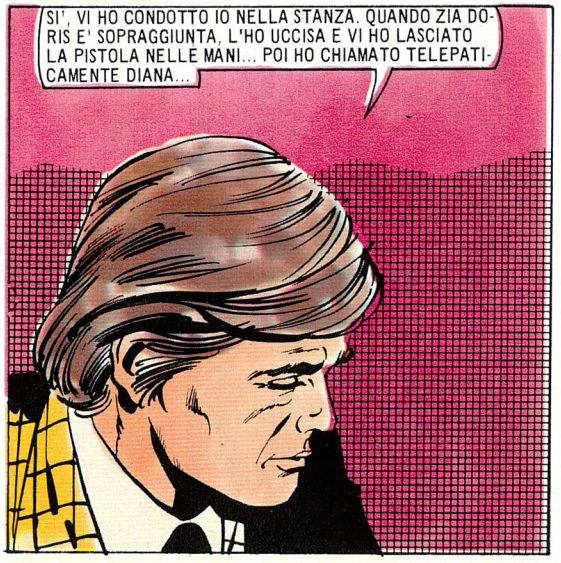
JIM NORTON CONFESSA. DUE ANNI PRIMA, OSPITE DI DORIS DALIZ, AVEVA «AGGANCIATO» LA NIPOTE DIANA DURANTE UNA CROCIERA LUNGO LE COSTE DELLA FLORIDA. MA ZIA DORIS ERA INTERVENUTA DRASTICAMENTE...

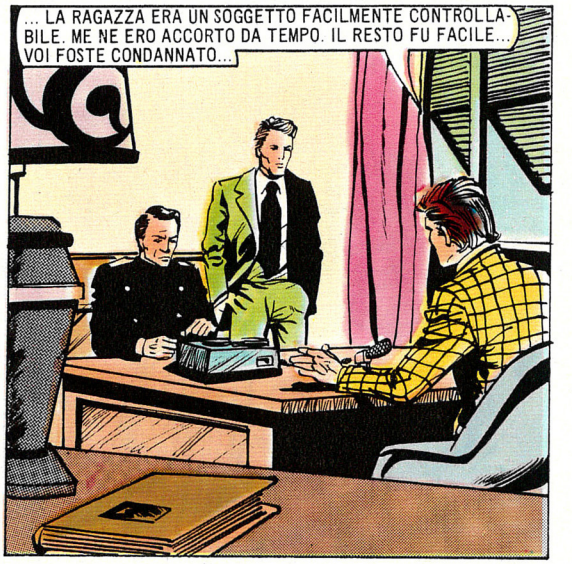

VOGLIO MORIRE!
MISS DIANA, FERMATEVI!


UOMO IN MARE! FERMA LE MACCHINE!


SIETE UN EROE, COMANDANTE!... COME STA DIANA?
NULLA DI GRAVE... SI RIPRENDERA' PRESTO, SIGNORA DALIZ.


... ALLORA PENSAI DI LIBERARMI DI QUELLA DANNATA VECCHIA. FECI INVITARE SAM ALLA FESTA E GLI DIEDI DA BERE UNA DROGA AD EFFETTO RITARDATO...
ECCO COME HO FATTO A RITROVARMI NELLA STANZA DA LETTO DELLA SIGNORA DALIZ!

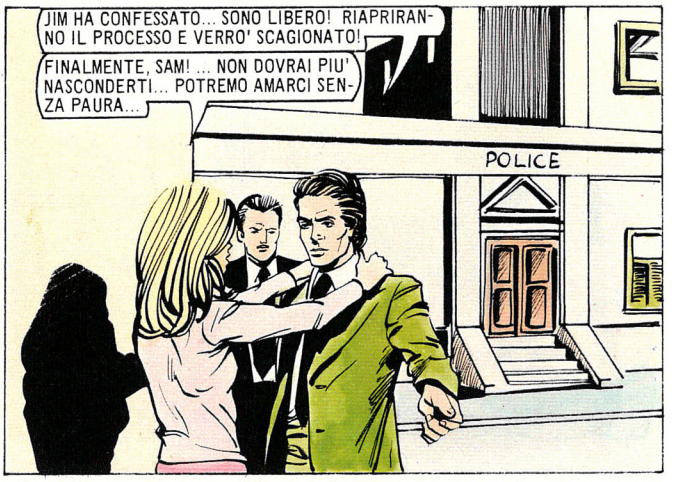

SI', VI HO CONDOTTO IO NELLA STANZA. QUANDO ZIA DORIS E' SOPRAGGIUNTA, L'HO UCCISA E VI HO LASCIATO LA PISTOLA NELLE MANI... POI HO CHIAMATO TELEPATICAMENTE DIANA...

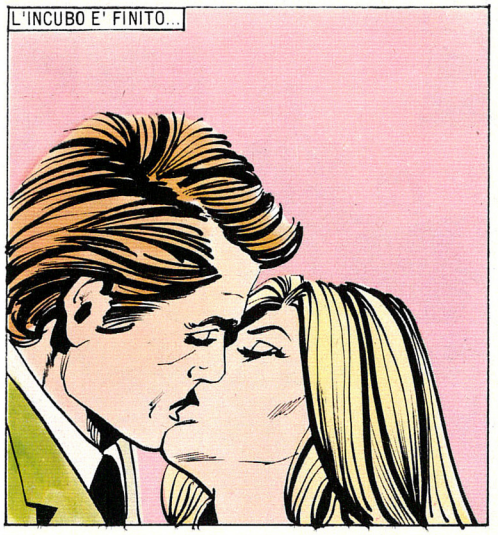

... LA RAGAZZA ERA UN SOGGETTO FACILMENTE CONTROLLABILE. ME NE ERO ACCORTO DA TEMPO. IL RESTO FU FACILE... VOI FOSTE CONDANNATO...

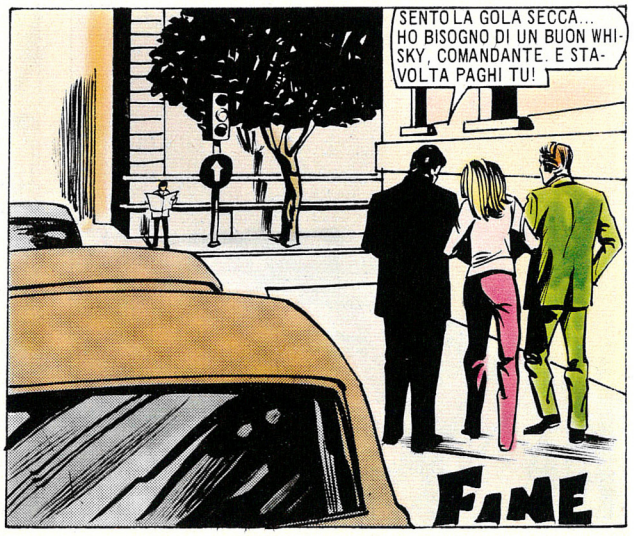
DIANA EREDITO' LA FORTUNA DELLA ZIA E VOI LA SPINGESTE A FINANZIARE IL CLUB «VILLA SOLEDAD»... UNA COMODA FACCIATA PER MASCHERARE LA VOSTRA ATTIVITA' CRIMINOSA!
SI! UN MAGNIFICO PROGETTO.
7

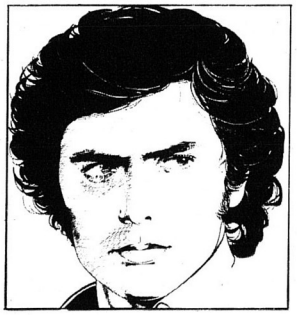
QUELLE STUPIDE DONNE PIENE DI SOLDI! CON LE LORO FISIME, I LORO CAPRICCI DI BAMBINE... ERA UNA GIOIA IRRETIRLE, UCCIDERLE ED EREDITARE LE LORO SOSTANZE!

AH,AH,AH! ... JIM NORTON, IL «BUONO A NULLA» ERA DIVENTATO UN UOMO POTENTE, AMATO E RICCO! RICCO!
UN PAZZO FURIOSO... PIU' CHE PER IL DENARO, UCCIDEVA PER IL GUSTO DI UCCIDERE!


JIM HA CONFESSATO... SONO LIBERO! RIAPRIRANNO IL PROCESSO E VERRO' SCAGIONATO!
FINALMENTE, SAM! ... NON DOVRAI PIU' NASCONDERTI... POTREMO AMARCI SENZA PAURA...
POLICE


L'INCUBO E' FINITO...


SENTO LA GOLA SECCA... HO BISOGNO DI UN BUON WHISKY, COMANDANTE. E STAVOLTA PAGHI TU!
FINE



scrivetelo a Ken

Claudio - Pesaro

« Voglio congratularmi con te ed il tuo clan per come avete impostato Lanciostory. *I fumetti sono bellissimi e le rubriche entusiasmanti cosicché* Lanciostory *è diventato la realtà del fumetto che sognavo. Ho comprato tutti i numeri, persino il numero zero. Ora, Ken, ti chiedo se puoi elencarmi tutta la serie di "pupe", dalla più bella alla più scarsa... »*

Temo proprio che non riuscirei a ricordarle tutte comunque risponderò in qualche modo alla tua domanda. Intanto, tutte le donne sono « pupe ». Giovani pupe, vecchie pupe, belle o brutte. Una pupa superiore alla media è Pupa Serie Extra, poi nella scala vengono La Pupa Serie Oro e quelle Super-Super come per esempio La Pupa Serie Giubileo, La Pupa Serie Excelsior e La Pupa Serie Apoteosi. Poi ci sono quelle pupe che hanno qualche particolarità, buona o cattiva. Ti ricordo La Pupa Serie Notte di Fuoco, La Pupa Serie Scossa Elettrica, La Pupa Serie Apocalisse, La Pupa Serie Baccanale, La Pupa Serie Haway, La Pupa Serie Happening, La Pupa Serie Dadaumpa ecc. Alcune pupe brutte: Pupa Serie Dracula, Pupa Serie Horror, Pupa Serie Scorfanus, Pupa Serie Frankenstein, Pupa Serie Protesi, ecc. Comunque, belle o brutte, viva le pupe! Cosa sarebbe, Claudio, la nostra vita senza le pupe? No?

Norman - Roma

« Ti mando dei disegni, ho illustrato una storia fantastica, ideata da me. Tu però tieni conto solo dei disegni e dammi un giudizio su di essi. »

Ottimi disegni, caro Norman. Hai davvero del talento. Però il tuo è un tipo di disegno che non va bene per il fumetto. Se davvero vuoi dedicarti al fumetto devi imparare la tecnica e rispettare certe regole. « Non basta essere artisti per fare i fumetti. » Questa frase l'ha detta un tale di cui non ricordo il nome. Ma sono sicuro che si trattava di un personaggio importante. (Voglio aggiungere che il mio giudizio sui tuoi disegni coincide esattamente con quello del nostro direttore artistico, uno dei migliori fumettisti italiani, al quale ho mostrato il tuo lavoro. Non sono così presuntuoso da emettere un giudizio da solo).

Walter - Sassari

« Quei pochi fumetti di fantascienza che sono stati pubblicati su Lanciostory *erano bellissimi. Come mai fate così poca fantascienza? »*

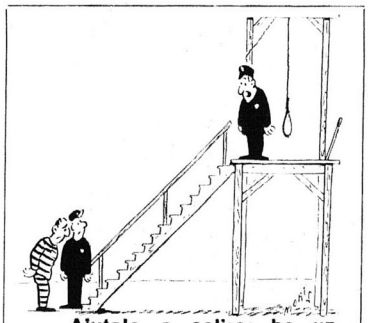
Ne facciamo (ma non del tipo « diecimila anni tra »), lo stesso *Yor*, è fantascienza, ma ci andiamo piano. Perché? Perché, checché se ne dica, in Italia la fantascienza, almeno nei fumetti, non piace molto. Noi cerchiamo di fare un giornale che piaccia al maggior numero possibile di persone. Ed anche di più... Scherzo, ma questo non significa che rida della tua offerta di collaborazione. Mandaci quella tua idea; se è davvero buona come dici, ne faremo qualcosa.

Eugenia B. - Catanzaro

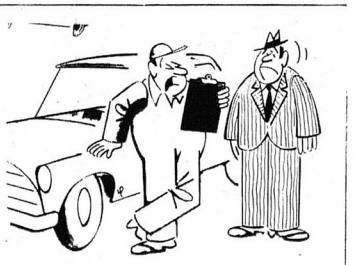
« ... perché non su tutti i Lanciostory *c'è il più bel fumetto "Ken & Dan"? »*

Primo: perché l'autore della serie si rifiuta di lavorare più di tanto. Secondo: perché a te la serie piace moltissimo ma devi tener presente che potrebbero esserci dei lettori disposti a leggere le storie di Ken e Dan... solo in piccole dosi. Io sono simpatico a te e tu sei simpatica a me perché leggi *Lanciostory*. Jean Mary Carletto? Era andato un po' in giro per il mondo, ma, come a quest'ora avrai scoperto da te, è tornato alla « Lancio ».

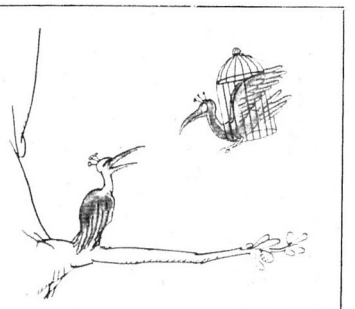
ken



— Aiutalo a salire; ha un disturbo al cuore!



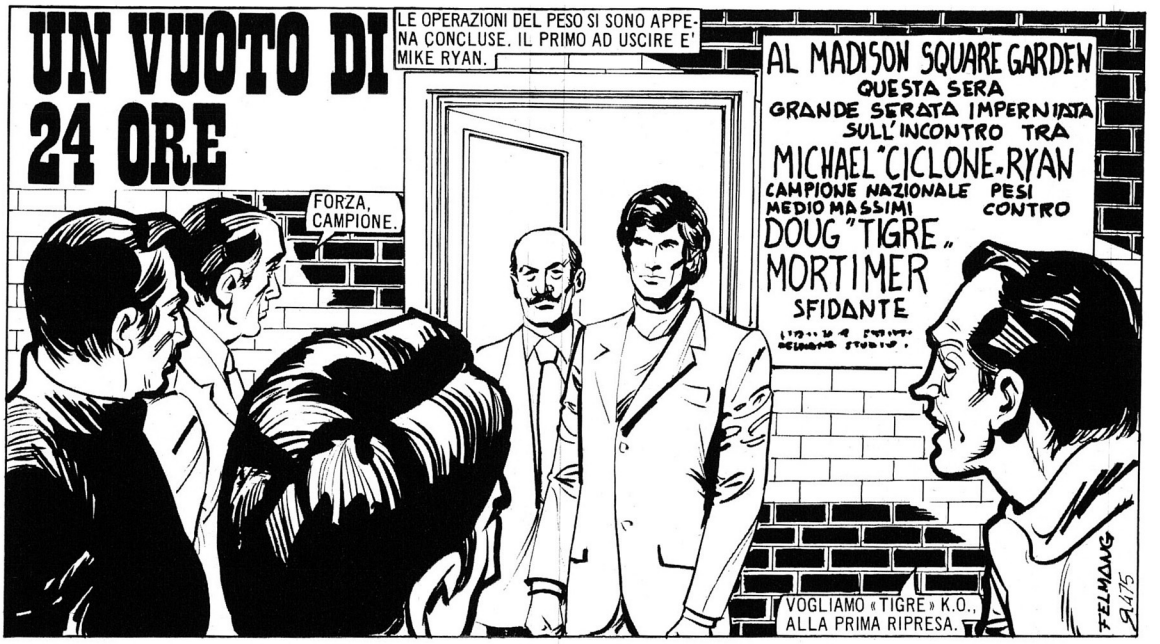
— Dapprima le cose buone: il retrovisore e le maniglie delle portiere sono in ottimo stato!...

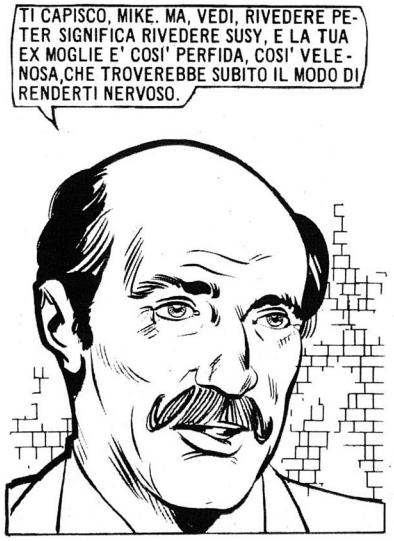


— Dove sei stato tutto questo tempo?

— Sto giocando alla « stazione di rifornimento », perché?...

UN VUOTO DI 24 ORE




TI CAPISCO, MIKE. MA, VEDI, RIVEDERE PETER SIGNIFICA RIVEDERE SUSY, E LA TUA EX MOGLIE E' COSI' PERFIDA, COSI' VELENOSA,CHE TROVEREBBE SUBITO IL MODO DI RENDERTI NERVOSO.

E TU, IN VISTA DELL'INCONTRO, HAI BISOGNO DI STARE RILASSATO, INVECE. DISTESO.
DOUG MORTIMER NON MI FA PAURA.

NON SOTTOVALUTARLO: PICCHIA SODO ED E' UN CRIMINALE SENZA SCRUPOLI. DA RAGAZZO NON HA FATTO ALTRO CHE ENTRARE ED USCIRE DAI CARCERI MINORILI.
DEVO ANDARE. NON POSSO ASPETTARE DOMANI.

C'E' ADDIRITTURA CHI DICE CHE ADESSO SIA IMPLICATO IN LOSCHI TRAFFICI DI DROGA.

MIKE! ASPETTA!

LO RINCORRE, MA FA APPENA IN TEMPO A VEDERE UN TAXI CHE S'ALLONTANA.
HA VOLUTO FARE DI TESTA SUA, MALEDIZIONE!
TAXI

VI PREGO, SIGNOR MIKE, ANDATEVENE. LA SIGNORA HA DATO ORDINI PRECISI, NON POSSO FARVI ENTRARE.
BE', QUESTO LO VEDREMO, ANGIE.

E' ENTRATO DECISO, HA SPALANCATO CON VIOLENZA UNA PORTA.
VOGLIO VEDERE SUBITO PETER!
SPRECHI IL TUO FIATO, MIKE, PERCHE' PETER NON C'E'. L'HO MESSO IN COLLEGIO.

IN COLLEGIO?! COME HAI POTUTO? E' UN BAMBINO CHE HA BISOGNO DI AFFETTO, DI CALORE UMANO, PER QUESTO TI E' STATO AFFIDATO.
STAVA SEMPRE TRA I PIEDI. E AL MIO UOMO NON PIACCIONO I BAMBINI.
MIKE E' TRAVOLTO DALL'IRA. MA RIESCE A DOMINARSI.
DIMMI DOV'E', DOVE POSSO TROVARLO.
NON TE LO DIRO' MAI. VATTENE.
HA LA BAVA ALLA BOCCA, GLI OCCHI DILATATI COME QUELLI DI UNA DROGATA.
DIMMELO CON LE BUONE, SUSY, ALTRIMENTI...
GIU' LE ZAMPE, CAMPIONE.
DOUG MORTIMER?! DUNQUE SEI TU L'UOMO A CUI DAVA FASTIDIO MIO FIGLIO?
T'E' STATO DETTO D'ANDARTENE. HAI SENTITO?
DA'GLI UNA LEZIONE, DOUG.
QUESTA SERA, SUL RING. ED ORA VATTENE, CAMPIONE, CI STAI AMMORBANDO L'ARIA CON LA TUA PRESENZA.
SI', ME NE VADO, MA ME LA PAGHERETE CARA TUTTI E DUE, BRUTTE CAROGNE.
E' USCITO STRAVOLTO DAL SOGGIORNO, SBATTENDO LA PORTA ALLE SUE SPALLE.
NON LA PASSERANNO LISCIA.
SSSST! POSSO AIUTARVI.
PETER E' AL «CHILDREN INSTITUTE», AL NUMERO 37 DI DELANCEY STREET.
VI SONO RICONOSCENTE, ANGIE.

C'E' UN'OMBRA DI PAURA, NEGLI OCCHI DI ANGIE.
ED ORA ANDATE. GUAI SE LORO SAPESSERO CHE HO PARLATO!

LA SALA D'ASPETTO DEL «CHILDREN INSTITUTE», UN MODERNO RICOVERO PER BAMBINI DISADATTATI.
MI CHIAMO BETTY ROVER, SIGNOR RYAN, E HO IN CURA VOSTRO FIGLIO, UN BAMBINO SENSIBILE, INTELLIGENTE MA INTROVERSO PER MANCANZA DI AFFETTO.

UNA GIOVANE CHE ISPIRA FIDUCIA. HA OCCHI DOLCI, LUMINOSI. UN SORRISO ACCATTIVANTE.
NON E' QUESTO L'AMBIENTE PIU' ADATTO PER LUI, MA SO CHE VOI NON AVETE ALCUNA COLPA SE SI TROVA QUI.
LO SAPETE?!

SO MOLTE COSE SULLE VOSTRE VICISSITUDINI FAMILIARI, SIGNOR MIKE E TUTTO SOMMATO PENSO CHE PETER STIA MEGLIO QUI CHE CON SUA MADRE.
E' PERFIDA, EGOISTA, SENZA CUORE.

SIAMO QUI PER PARLARE DI VOSTRO FIGLIO, NON DELLA VOSTRA EX MOGLIE.
SI', E' VERO, SCUSATEMI... MA NON DOVEVA SBARAZZARSI DI PETER. LA ODIO.

PETER HA BISOGNO DI MOLTA TENEREZZA ED IO POSSO DARGLIENE SOLTANTO IN PARTE PERCHE' HO ALTRI BAMBINI DA ACCUDIRE. DOVETE PROMETTERMI CHE VE LO FARETE AFFIDARE.
E COME?

CI PENSERA' MIO PADRE, CHE E' AVVOCATO. MA DI QUESTO RIPARLEREMO IN UN SECONDO TEMPO. ORA SEGUITEMI, PETER SARA' FELICE DI ABBRACCIARVI.

ECCOLO LI'! MI RACCOMANDO, NON DITEGLI CHE QUESTA SERA AVRETE UN INCONTRO. DEVE VIVERE TRANQUILLO.
PAPA'!
BAMBINO MIO.
COME STAI? COME TI TROVI QUI?
BENE, PAPA'. BETTY E' TANTO BUONA, SAI? MI RACCONTA LE FAVOLE E QUANDO VADO A LETTO MI TIENE LA MANO FINCHE' NON DORMO.
MIKE E' COMMOSSO.
GRAZIE DI TUTTO, BETTY.
DI NIENTE, MIKE. E MI RACCOMANDO, QUESTA SERA. SONO UNA VOSTRA AMMIRATRICE. VI SEGUIRO' IN TELEVISIONE.
PER FORTUNA IL MONDO NON E' TUTTO CATTIVO!
EHI! MA VOI SIETE «CICLONE» MIKE. IL CAMPIONE NAZIONALE. IL PROSSIMO CAMPIONE DEL MONDO. VENITE, ACCIDENTI!
GUARDATE CHI VI PORTO, RAGAZZI.
EVVIVA!
MIKE RYAN?!
FORZA, RAGAZZI. BRINDIAMO CON LUI.

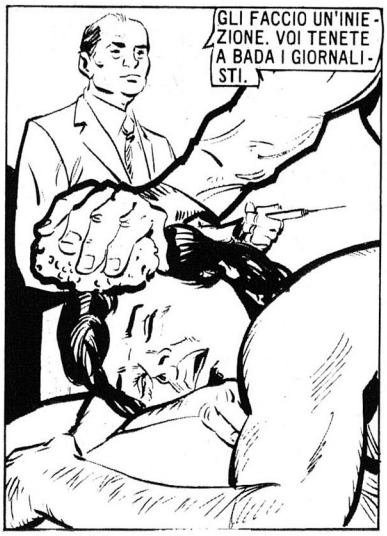
MIKE, IN FONDO, E' RICONOSCENTE A QUEGLI UOMINI CHE LO DISTRAGGONO DAI SUOI TRISTI PENSIERI.
BEVI, CAMPIONE, AL TUO TRIONFO.
GRAZIE, AMICO. MA POSSO BRINDARE SOLO CON UN'ARANCIATA. STASERA HO L'INCONTRO.
NON TI SBAGLIARE. IL SUO BICCHIERE E' QUESTO, ALLA TUA DESTRA.
OKAY, MAC.
BEVE D'UN FIATO.
SEI IN TRAPPOLA AMICO. TE NE ACCORGERAI QUANDO SALIRAI SUL RING.
D'IMPROVVISO, INFATTI, LE GAMBE GLI SI SON FATTE PESANTI.
SEI PALLIDO. TI SENTI MALE?
NO. NO.
LONG
KE
GLI SI E' OFFUSCATA LA VISTA.
DEVO SCATTARE SUBITO, METTERLO K. O..PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI.
DOUG MORTIMER E' TRAVOLTO. STENTA A TENERGLI TESTA.
FORZA, MIKE!
METTILO GIU', CAMPIONE.
MA MIKE NON GLIELA FA PIU'. ANCHE LE BRACCIA GLI SONO DIVENTATE DI PIOMBO.
AUUUGH.

SI E' INIZIATO IL CONTEGGIO.
UNO... DUE... TRE...
FORZA MIKE, FORZA!

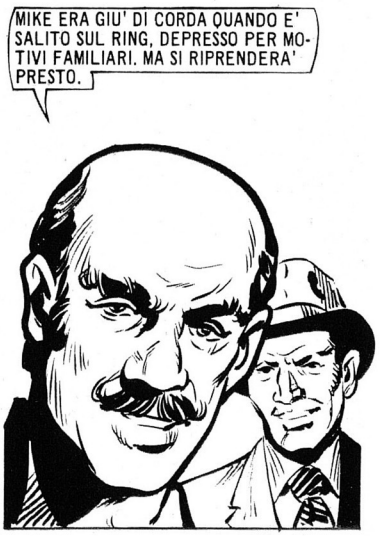
... OTTO... NOVE... DIECI.
MIKE HA AVUTO QUELLO CHE SI MERITAVA. ORA E' DOUG IL CAMPIONE.

LA FOLLA TACE ALLIBITA, COME SEMPRE QUANDO VEDE CROLLARE IL MITO D'UN SUO BENIAMINO.

E' FINITA COME PREVEDEVO, AL PRIMO ROUND, GRAZIE AD UN GANCIO FULMINEO CHE STUDIAVO DA TEMPO.


GLI FACCIO UN'INIEZIONE. VOI TENETE A BADA I GIORNALISTI.

VORREI PREGARVI DI DESISTERE, SIGNORI, MIKE NON E' IN GRADO, PER ORA, D'AFFRONTARE UN'INTERVISTA.
E ALLORA DITECI VOI COME VA SPIEGATA QUESTA CLAMOROSA SCONFITTA.


MIKE ERA GIU' DI CORDA QUANDO E' SALITO SUL RING, DEPRESSO PER MOTIVI FAMILIARI. MA SI RIPRENDERA' PRESTO.

MOTIVI FAMILIARI E' UN'ESPRESSIONE GENERICA. VORRESTE ESSERE PIU' PRECISO?
UNA LITE CON LA SUA EX MOGLIE. NE ERA RIMASTO SCONVOLTO.
LASCIATELO IN PACE UNA DECINA DI MINUTI. POI PORTATELO A RIPOSARE. E NIENTE INTERVISTE.
AVETE SENTITO, SIGNORI? MIKE VA LASCIATO TRANQUILLO. ALMENO FINO A DOMANI.
I GIORNALISTI INSISTONO ANCORA. POI, FINALMENTE, SE NE VANNO.
MIKE!
NON C'E'. ANCHE I SUOI ABITI SONO SPARITI.
S'E' VESTITO, E' USCITO DALL'ALTRA PORTA. LO TROVERO' IN ALBERGO.
NO, SIGNORE, MIKE RYAN NON S'E' VISTO.
COME E' POSSIBILE?
LE ORE PASSANO. E' QUASI L'ALBA.
DOVE DIAVOLO PUO' ESSERSI CACCIATO?
E' GIORNO FATTO, ORMAI.
EDIZIONE STRAORDINARIA. DUE DONNE ASSASSINATE: LA EX MOGLIE DEL PUGILE MIKE RYAN E LA SUA GIOVANE DOMESTICA.

sono state massacrate a pugni e poi strangolate. L'affante l'ex marito con il quale la povera donna aveva avuto una furibonda lite...

NO. NO. NON PUO' ESSERE STATO MIKE. NON POSSO CREDERLO.

EPPURE NON VI SONO DUBBI. IL MOVENTE PER UCCIDERE L'AVEVA, NO? ED ANCHE LA FORZA FISICA PER CONCIARLE IN QUEL MODO.

E S'E' DATO ALLA FUGA.

AVVERTITECI SE SI FA VIVO. NEL VOSTRO INTERESSE. POTRESTE ESSERE CONDANNATO PER FAVOREGGIAMENTO.

IL TEMPO PASSA. CALA LA NOTTE.

PRONTO, POLIZIA? MIKE RYAN E' TORNATO. STA SALENDO NELLA SUA CAMERA.

BOB SOBBALZA NEL VEDERLO.

MIKE, MISERICORDIA! E' DA IERI CHE LA POLIZIA TI CERCA.

DA IERI?! LA POLIZIA?!

DOVE SEI STATO TUTTO QUESTO TEMPO?

NON SO. NON RICORDO NIENTE.

E' STATO ARRESTATO.

COME IN UNA NEBBIA RICORDO SOLTANTO IL K. O., POI E' IL BUIO PIU' COMPLETO.

E ALLORA VI RINFRESCHERO' IO LA MEMORIA.

SIETE USCITO DAL MADISON SQUARE GARDEN VERSO LE 22 E AVETE VAGATO FIN VERSO LA MEZZANOTTE, ORA A CUI RISALE IL DUPLICE DELITTO.
ILLAZIONE, CAPITANO, CHE IL MIO CLIENTE, CON UN VUOTO DI MEMORIA DI 24 ORE, NON PUO' CONTROBATTERE.
QUINDI E' INUTILE CONTINUARE AD INTERROGARLO.
GIUSTISSIMO. TANTO PIU' CHE TUTTE LE PROVE SONO CONTRO DI LUI.
FORSE HA UN ALIBI, MA NON LO RICORDA.
NON AVREBBE ALCUN VALORE. AMMENOCHE' NON FOSSE CONFERMATO DA UNA O PIU' PERSONE NON SOSPETTABILI DI CONNIVENZA.
QUESTA PERSONA SEMBRA CHE CI SIA, CAPITANO.
ED E' INSOSPETTABILE. IL CAPITANO MARSHALL, INFATTI, CONOSCE MOLTO BENE BETTY ROVER. LA STIMA MOLTISSIMO.
HO LETTO I GIORNALI SOLTANTO POCO FA...
PARLATE PURE, BETTY. VI ASCOLTIAMO.
IL SIGNOR RYAN E' VENUTO AL «CHILDREN INSTITUTE» SUBITO DOPO L'INCONTRO. VERSO LE 22 E 30. E HA TRASCORSO TUTTA LA NOTTE AL CAPEZZALE DEL SUO BAMBINO.
NON HA PARLATO MAI. ERA COME IN STATO DI TRANCE. POI, VERSO L'ALBA, S'E' ADDORMENTATO. QUANDO S'E' FATTO BUIO E' SCOMPARSO.
MIKE E' STATO RIMESSO IN LIBERTA'.
GRAZIE, BETTY. MI AVETE SALVATO. MA PERCHE' PIANGETE, ADESSO? IO... IO NON VOGLIO VEDERVI IN LACRIME.

HO MENTITO, MIKE. NON E' VERO CHE SIETE VENUTO AL «CHILDREN INSTITUTE»!
AVETE TESTIMONIATO IL FALSO?! MIO DIO, PERCHE'? PERCHE' L'AVETE FATTO, BETTY?
PERCHE' SONO SICURA CHE SIETE INNOCENTE, MIKE.
SICURA?! MA COME FATE AD ESSERLO, SE IO STESSO NON LO SONO?
ODIAVO LA MIA EX MOGLIE AL PUNTO CHE NELLO STATO CONFUSIONALE IN CUI MI TROVAVO POTREI DAVVERO AVERLA UCCISA.
POLICE
POLICE
MA ANGIE NO! ANCHE SE INCAPACE DI INTENDERE E DI VOLERE, MAI E POI MAI L'AVREI UCCISA. LE ERO RICONOSCENTE.
UN MOMENTO... GLI OCCHI DI SUSY ERANO QUELLI D'UNA DROGATA E DOUG MORTIMER, ALMENO SI DICE, E' NEL GIRO DELLA DROGA!
PRESTO, ANDIAMO!
DOVE? CHE INTENDI FARE, MIKE?
POLICE
POLICE
EHI, DOUG, GUARDA CHI C'E'!

ANCORA A PIEDE LIBERO?! DOVEVI COSTITUIRTI INVECE DI VENIRE QUI. MA EVIDENTEMENTE NON T'E' BASTATA LA LEZIONE CHE T'HO DATO.

MIKE NON RISPONDE. SI GUARDA INTORNO EMOZIONATO.
QUESTO POSTO LO CONOSCO... ERO SU QUESTO DIVANO. UN UOMO MI INIETTAVA QUALCOSA NELLE VENE OGNI VOLTA CHE RIPRENDEVO CONOSCENZA. E RIPIOMBAVO NEL BUIO.

T'HANNO PORTATO QUI I MIEI UOMINI, DOPO CHE QUEL FALSO MEDICO T'AVEVA INIETTATO UN SONNIFERO, AL MADISON SQUARE GARDEN.

TRA POCO TE NE FAREMO UN'ALTRA, DI QUELLE INIEZIONI, E QUESTA NOTTE TI TROVERANNO IMPICCATO AL CENTRAL PARK... E ALLORA TANTO VALE CHE TI RACCONTI TUTTO.

RICORDI L'ARANCIATA CHE HAI BEVUTO IN QUEL BAR PRIMA DELL'INCONTRO? ERA DROGATA. PER QUESTO M'E' STATO FACILE METTERTI K. O..
CIO' CHE HAI FATTO A ME NON M'INTERESSA. PARLAMI DI SUSY, PIUTTOSTO.

DIMMI PERCHE' L'HAI UCCISA.
ANDAI DA LEI VERSO LE UNDICI. UN'ORA DOPO IL MATCH. E LEI M'ACCOLSE COME PREVEDEVO.

HAI PORTATO LA DROGA?
NO.

TI DO UN QUARTO D'ORA DI TEMPO PER PROCURARLA. NE HO BISOGNO, CAPISCI? QUINDI, SBRIGATI. NEL TUO INTERESSE.
NEL MIO INTERESSE?! COSA VUOI DIRE?
SO MOLTE COSE E SE VUOTASSI IL SACCO SAI BENE CHE FINIRESTI DRITTO DRITTO IN GALERA.
PRESTO O TARDI L'AVREBBE FATTO DAVVERO. PER QUESTO AVEVO DECISO DI UCCIDERLA E DI SEQUESTRARTI: PER FAR RICADERE LA COLPA SU DI TE.
LE FRACASSAI IL VISO CON UN PUGNO. E DOPO...
L'HAI STRANGOLATA. LO SO. MA ANGIE? PERCHE' L'HAI UCCISA? NON CREDO CHE ANCHE LEI TI RICATTASSE.
NON SONO COSI' STUPIDO DA LASCIAR VIVA UNA PERICOLOSA TESTIMONE. ED ORA BASTA, AMICO.
TOGLITI LA GIACCA E RIMBOCCATI UNA MANICA DELLA CAMICIA.
SUBITO E SENZA FARE IL FURBO.
POTREMMO FARTI FARE UNA MORTE MOLTO BRUTTA.

MA IMPROVVISAMENTE...
SCRASH
MANI IN ALTO! SIETE TUTTI IN ARRESTO.
GRAZIE, CAPITANO.
GRAZIE A VOI, SIGNOR RYAN.
SONO SCATTATE LE MANETTE.
ABBIAMO SENTITO TUTTO CIO' CHE AVETE DETTO. MIKE RYAN AVEVA UNA TRASMITTENTE CON SE', GLIEL'HO FORNITA IO, ED ORA SIETE IN TRAPPOLA, DOUG MORTIMER.
SAI, PETER? CE NE ANDIAMO DA QUI. E BETTY VERRA' CON NOI PER SEMPRE. SEI CONTENTO?
OH, SI', TANTO, PAPA'.
E TU LO SEI, BETTY?
MAI STATA COSI' FELICE IN VITA MIA.
Fine

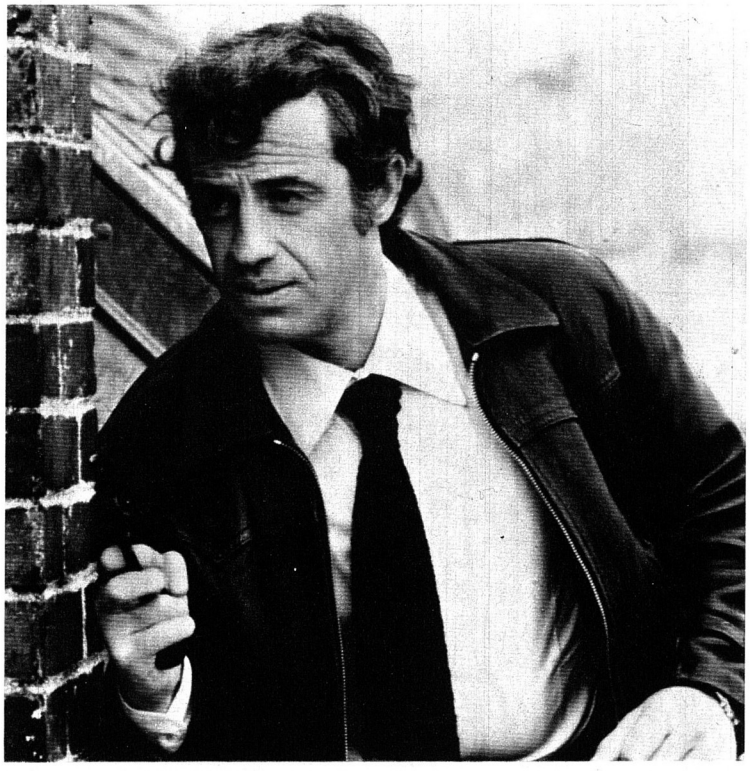
— Ecco chi sarebbe utile all'incrocio!

— Conosci il regolamento: in servizio bisogna portare sempre e comunque la divisa!...

— Chi lo avrebbe mai supposto?

— Caro...

AL CINEMA INSIEME



IL POLIZIOTTO DELLA BRIGATA CRIMINALE - Genere: poliziesco, italo-francese, a colori. Interpreti: Jean Paul Belmondo, Lea Massari, Charles Denner, Rosy Varte, Roland Dubillard, Germana Carnacina. Regia: Henri Verneuil.

Henri Verneuil ha scritto, sceneggiato e diretto questo film che ha avuto finora un grossissimo successo di pubblico. Protagonista è il commissario Lepellier, interpretato da un Jean Paul Belmondo in piena forma fisica e che soprattutto non soffre di vertigini. Lepellier infatti, è una specie di Batman, Nembo Kid, James Bond o Tiger Kiss della polizia parigina, che passa senza scalfitture da un'avventura all'altra: inseguimenti sulle fragili grondaie delle Galeries Lafayette, salti ed esercizi ginnici sui tetti di metropolitane lanciate in corsa, discese su corde da elicotteri in volo, inseguimenti in macchina ed altre « cosucce » del genere. I fili, che l'instancabile commissario segue e che intrecciandosi compongono il film, sono due: la cattura di un bandito che dopo un colpo ad una banca uccide un passante, e la ricerca di un maniaco che, dopo essersi eletto giustiziere della morale pubblica, decide di assassinare una serie di donne. Mai come in questo caso è appropriato il termine di « film d'azione », considerando soprattutto il fatto che Belmondo per la durata di due ore... non sta fermo un minuto. Prevedo che questo « Poliziotto della brigata criminale » sarà il primo di una lunga serie visto che le avventure dei commissari sono un po' come le ciliegie: l'una tira l'altra.

marina pertile

lancio dischi

A cura di MILENA CARDARELLI

■ *Apparso recentemente alla nostra TV (« Alle nove della sera » e « Adesso musica »),* **Brian Protheroe,** *londinese, 26 anni, attore prima di scoprirsi musicista di talento e cantante, intende bissare il successo del primo singolo, « Pinball », con questo* **« Fly now »** *(retro:* **« Clog dancer »***) di recente uscita. Un pezzo ben eseguito, divertente, che Protheroe ha per di più condito con un pizzico di «diverso».*

■ *Per la gioia dei fans del simpatico gruppo, è uscito il secondo Lp di Angela, Marina, Angelo e Franco, i* **Ricchi e Poveri,** *tecnicamente perfetti sul piano vocale. Il titolo:* **« R. P.²»** *(Ricchi e Poveri al quadrato), perché finalmente per la prima volta ciascuno si esibisce da solo, esce cioè, nella maggior parte dei dieci pezzi, in un « a solo », lasciando agli altri il compito di sottolineare certi momenti del brano.*

■ *Figlio d'arte, allievo di Secondo Casadei,* **Vittorio Borghesi** *costituì la sua orchestra tipica romagnola nel lontano '53, quando il « liscio » era un fatto puramente locale. Oggi la moda ha scoperto la sua musica, calda espressione della Romagna sul filone del valzer viennese, e Vittorio Borghesi ha preso parte anche al « disco-estate » con* **« Ma sì, ma no »,** *un pezzo popolare, nel suo stile di sempre.*

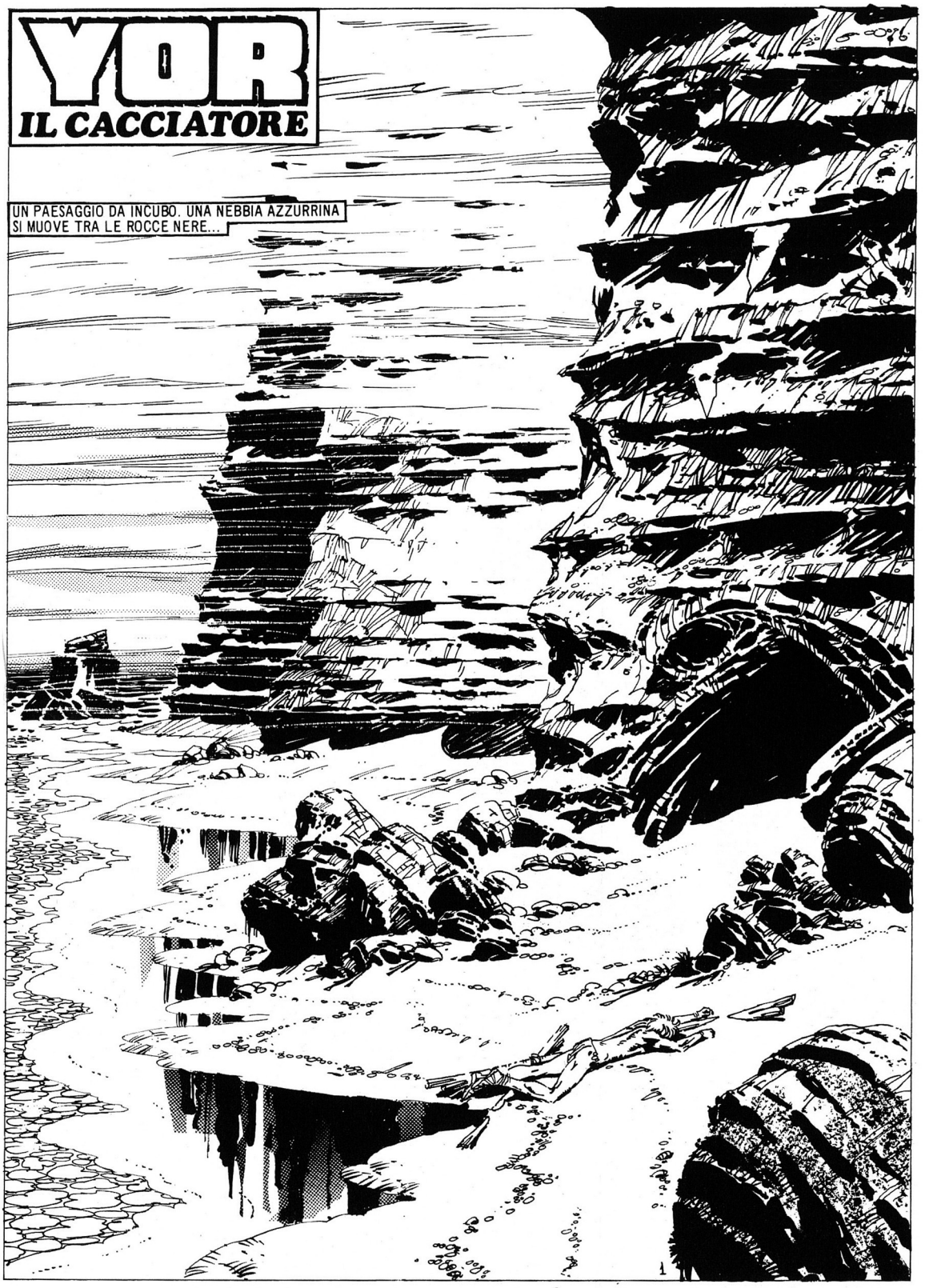
■ *E' di recentissima uscita* **« Manuela »,** *una canzone melodica attualmente in cima alle « Hits » di mezzo mondo interpretata dal madrileno* **Julio Iglesias.** *Il brano, dolce e suggestivo, a soli cinque mesi dall'uscita ha già fruttato a Julio il primo disco d'oro francese e l'ha consacrato star internazionale. Dopo gli indimenticabili Los Bravos e i bravissimi Aguaviva, Iglesias è ormai la nuova vedette spagnola.*

RIFLETTORI SU...

JULIO IGLESIAS

In Spagna, dove oggi è il numero uno della musica leggera, è letteralmente idolatrato. La sua fama ha oscurato perfino quella del Cordobes. Dopo i Los Bravos e gli Aguaviva, ora i riflettori sono puntati su **Julio Iglesias,** splendida voce, ottimo compositore, fisico da atleta. La sua « Manuela », dopo aver varcato i confini nazionali ed europei, è arrivata negli Stati Uniti, in Sudamerica, in Giappone e attualmente occupa le prime posizioni nelle superclassifiche di mezzo mondo. Naturalmente la « manuelite » è adesso scoppiata anche in Italia e ha preso un po' tutti, giovani e meno giovani, che si rilassano alla dolcissima e suggestiva melodia di Julio Iglesias.

L'attuale vedette spagnola è un madrileno di 31 anni, sposato con due figli, capelli e occhi neri, splendido e disarmante sorriso. Figlio di un medico, sui vent'anni alterna i pensosi studi di giurisprudenza all'esuberante gioco del calcio nella squadra giovanile del Real Madrid. Tra i suoi compagni, Grosso, De Felipe e Velasquez, più tardi rinomati giocatori della più famosa squadra spagnola. Purtroppo, un gravissimo incidente automobilistico, con lesioni alla spina dorsale e lunghi mesi di degenza in clinica, pone fine alla sua promettente carriera di portiere. E' in questo interminabile periodo di dolorosa solitudine che Julio scopre la musica, per mezzo di una chitarra regalo del suo migliore amico. Scopre soprattutto in sé una grande facilità alla composizione, attitudine che si svilupperà ancora di più in seguito, dopo aver preso parte al decimo festival spagnolo di Benidorm. Intanto si laurea in legge nel '68, ma se ne dimentica subito per dedicarsi completamente alla musica, e in pochi mesi diventa famoso con una serie di canzoni che invadono letteralmente la Spagna e ne oltrepassano i confini. Così, dall'autunno del '68 comincia a viaggiare. Inghilterra, Cile, Romania, Guatemala, Messico; dovunque Julio Iglesias trionfa e diventa popolarissimo nell'arco di un solo anno. Tornato in patria, interpreta un film (« La vida sigue igual »), la sua biografia. Pubblico e critica lo consacrano non solo grande cantante, ma anche ottimo attore. Nel '69, il quotidiano « Pueblo » lo elegge, dopo un referendum, l'artista più popolare di Spagna. L'anno dopo rappresenta il suo paese al Midem di Cannes e viene invitato dai principi di Monaco per un'esibizione in onore dell'Aga Khan cui assistono i personaggi più famosi dello smart-set europeo. Rappresenta ancora la Spagna all'« Europarty » che si tiene in Germania (a Knokke) in occasione delle Olimpiadi di Monaco, e vince la coppa della canzone. Quest'anno è arrivata « Manuela ». E' quello che ha combinato è storia di questi giorni.


YOR
IL CACCIATORE
UN PAESAGGIO DA INCUBO. UNA NEBBIA AZZURRINA SI MUOVE TRA LE ROCCE NERE...
1

YOR GIACE SU UNA SPIAGGIA, STREMATO.
DOVE SONO? COSA MI E' SUCCESSO?
ORA RICORDO: LA TORMENTA...
GLI TORNA ALLA MENTE L'ATTIMO TERRIBILE IN CUI LA TORMENTA SI ERA SCATENATA CON TUTTA LA SUA VIOLENZA CONTRO L'IMBARCAZIONE.
KA-LAA! DOVE SEI? KA-LAA!
2

SU UN'ALTRA SPIAGGIA TROVA I RESTI DELL'IMBARCAZIONE. KA-LAA NON C'E'. IL CUORE DI YOR E' STRETTO IN UNA MORSA DI GHIACCIO.
FORSE KA-LAA E' ANNEGATA...

IMPRONTE DI MOLTI PIEDI... E ANCHE QUELLE DI UNA DONNA... SARA' LEI?

ORA NON E' PIU' YOR, IL CACCIATORE FIERO E SENZA PAURA, MA YOR, L'UOMO CHE AMA E SOFFRE. SENTE CHE C'E' UN GRANDE VUOTO IN LUI ED E' DECISO A RITROVARE LA SUA COMPAGNA.

IL MIO ISTINTO DI CACCIATORE MI DICE DI DIFFIDARE DI QUESTA FENDITURA TRA LE ROCCE... LE OMBRE E GLI ANTRI TENEBROSI SI PRESTANO A TRAPPOLE MORTALI...
OOOO
MA IL PENSIERO DI KA-LAA GLI INFONDE CORAGGIO E YOR SI ARRAMPICA SULLE ROCCE...
ORRENDE ZAMPE VILLOSE SI PROTENDONO NELL' OSCURITA'...
E UN MOSTRUOSO RAGNO SI LANCIA VERSO DI LUI...
CHE COS'E' QUESTO STRANO ANIMALE? NON NE HO MAI VISTI DI COSI' ORRENDI!

DEI LUNGHI FILI VISCIDI CIRCONDANO IL MOSTRO...

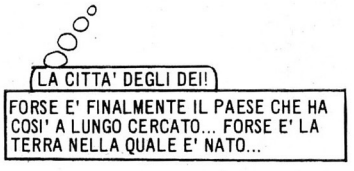
... E YOR RIMANE PRESO IN QUELLA TRAPPOLA VISCHIOSA.
NO... MALEDETTA BESTIA! NON MI LASCERO' UCCIDERE COSI'...

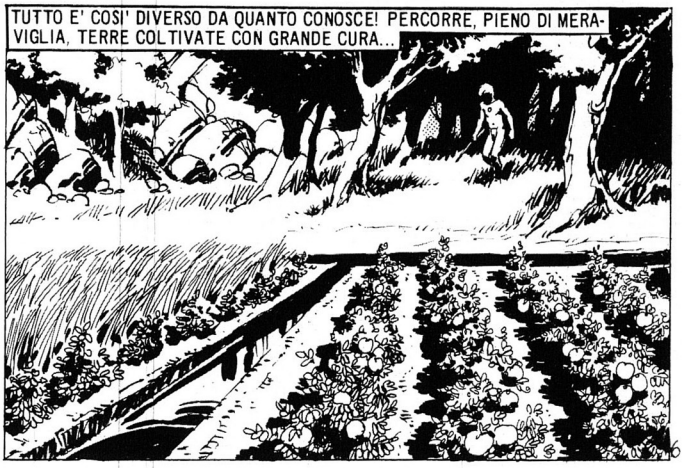
COLPISCE IL MOSTRO CON TUTTE LE SUE FORZE E ALL'IMPROVVISO LO VEDE AFFLOSCIARSI SENZA VITA.

ANCORA UNA CIMA DA SUPERARE... YOR SENTE CHE STA PER RIVELARGLISI QUALCOSA CHE DA SEMPRE HA CERCATO DI CONOSCERE.

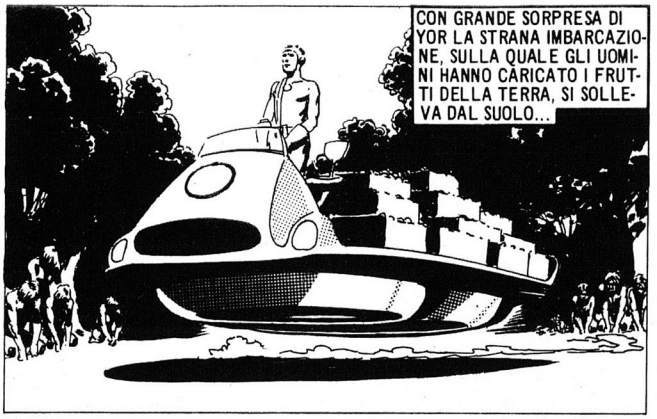
UNA VALLE... E DELLE STRANE COSTRUZIONI.

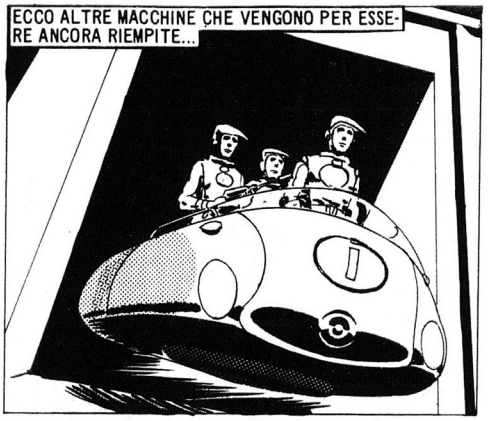
RESTA A LUNGO AD OSSERVARE, AFFASCINATO, QUELLA INCREDIBILE SCENA...


LA CITTA' DEGLI DEI!
FORSE E' FINALMENTE IL PAESE CHE HA COSI' A LUNGO CERCATO... FORSE E' LA TERRA NELLA QUALE E' NATO...


TUTTO E' COSI' DIVERSO DA QUANTO CONOSCE! PERCORRE, PIENO DI MERAVIGLIA, TERRE COLTIVATE CON GRANDE CURA...

YOR IGNORA PERO'...
... CHE QUALCUNO STA CONTROLLANDO I SUOI PASSI...
ESSERI UMANI RACCOLGONO I FRUTTI DELLA TERRA E MENTRE LAVORANO CANTANO FELICI...
A-000 MA-BE-A000...
A-000-KA-MA-00.
D'IMPROVVISO...
A-000-BAIKAL!
FORSE E' UN DIO... ED E' VIVO E PARLA! YOR E' IN PREDA A UNA VIOLENTA EMOZIONE. HA SEMPRE IMMAGINATO COSI' I SUOI DEI, SCINTILLANTI E PERFETTI...


CON GRANDE SORPRESA DI YOR LA STRANA IMBARCAZIONE, SULLA QUALE GLI UOMINI HANNO CARICATO I FRUTTI DELLA TERRA, SI SOLLEVA DAL SUOLO...


ECCO ALTRE MACCHINE CHE VENGONO PER ESSERE ANCORA RIEMPITE...

YOR E' SBALORDITO... NON HA MAI IMMAGINATO QUALCOSA DI SIMILE, NEPPURE NEI SUOI SOGNI PIU' STRANI...

FORSE QUELLI SONO GLI ESSERI DA CUI HA AVUTO LA VITA... I SUOI SIMILI, UOMINI O DEI,CHE TANTO HA CERCATO...
OH, SE IL MIO AMICO PAG FOSSE QUI CON ME! CHE GRANDE EMOZIONE SAREBBE ANCHE PER LUI...

YOR SI AVVICINA A QUELLE IMMENSE DIMORE SPLENDENTI DI LUCI E DI COLORI...

8

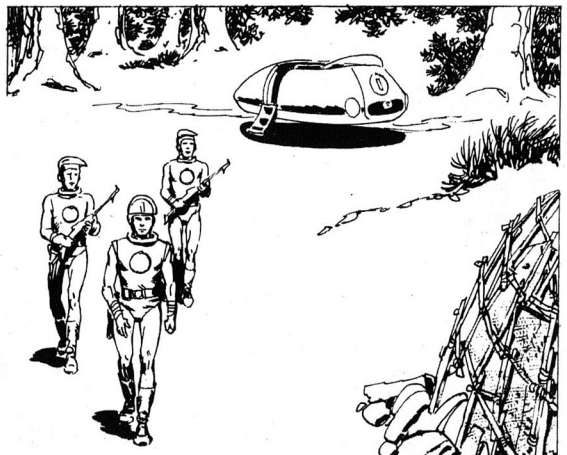
UNA VOCE LO DISTOGLIE DAI SUOI PENSIERI...
NON TI AVEVO MAI VISTO TRA GLI SCHIAVI... HAI FAME?
YOR E' MERAVIGLIATO DI QUELLA GENEROSITA' E ANCHE DI CAPIRE BENE QUEL LINGUAGGIO...
PARLI LA MIA STESSA LINGUA...
PERCHE' DOVREBBE ESSERE DIVERSAMENTE?
VIENI CON ME... HO LATTE E MIELE NELLA MIA CAPANNA...
LATTE E... MIELE?
YOR SI LASCIA CONDURRE DA QUELLA DONNA. SOMIGLIA A KA-LAA ED E' DOLCE E CALDA COME LEI...
YOR BEVE CON AVIDITA' QUEL LATTE GUSTOSO E DOLCE...
HAI UNA DONNA?
NE AVEVO UNA... MA E' SPARITA DURANTE LA TEMPESTA.
IO NON SONO DI NESSUNO.
9

COLPISCIMI FORTE. LE MIE GRIDA DIRANNO AGLI ALTRI CHE HO IL MIO UOMO...
COLPIRTI?
IMPROVVISAMENTE GIUNGONO DEI VISITATORI...
SONO... I MIEI PRETENDENTI. SARO' DI CHI VINCERA'...
A YOR NON RESTA CHE BATTERSI CON TUTTO IL SUO VIGORE PER NON ESSERE SOPRAFFATTO...
AAHHH!!!
NEL FRATTEMPO LA GIOVANE DONNA ATTENDE CON ANSIA L'ESITO DEL COMBATTIMENTO...
VINCERAI, STRANIERO. SO CHE VINCERAI...

YOR E' ABITUATO ALLA LOTTA E, GRAZIE ANCHE ALLA SUA INTELLIGENZA...
... NON HA ECCESSIVA DIFFICOLTA' A SBARAZZARSI DEI SUOI AVVERSARI...
... AIUTATO ANCHE DALLA GIOVANE DONNA...
AGGHHHUUUU!!!

COLPISCIMI ADESSO E NESSUNO VERRA' A DISTURBARCI...

YOR ENTRA NELLA CAPANNA DELLA DONNA, PER RICEVERE IL PREMIO DELLA SUA VITTORIA...



TI VOGLIO PER SEMPRE.
MI DISPIACE... MA DEBBO ANDARMENE.

NON MI VUOI? POSSO SCATENARE TUTTA LA MIA GENTE CONTRO DI TE.
ASCOLTAMI... IO CERCO LA MIA DONNA E...

E' UNO STRANIERO! UCCIDETELO! UCCIDETE QUESTO PROFANATORE!
NON ERANO CERTO DEI, ERANO SOLO GUERRIERI. YOR NON CONOSCE LE LORO ARMI, MA AFFRONTA L'IMPARI LOTTA...
AHHH!
COME SE UN FREDDO TREMENDO LO AVVOLGESSE DI COLPO, YOR, RAGGIUNTO DAI COLPI DELLA MICIDIALE ARMA DEGLI ATLANTIDI, PERDE OGNI DIMENSIONE...

Fine dell'episodio

PASSATEMPI

COMPLETAMENTO

		B	I	G	S		
		I	N	R	E		
B	I					T	I
I	N					R	O
G	R					I	A
S	E					T	A
		T	R	I	T		
		I	O	A	A		

Con l'aiuto dell'intuito (e con un po' di pazienza) potrete completare lo schema, tenendo presente che le quattro parole sono leggibili nei due sensi, orizzontalmente e verticalmente.

ANAGRAMMA

Anagrammando le lettere che compongono questo « biglietto », cioè disponendole in maniera diversa da come sono presentate, potrete ricavare **il nome d'una città italiana e quello della sua patrona.**

RENATO MASSAI - RAPALLO

Soluzione .....

AFFINI E CONTRARIE

Nell'elenco dato qui sotto sono comprese, alla rinfusa, coppie di **parole affini** e coppie di **parole contrarie,** che vanno tutte cancellate. La lettura, nell'ordine, delle sillabe iniziali delle parole rimaste darà il titolo di una celebre opera lirica.

CAMPANILE LAMA MANO SOPRA SALITA GIOVANE PREDICA CHIESA FIORE CONTE INNOCENZA SOTTO GUANTO DISCESA PULPITO AMORE COROLLA DAMA COLPEVOLEZZA ODIO

Soluzione .....

CACCIA ALLE DIFFERENZE

La vignetta numero 2, qui sopra, è diversa dalla 1 in sette punti: quali? Cercate di scoprirli.

SOLUZIONI

COMPLETAMENTO - Biscotti, incontro, gronda, gronda, settanta.

ANAGRAMMA - Palermo, santa Rosalia.

AFFINI E CONTRARIE - Si cancellano, perché affini, queste coppie: campanile-chiesa, mano-guanto, predica-pulpito, fiore-corolla. E queste perché contrarie: sopra-sotto, salita-discesa, innocenza-colpevolezza, amore-odio. **Restano le seguenti:** lama, LA; giovane, GIO; conte, CON; dama, DA. **Risulta il titolo:** « La Gioconda ».

CACCIA ALLE DIFFERENZE - 1. In secondo piano, a sinistra, il primo palo è più alto - 2. Il poncho del primo messicano è (parte posteriore) più corto - 3. Il mattone in basso, al centro della vignetta, è più grande - 4. Un angolo del manifesto (sotto la cifra) è piegato - 5. Il sombrero disegnato nel manifesto è più alto - 6. Il nastro nel sombrero dell'altro messicano è più basso - 7. La sua mano sinistra è in posizione diversa.

VINCENZINO D'AMICO "NON SONO UN PLAY-BOY!"

A cura di
NANDO MARTELLINI

L'anno scorso era indicato come una delle più pure promesse del calcio italiano. Il suo nome veniva pronunciato solo accanto a quello di Antognoni, e, perfino, qualcuno non riteneva sufficiente l'accostamento. Quest'anno è stato definito una specie di fallimento, un montato, un play-boy. Un autorevole esponente della Lazio, la Società cui appartiene, ha coniato per lui una frase che poteva distruggerlo: « Come calciatore ha trent'anni, come uomo ne ha dodici ». Un epitaffio.

Eppure Vincenzo d'Amico non ha fatto una piega: ha accettato tutto e si è messo di buona volontà per far vedere ai suoi denigratori che si erano sbagliati. Da professionista, sa che questi salti dagli altari alla polvere sono pane di tutti i giorni nel mondo del calcio: ne aveva visti tanti capitati ai beniamini suoi idoli, che adesso non gli sembra strano esserci caduto dentro egli stesso. Una cosa, magari, non gli va giù: è la faccenda del play-boy. Non tanto per lui, quanto per la mogliettina Elena, alla quale potrebbe dispiacere. Elena è sensibile, buona, conosce Vincenzo fin da quando erano piccoli e sa valutare la sostanza di queste accuse. D'altra parte anche lei fa la sua buona parte per evitare che Vincenzo si abbandoni a distrazioni colpevoli: non lo lascia un istante. Vincenzo sopporta con segreto piacere la presa in giro dei colleghi che lo vedono correre dieci volte al giorno al telefono, quando è in trasferta o in ritiro. Dall'altra parte del filo c'è Elena e per Vincenzo va bene così. Però a lungo andare, la storiella del play-boy potrebbe nuocergli, ed ecco perché si infastidisce se qualcuno insiste sull'argomento.

Le accuse sono facili: un ragazzino che viene dalla provincia (è nato a Latina vent'anni fa), che diventa Campione d'Italia alla sua prima stagione vera di serie A,

si è montato la testa. Potrebbe anche essere stato, se nella vita calcistica di D'Amico non ci fosse stato un gravissimo incidente che lo ha fatto a lungo pensare. Un ginocchio rotto, con menischi, rotula e legamenti: un disastro. La prognosi iniziale lo dava perduto per il calcio. Una situazione come quella non si dimentica più, anche nel successo. Cade quindi l'insinuazione di leggerezza, di distrazioni illecite, di play-boy. Casomai la stagione incerta di Vincenzo D'Amico può spiegarsi con la sua particolare personalità tecnica. E' un giocatore d'istinto, un puro-sangue. E' difficile per lui ragionare in campo senza seguire il filone purissimo del suo estro. Lo scorso anno tutto andava per il verso giusto nella Lazio e D'Amico era lanciato sull'onda del successo. Quest'anno ci sarebbe stato da lottare, da ricucire qualche screzio e non era compito per lui. Magari si è addossato, senza volerlo, anche colpe di altri. Tace perché sa che nella vita del foot-ball càpitano momenti amari per tutti. Tace perché ha temuto di non poter più giocare e vuole ringraziare il destino amico anche in questo campionato contrario. Ma accuse di scarsa serietà no, non ne vuole. Il calcio è la sua vita: non sa immaginare un'altra attività. Lo ha scelto combattendo contro i suoi. La mamma, specialmente, non lo voleva veder partire per Roma, quando fu assunto dall'Almas (una gloriosa squadretta romana), perché temeva che la vita turbinosa della grande città finisse per perderlo. Ma Vincenzo partì ugualmente: a tenerlo legato alla sua sana concezione della vita provinciale bastava la personalità uguale della sua Elena. Ed ha vinto. Da quando è diventato Campione d'Italia anche la mamma è una sua tifosa. Viene a Roma quando Vincenzo gioca in casa. Il padre segue la Lazio anche in trasferta. Unica promessa in cambio della libertà di fare il calciatore è stata quella di diplomarsi in geometria. D'Amico padre è geometra e non ha voluto che il figlio abbandonasse gli studi. Diverrà anch'egli geometra. Vincenzo è rimasto fedele a quell'impegno d'onore. Ancora un anno e il diploma sarà cosa fatta. Ma a vent'anni, per lui non c'è altro che il calcio. Come lo intende lui, cioè come realizzazione di qualcosa che sente dentro, un'arte, un bisogno di esprimersi. Nessun allenatore riuscirà ad insegnargli qualcosa del gioco, perchè sa tutto. Forse potrà contribuire alla sua formazione di uomo. Ma anche a questo sarà difficile provvedere. Ha solo vent' anni, D'Amico, ma le sue idee sono chiare e ferme. Anche perché sono le stesse di Elena, e per lui non conta altro.

nando martellini

DOLLARI COME FARFALLE

IL CERIMONIALE E' LO STESSO...

SI CHIAMA ROBIN DAVEY, E' UN PICCOLO BOSS DELLA MALAVITA DELLA CITTA'...

... E STA PER INCONTRARSI CON JAM CALLAGHER, UNO DEI BOSS PIU' IMPORTANTI DI NEW YORK.

QUESTO APPUNTAMENTO NON HA SENSO, JAM. TANTO SO GIA' QUELLO CHE VUOI DIRMI E TU CONOSCI GIA' LA MIA RISPOSTA.

TU VUOI CHE TI CEDA LA MIA PICCOLA FETTA DI CITTA' CON LE «ATTIVITA'» ANNESSE.
HAI UN BEL GIRO DI BISCHE CLANDESTINE, ROBIN. SONO DISPOSTO A PAGARTI UN BUON PREZZO.

LA MIA RISPOSTA E' «NO», JAM. UN NO DEFINITIVO. QUELLO CHE HO ME LO TENGO. E POI LO SAI CHE TU NON MI PIACI, JAM. E NON MI PIACCIONO NEANCHE I TUOI SISTEMI...

FINORA, IO SONO RIUSCITO A FARMI LARGO SENZA SPARGERE SANGUE. TU NO. ANCHE QUANDO BASTEREBBE UN «AVVERTIMENTO», SEI PRONTO A SCATENARE I TUOI UOMINI. E A UCCIDERE.
CON TE NON STO USANDO QUESTO METODO, ROBIN...

IO SONO MENO POTENTE DI TE, JAM, MA NON SONO STUPIDO: PER QUESTO MI TEMI. E CON QUESTO NON ABBIAMO PIU' NIENTE DA DIRCI.
COME VUOI, ROBIN. SEI STATO TU A VOLERLO.
2

L'INCONTRO DI «LAVORO» E' TERMINATO. DOMANI, FORSE, LA PAROLA PASSERA' ALLE PISTOLE. NON UN CENNO FRA DI LORO. QUELLO CHE DOVEVANO DIRSI SE LO SONO GIA' DETTO.

LA ZONA RESIDENZIALE DI NEW YORK: E' QUI CHE ABITA ROBIN DAVEY, ASSIEME A JESSICA, SUA MOGLIE. UN ATTICO CON VISTA SUL FIUME HUDSON.

COM'E' ANDATA, ROBIN?

COME DOVEVA ANDARE, JESSICA.

JAM VOLEVA TUTTO E GLI HO RISPOSTO DI NO. SOLO CHE ADESSO E' DIVENTATO PERICOLOSO.

ROBIN, CALLAGHER E' POTENTE E DECISO A TUTTO.

JOE E STEVE LI HO GIA' AVVERTITI: VEGLIERANNO SEMPRE SU DI ME. SE E' LA GUERRA CHE JAM VUOLE, NON E' DETTO CHE SIA LUI A VINCERLA. E PUO' DARSI CHE NON OSI MAI NEMMENO COMINCIARLA.

SPERO CHE SIA COSI', ROBIN...

BAR

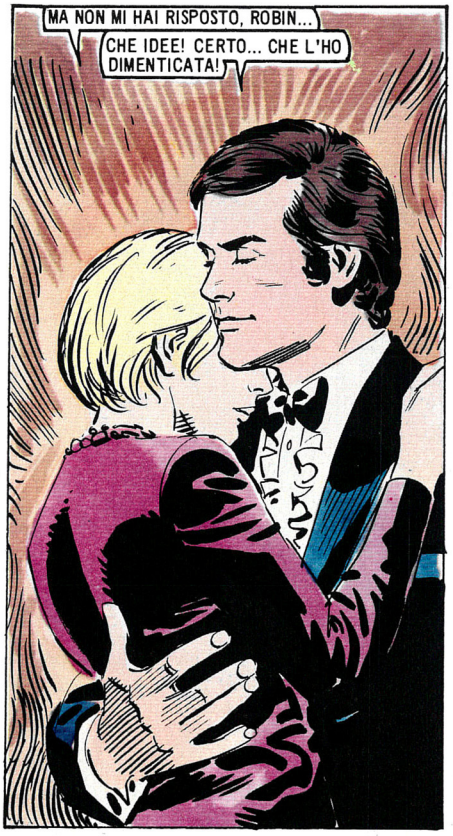
HANNO DECISO DI PRANZARE IN CASA. UNA SERATA TUTTA PER LORO, CHE SEMBRA AVER RIPORTATO LA SERENITA'. JAM E LE SUE MINACCE SONO TALMENTE LONTANE, ORA...

MI AMI DAVVERO, ROBIN? ALLORA... L'HAI DIMENTICATA?

CHI?

LILIAN... QUEL TUO PRIMO, GRANDE AMORE. ME NE PARLI SEMPRE. NON FINGERE DI NON CAPIRE.

TESORO... DA QUANDO CI SIAMO SPOSATI TE NE AVRO' PARLATO DUE O TRE VOLTE...


MA NON MI HAI RISPOSTO, ROBIN...
CHE IDEE! CERTO... CHE L'HO DIMENTICATA!

MA NELLA SUA VOCE VIBRA UN TURBAMENTO PERCHE' LUI LILIAN NON L'HA MAI COMPLETAMENTE DIMENTICATA...

UNA VOLTA ROBIN ERA NESSUNO. MA ANCHE SE NON AVEVA NIENTE, AVEVA LEI: LILIAN.
NO PARKING

HO TROVATO UNA CASA. DUE LOCALI, MA VOGLIONO SOLO POCHI DOLLARI. POTREMMO SPOSARCI E...
LILIAN, LO SAI. NON VOGLIO SPOSARTI COSI'. IO FARO' I SOLDI, E ALLORA...

I SOLDI, I SOLDI! E COME VORRESTI FARLI? CONTINUANDO A FREQUENTARE QUELLA GENTE? SONO GANGSTERS, ROBIN. E IO NON VOGLIO I SOLDI, VOGLIO TE!

MA IO ORMAI AVEVO SCELTO LA MIA STRADA, E LEI NON POTEVA SEGUIRMI. PER QUESTO L'HO LASCIATA, E NON SONO RIUSCITO ANCORA A DIMENTICARLA...
ROBIN, CHE C'E'?

NIENTE, NIENTE...
IL TELEFONO.
RING RING

E' STATO PIU' VELOCE LUI A SOLLEVARE LA CORNETTA.
PRONTO, QUI DAVEY. CHI PARLA?

E' USCITO SENZA CAMBIARSI. E' SALITO IN AUTO CON JOE E STEVE NELLA FITTA NEBBIA DELLA NOTTE...

SONO RIMASTA SORPRESA QUANDO HAI SUBITO ACCETTATO DI VENIRE. SO CHE SEI DIVENTATO UNA PERSONA... IMPORTANTE E SO ANCHE CHE SEI SPOSATO.
HO DETTO A MIA MOGLIE, CHE DOVEVO INCONTRARMI CON UN INFORMATORE... SAI, LE HO PARLATO QUALCHE VOLTA DI TE...

NON HAI BISOGNO DI CERCARE SCUSE, ROBIN. PER ME E' GIA' MOLTO CHE TU SIA QUI.
SEI ANCORA COME ALLORA, LILIAN. FORSE ANCHE PIU' BELLA.

NON SEI CAMBIATA PER NIENTE.
DAVVERO? INVECE LO SONO, ECCOME...

HO TIRATO AVANTI COME HO POTUTO, ROBIN. MA ADESSO... NON CE LA FACCIO PIU'.
SE HAI BISOGNO DI AIUTO... IO MI SENTO ANCORA COLPEVOLE VERSO DI TE. COSA POSSO FARE?

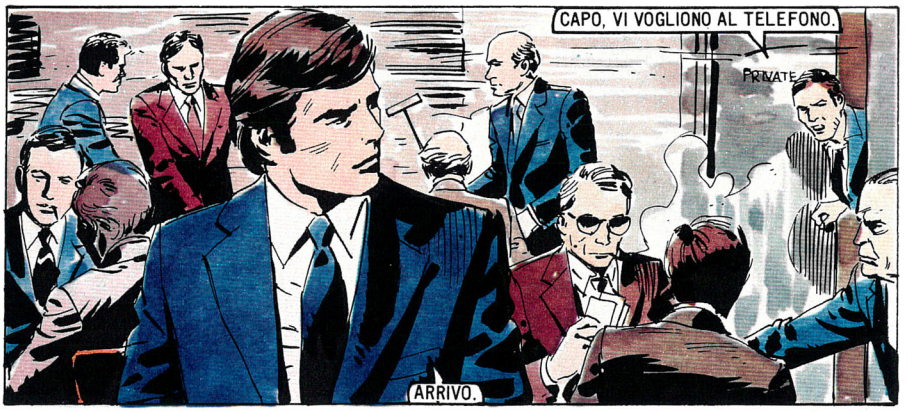
NO, ROBIN, NON VOGLIO DENARO. ASCOLTA...

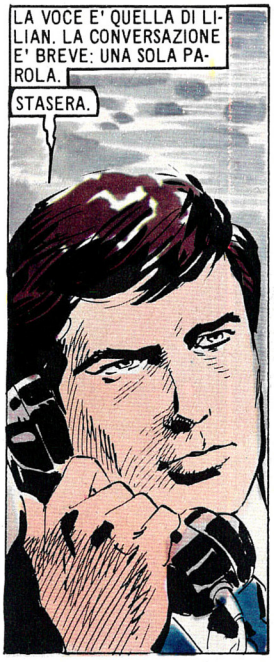
E' PASSATA PIU' DI UN'ORA QUANDO ROBIN TORNA ALL'AUTO.
A CASA, PRESTO.

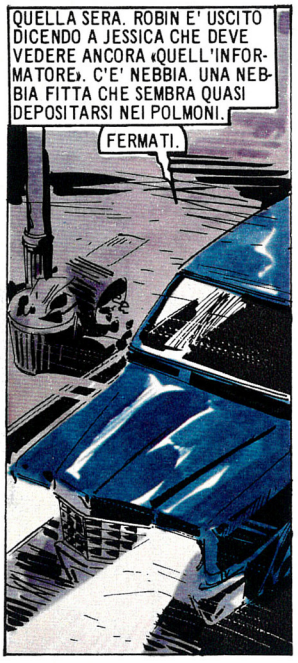
ALLORA, TI E' STATO UTILE QUELL'INFORMATORE?
SI', CERTO... UTILISSIMO!

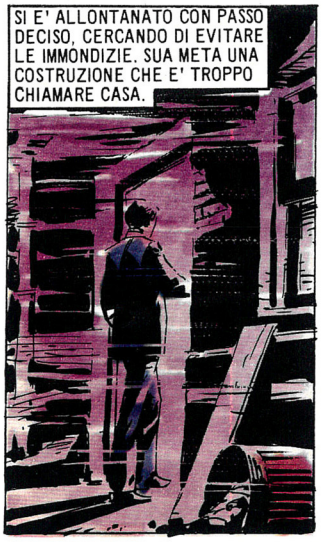
E' DIFFICILE PER ROBIN PRENDERE SONNO. DAVANTI A LUI L'IMMAGINE DI LILIAN, SORTA DOPO TANTI ANNI QUASI DAL NULLA...
6

E' IL GIORNO DOPO. ROBIN E' ANDATO IN UNO DEI SUOI BAR CHE SERVONO DA COPERTURA PER LE BISCHE CLANDESTINE. MEGLIO CONTROLLARE CHE TUTTO VADA BENE E CHE JAM NON TENTI «SCHERZI».









LILIAN NON SI STACCA DALLE SUE BRACCIA...
... UN ABBRACCIO DI MORTE PER ROBIN.
AH!
FLOP!
LILIAN SPARA ALTRI DUE COLPI SU ROBIN, ORMAI CADUTO A TERRA.
FLOP!
FLOP!
FISSA IL CORPO QUASI INEBETITA. UNA VOCE IMPROVVISAMENTE LA SCUOTE.
BENE, TUTTO COME PREVISTO.
8

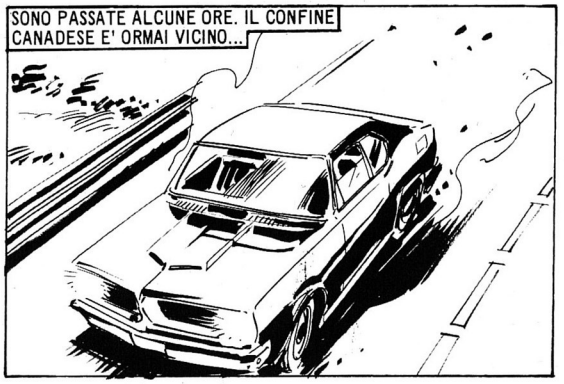
LILIAN HA PUNTATO VERSO LA COSTA. CINQUANTA MIGLIA FRA LA NEBBIA E POI LA VISIBILITA' DIVENTA NORMALE. E' UNA STRADA SUL MARE, TUTTA CURVE, QUELLA IN CUI SI FERMANO.

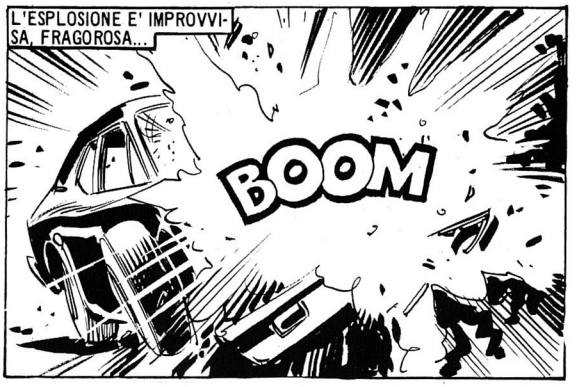
VIENI, QUELLA E' LA MIA AUTO...

NON HANNO SCAMBIATO ALTRE PAROLE DURANTE IL BREVE TRAGITTO DEL RITORNO.
NOI QUI CI SEPARIAMO.

QUELLA E' LA MACCHINA CHE TI AVEVO PROMESSO. SARAI IN CANADA IN POCHE ORE. ADDIO.
ADDIO.

BUON VIAGGIO, LILIAN... ALL'INFERNO!


SONO PASSATE ALCUNE ORE. IL CONFINE CANADESE E' ORMAI VICINO...


L'ESPLOSIONE E' IMPROVVISA, FRAGOROSA...
BOOM

BENE, ANCHE QUESTA E' ANDATA! ... ERA UN TESTIMONE TROPPO PERICOLOSO DA LASCIARE IN VITA.
MISTERIOSO ATTENTATO
MACCHINA ESPLODE SULL'AUTOSTRADA PER IL CANADA
UN CORPO IRRICONOSCIBILE A BORDO

HO FATTO METTERE UNA BOMBA A TEMPO NELL'AUTO CHE E' ESPLOSA AL MOMENTO GIUSTO. E COSI' LILIAN E' SCOMPARSA PER SEMPRE.

E ADESSO POSSO ANDARE ALL' APPUNTAMENTO CON JAM. STRANO, PERO', CHE JOE E STEVE NON SIANO ANCORA VENUTI A CHIEDERMI NOTIZIE DI ROBIN...

UNA BELLA VILLA CON UN PARCO ATTORNO. LA RESIDENZA DI JAM CALLAGHER. E' QUI CHE JESSICA ARRIVA POCO DOPO.
10

POVERO ROBIN: PENSAVA CHE IO VOLESSI FAR RICORSO ALLE PISTOLE, MA IO AVEVO UN'ARMA BEN PIU' PERICOLOSA: TE.

NON L'HO MAI AMATO. ADESSO, TU ED IO ASSIEME AVREMO UN IMPERO BEN PIU' POTENTE.

QUANDO ROBIN, TRA QUALCHE TEMPO, SARA' DICHIARATO «SCOMPARSO» FINGERO' DI CEDERTI TUTTO...

E CI SPOSEREMO. DOPOTUTTO SEI LA VEDOVA DI UN... AMICO.

SI SONO LASCIATI QUASI SUBITO: MEGLIO NON DARE NELL'OCCHIO. QUELLA SERA STESSA, JAM RICEVE UNA TELEFONATA.

E' JESSICA ALL'ALTRO CAPO DEL FILO. E' PREOCCUPATA.

C'E' QUALCOSA DI STRANO, JAM. I RAGAZZI DELLE BISCHE SONO SPARITI. I LOCALI SONO RIMASTI CHIUSI E JOE E STEVE SONO SCOMPARSI...

COSA?

E' LA VERITA'. NON RIESCO A CAPIRE COSA SIA SUCCESSO. MA SONO SPARITI TUTTI.

STA' TRANQUILLA. VEDO UN PO' D'INFORMARMI. TI RICHIAMERO' IO.

CAPO, LA POLIZIA! HANNO CIRCONDATO LA VILLA!

MA CHE DIAVOLO... SONO TUTTI IMPAZZITI?

NON HANNO PROVE CONTRO DI ME, NON NE HANNO MAI AVUTE. METTI VIA QUELLA PISTOLA: PENSERO' IO A SPAVENTARLI.

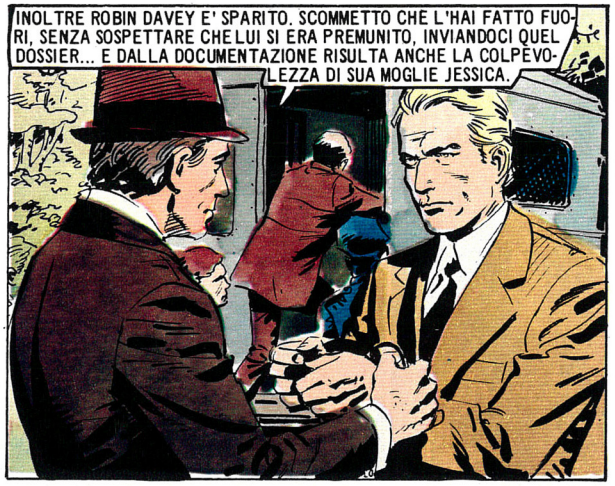
JAM, SEGUITO DAI SUOI UOMINI, E' USCITO FUORI INCONTRO ALLA POLIZIA.

PROTESTO PER QUESTO VOSTRO ATTEGGIAMENTO! IO SONO UN RISPETTABILE CITTADINO E VOI NON POTETE...

NON «POTEVO»... ORA LE PROVE PER INCASTRARVI LE HO!

CHE INTENDETE DIRE?

ABBIAMO RICEVUTO UN PACCO CONTENENTE REGISTRAZIONI TELEFONICHE FRA TE E ROBIN DAVEY E ALTRI DOCUMENTI. CI SONO UN MUCCHIO DI AMMISSIONI COMPROMETTENTI...

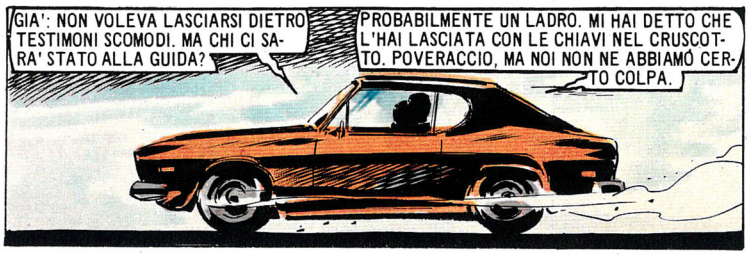

INOLTRE ROBIN DAVEY E' SPARITO. SCOMMETTO CHE L'HAI FATTO FUORI, SENZA SOSPETTARE CHE LUI SI ERA PREMUNITO, INVIANDOCI QUEL DOSSIER... E DALLA DOCUMENTAZIONE RISULTA ANCHE LA COLPEVOLEZZA DI SUA MOGLIE JESSICA.

SONO GIA' ANDATI AD ARRESTARLA. TRA UN PO' VI RITROVERETE TUTTI E DUE ALLA CENTRALE. E DOVRETE SPIEGARCENE, DI COSE. E' FINITA PER VOI, JAM...

LONTANO, MOLTO LONTANO, GIA' IN TERRITORIO CANADESE...
FINALMENTE E' FINITA, LILIAN. FINITA BENE PER NOI.
FIN DA QUANDO SEI VENUTO IN QUEL BAR, DOPO LA MIA PRIMA TELEFONATA TI HO AVVERTITO DI TUTTO...

E JESSICA CHE CREDEVA CHE AVREI POTUTO UCCIDERTI PER CENTOMILA DOLLARI! INVECE LA PISTOLA ERA A SALVE E DOPO AVERTI MESSO NEL BAGAGLIAIO, HO PERSO APPOSTA TEMPO PER PERMETTERTI DI FUGGIRE.

E QUANDO JESSICA TI HA LASCIATO, SEI VENUTA SUBITO DA ME, CHE TI ASPETTAVO POCO LONTANO. E PER FORTUNA HAI SEGUITO IL MIO CONSIGLIO ED HAI ABBANDONATA QUELLA MACCHINA: HAI VISTO OGGI SUL GIORNALE? E' SALTATA IN ARIA...


GIA': NON VOLEVA LASCIARSI DIETRO TESTIMONI SCOMODI. MA CHI CI SARA' STATO ALLA GUIDA?
PROBABILMENTE UN LADRO. MI HAI DETTO CHE L'HAI LASCIATA CON LE CHIAVI NEL CRUSCOTTO. POVERACCIO, MA NOI NON NE ABBIAMO CERTO COLPA.

QUANDO TI HO RIVISTA, HO CAPITO CHE TI AMAVO COME PRIMA. E DOPO CHE MI HAI SPIEGATO QUELLO CHE JESSICA AVEVA ARCHITETTATO, NE HO APPROFITTATO PER MOLLARE TUTTO.

TONF-315
HO LASCIATO QUELLA DOCUMENTAZIONE PER INCASTRARE JAM E JESSICA, MA PRIMA HO AVVERTITO I MIEI RAGAZZI DI SQUAGLIARSELA, DATO CHE LA POLIZIA STAVA PER SCOPRIRE TUTTO.

ORA TI RIFARAI UNA VITA CON ME, ROBIN. E TORNERAI ONESTO. ADESSO SEI POVERO COME QUANDO CI SIAMO CONOSCIUTI...

DEL RESTO TU NON HAI MAI UCCISO NESSUNO. RICOMINCERAI DA ZERO, MA...
GIA', NON HO PIU' NIENTE ADESSO E...

MA, UN MOMENTO! ... E I CENTOMILA DOLLARI CHE TI HA DATO JESSICA PER UCCIDERMI?

ME N'ERO SCORDATA. LI HO QUI. ALLA FRONTIERA NON CI HANNO NEANCHE PERQUISITO.

PER FORTUNA LA STRADA E' DESERTA: FORSE LI PRENDEREBBERO PER DUE PAZZI...

... CHE SI DIVERTONO A BUTTARE VIA I SOLDI, COME FOSSERO NOCCIOLINE.

MA FORSE PAZZI LO SONO DAVVERO. DI FELICITA'.
FINE
13

Leda e il cigno

Leda - (RA) - *« Vorrei sapere tutto sul mio nome, dato che è un po' particolare e mi incuriosisce. E poi la mia pietra, il profumo... »*

Leda era la bella figlia di Tindaro, re di Sparta. Zeus, il re degli dèi greci (che poi i romani chiamarono Giove) s'innamorò di lei e per sedurla le si presentò sotto la forma di uno splendido cigno. Zeus era un gran donnaiolo e si divertiva molto a travestirsi: a Europa si unì sotto forma di toro, a Danae trasformandosi in pioggia d'oro, eccetera. Amata dal cigno, Leda partorì due uova giganti da cui uscirono due coppie di gemelli: Elena e Clitennestra, Castore e Polluce. La bellissima Elena provocò la guerra di Troia, mentre sua sorella Clitennestra aveva sposato Agamennone, re di Argo e Micene comandante dei guerrieri greci che assediarono e distrussero Troia. Castore e Polluce diventarono famosi eroi; alla loro morte Zeus li portò in cielo trasformandoli nella costellazione dei Gemelli (proprio quella dello Zodiaco). Tu però, cara Leda, non sei nata sotto i Gemelli ma sotto lo Scorpione; quindi la tua pietra è il Topazio, il tuo profumo l'Ireos, il tuo colore Rosso cupo, il giorno fortunato Martedì, i numeri 3 e 5, i ragazzi adatti Leone, Toro, Cancro.

Altro nome

Consiglia - (NA) - *« Vorrei sapere qual è il mio ideale in amore e il significato del mio orribile nome. »*

L'interesse che i lettori mostrano per l'origine dei nomi fa sperare che, quando dovranno affibbiarne uno ai loro figli, lo sceglieranno simpatico; si risparmieranno così il dispiacere di sentire poi i figli stessi definirlo « orribile ». Il tuo nome, cara Consiglia, deriva dal latino « consilium » e significa semplicemente « consiglio ». Non è orribile, ma certo è insolito; anche in passato lo si usava più che altro come secondo nome, dopo uno più diffuso. Mi dispiace di non poterti indicare il tuo ideale in amore, perché hai dimenticato di scrivere la tua data di nascita.

Oroscopi

Silvia - (CA) - *« Suggeriscimi un modo per riconquistarlo... »*

Sei stata tre anni con lui e per tre anni ha continuato ad ingannarti; ora hai trovato il coraggio di rompere, e non mi sembra il caso che te ne penta. Quel tipo ti renderebbe infelice; anche tu lo sai, e il rimpianto che provi è solo il senso di vuoto che ti ha lasciato la fine di una relazione a cui eri abituata. Verrà un uomo migliore a riempirlo, se ti sforzi di aspettare. Allora quei tre anni ti appariranno come una triste esperienza da dimenticare. La tua pietra è la Lunaria, il tuo profumo la Menta, i colori Argento e Grigio, il giorno fortunato Lunedì, i numeri 8 e 3. Gli uomini adatti Pesci, Capricorno, Leone.

Iolanda - (CL) - *« Trova un po' di spazio per dirmi almeno le cose più importanti. »*

I ragazzi della Vergine, del Cancro o del Capricorno sono quelli con cui ti troverai meglio. La tua pietra è l'Onice, il profumo la Fresia, il colore Verde cupo, il giorno fortunato Sabato, i numeri 7 e 3.

althamar

l'oroscopo

ARIETE Un malinteso con il vostro ragazzo (o la vostra ragazza) vi farà attraversare giornate molto difficili, durante le quali avrete modo di riflettere e di decidere in conseguenza.

TORO Concedetevi qualche piccola follia, pur non dimenticando i vostri doveri nei confronti della famiglia. Sarete molto ricercati da ragazzi conosciuti recentemente; accettate gli inviti.

GEMELLI Cercate di dimenticare le preoccupazioni e concedetevi qualche giorno di riposo. Un incontro a fine settimana potrà aiutarvi a risolvere gran parte dei vostri problemi.

CANCRO Cercate di controllare l'impulso che vi spinge a prendere decisioni drastiche riguardo la vostra vita sentimentale; presto la situazione diventerà più limpida. Flirts per i più giovani.

LEONE Qualche dispiacere, specialmente per chi credeva di aver raggiunto la tranquillità dei rapporti affettivi. Proposte di lavoro da prendere in seria considerazione. Accordo in famiglia.

VERGINE Prendete una decisione: quella persona si sta stancando dei vostri continui « tentennamenti ». Gli amici vi cercheranno e vi chiederanno di collaborare ad un'iniziativa.

BILANCIA Per ritrovare la serenità che vi occorre è necessario chiarire la situazione con la persona del cuore, anche a costo di rimettere in discussione la vostra vita sentimentale.

SCORPIONE Una persona sta aspettando le vostre decisioni; non approfittate della sua pazienza. Grandi soddisfazioni nel campo del lavoro. Collaborate di più coi vostri colleghi.

SAGITTARIO Un incontro imprevisto potrà modificare gran parte dei vostri progetti nel campo del lavoro. Accordo perfetto con la persona amata. Possibili discussioni con gli amici.

CAPRICORNO Modificando la vostra linea di condotta, presto raggiungerete i risultati sperati. Invece di chiudervi in voi stessi, accettate gli inviti di ragazzi conosciuti di recente.

ACQUARIO La situazione sentimentale è tesa: fate appello al vostro buon senso e alla vostra intelligenza. Chi ancora non ha un legame sentimentale farà bene a frequentare gli amici.

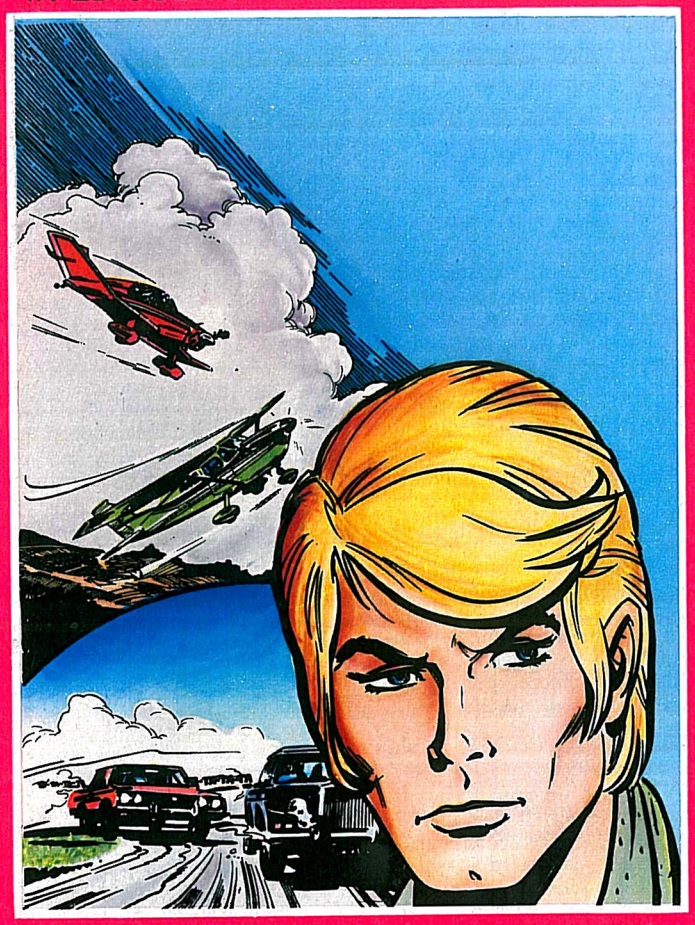
PESCI Qualche malinteso facilmente superabile. Possibili « scambi di idee » con i genitori; non perdete la calma. Una proposta di viaggio vi verrà rivolta da una persona autorevole: riflettete.

i 6 fumetti completi

DEL PROSSIMO NUMERO DI

lanciostory

IN EDICOLA DA LUNEDI' **18 AGOSTO**



TIGER KISS

Tiger sta procedendo attraverso la campagna inglese. Improvvisamente gli appare davanti uno strano lampeggiare che attira inesorabilmente il suo sguardo, sembra ipnotizzarlo... Una nuova avventura dell'impareggiabile Tiger Kiss!

L'ASSASSINO NON PUO' MORIRE

Una storia incredibile, allucinante, un fumetto di quelli che tolgono il sonno... E per un po' di tempo guarderete con sospetto chiunque vi venga vicino, anche se si tratta di vostro zio Luigi... Un fumetto stile **Lanciostory.**

KEN & DAN

Ken e Dan incontrano uno strano tipo di barbone. Ken ha fretta, Dan vuole litigare. Ha inizio un'altra avventura dei due ultrasimpatici amici, con Enci, il nuovo straordinario personaggio e le solite bellissime pupe.

PISTOLA SENZA NOME

Il ragazzo aveva un solo braccio buono, il sinistro, eppure aveva sfidato a duello Stuart... La gente pensava che era impazzito e che presto il cimitero di Landsdale avrebbe avuto una croce in più...

LA RAGAZZA E IL MARINAIO

Il marinaio ha appena messo piede a terra e posato il suo sacco quando una ragazza gli corre incontro e lo bacia appassionatamente. Una scena piuttosto comune in un porto. Solo che il marinaio quella ragazza non l'ha mai vista prima...

MISTER ELLIS DALL'OMBRELLO NERO

Un uomo dall'aria inoffensiva, elegantissimo, la persona ben curata, il tradizionale ombrello nero: un perfetto uomo d'affari della City londinese. Nessuno può immaginare che sia più pericoloso di un serpente a sonagli...